

**COMUNICATO UFFICIALE N. 1**

**Stagione Sportiva 2014-2015**

# Comunicazioni della L.N.D.

1. AT T IVIT A’ UFFI CI ALE DE LLA LEG A N AZION ALE DI LET T ANT I

La Lega Nazionale Dilettanti - in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 49, punto 1, lett. c), delle N.O.I.F. e all’art. 27 del Regolamento della L.N.D. - indice ed organizza, per la stagione sportiva 2014-2015, i Campionati, le competizioni agonistiche ed ogni altra attività ufficiale di competenza, secondo gli indirizzi generali fissati dal Consiglio Direttivo della Lega, come segue:

* 1. ATTIVITA' DI SOCIETA'
     1. DIPARTIMENTO INTERREGIONALE

A/1 CAMPIONATO NAZIONALE SERIE D

Il Campionato Nazionale Serie D è organizzato dal Dipartimento Interregionale.

1. Articolazione

Al Campionato Nazionale Serie D – articolato su 9 gironi composti da un minimo di 18 ad un massimo di 20 squadre – partecipano le seguenti 171 Società:

* 117 Società che hanno mantenuto il diritto sportivo all’ammissione, all’esito della passata stagione sportiva 2013-2014;
* 18 Società retrocesse dal Campionato di Seconda Divisione al termine della passata stagione sportiva 2013-2014;
* 35 Società promosse dal Campionato di Eccellenza al termine della passata stagione sportiva 2013-2014;
* 1 Società di Eccellenza vincente la Coppa Italia Dilettanti - fase nazionale - della passata stagione sportiva 2013-2014.

In caso di vacanza di organico per la stagione sportiva 2014/2015, nel Campionato di Serie D verrà mantenuto il numero di Società siccome definito all’esito delle procedure di ammissione al Campionato medesimo. Qualora la vacanza di organico del Campionato di Serie D, anche a seguito di “ripescaggi” al Campionato unico di Lega Pro per la stagione sportiva 2014/2015, risultasse superiore a nove unità, si procederà al completamento dell’organico fino al raggiungimento di un numero massimo di 162 Società partecipanti al suddetto Campionato. Resta salva l’applicazione dell’art. 52, comma 10, delle N.O.I.F., modificato dalla

* + - 1. con proprio Comunicato Ufficiale n. 162/A del 27 Maggio 2014.

In appendice all’attività conclusiva di Campionato viene altresì previsto lo svolgimento di gare di play-off e play-out mediante apposite articolazioni che saranno regolamentate in separato Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione, le quali dovranno tenere conto delle disposizioni univoche emanate dal Consiglio di Presidenza della L.N.D.

Per le competizioni organizzate dal Dipartimento Interregionale, nell'elenco dei calciatori di riserva possono essere indicati un massimo di 9 calciatori di riserva, tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti.

1. Li miti d i p ar tecip azio ne d ei calciato ri in relazio ne all ’età

Alle gare del Campionato Nazionale Serie D, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione alla età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, il Dipartimento Interregionale ha stabilito che, nelle singole gare, le Società partecipanti al Campionato Nazionale Serie D hanno l’obbligo di impiegare – sin dall’inizio e per l’intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti – almeno quattro calciatori “giovani” così distinti in relazione alle seguenti fasce di età:

* + - * + 1 nato dal 1° gennaio 1994 in poi
        + 2 nati dal 1° gennaio 1995 in poi

- 1 nato dal 1° gennaio 1996 in poi

Circa i meccanismi e le modalità procedurali attinenti agli avvicendamenti dei cosiddetti “calciatori giovani” è opportuno precisare che le eventuali corrispondenti sostituzioni debbono essere effettuate con calciatori appartenenti alla stessa o altra fascia di età temporalmente successiva.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età prestabilite.

L’inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Adempimenti economico - finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato Nazionale di Serie D secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale.

Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale di Serie D della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D., nonché dal Regolamento Impianti Sportivi del Dipartimento Interregionale;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine

annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della L.N.D. del 5 Maggio 2014).

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall’apposito comunicato ufficiale.

1. Ammissione al Campionato unico di Lega Pro

Le 9 squadre che, al termine della stagione sportiva 2014/2015, si classificano al primo posto di ogni singolo girone del Campionato Nazionale Serie D, acquisiscono il titolo sportivo per richiedere l’ammissione al Campionato di Lega Pro, articolato in unica Divisione, della stagione sportiva 2015/2016, purché in possesso dei requisiti d’iscrizione al predetto Campionato, fissati dal Consiglio federale.

1. Retrocessione nel Campionato di Eccellenza

Al termine della stagione sportiva 2014/2015, in ogni singolo girone retrocederanno nel Campionato di Eccellenza Regionale complessivamente quattro squadre così distinte:

* le Società classificate all’ultimo e al penultimo posto;
* due Società perdenti le gare di play-out.

1. Fase finale p er l’a g gi ud icazio ne del titolo di Campione d'Italia Dilettanti.

La formula di svolgimento di detta fase formerà oggetto di apposito e separato Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione, a cura del Dipartimento Interregionale.

1. Attività Giovanile

Alle Società aderenti al Dipartimento Interregionale è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Nazionale “Juniores” (v. punto A/9-1 del presente Comunicato Ufficiale).

Le Società aderenti al Dipartimento Interregionale possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

Alle Società del Dipartimento Interregionale che non partecipano con proprie squadre al Campionato Nazionale “Juniores” o che, se iscritte, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata la somma di € 15.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile del Dipartimento Interregionale.

Alle Società sarde e siciliane aderenti al Dipartimento Interregionale è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Regionale Juniores organizzato dal Comitato Regionale di competenza, nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo punto A/9, co. 2). Tale disposizione è da intendersi sostitutiva, a tutti gli effetti, del dovere di partecipazione al Campionato Nazionale Juniores di cui al presente punto A/1, lett. g). Le Società di Serie D migliori classificate nei campionati regionali Juniores organizzati dai Comitati Regionali Sardegna e Sicilia, conseguono il diritto a partecipare alla fase finale del Campionato Juniores Nazionale organizzata dal Dipartimento Interregionale.

* + 1. I COMITATI

A/2 CAMPIONATO DI ECCELLENZA

Il Campionato di Eccellenza è organizzato sulla base di uno o più gironi; il numero dei gironi è stabilito dal Consiglio di Presidenza della Lega Nazionale Dilettanti.

1. Articolazione

Il Campionato di Eccellenza è articolato complessivamente su 28 gironi, composti:

* dalle 36 Società retrocesse dal Campionato Nazionale Serie D al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
* dalle Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Eccellenza della passata stagione sportiva 2013/2014;
* dalle Società promosse dal Campionato di Promozione al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
* dalle Società ammesse a completamento dell’organico, secondo le disposizioni stabilite da ciascun Comitato.

Resta salva l’applicazione dell’art. 52, comma 10, delle N.O.I.F., modificato dalla F.I.G.C. con proprio Comunicato Ufficiale n. 162/A del 27 Maggio 2014.

L’organizzazione del Campionato di Eccellenza nella Regione Trentino Alto Adige è demandata, per la stagione sportiva 2014/2015, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento, sulla base di un girone.

1. Limiti di partecipazione di calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Eccellenza, ed alle altre dell’attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, il Consiglio Direttivo di Lega ha stabilito che nelle singole gare dell’attività ufficiale 2014/2015, le Società partecipanti al Campionato di Eccellenza hanno l’obbligo di impiegare – sin dall’inizio e per l’intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti – almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce di età:

* 1 nato dall’1.1.1995 in poi
* 1 nato dall’1.1.1996 in poi

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

Previa approvazione del Consiglio di Presidenza della L.N.D. e fatta salva l’applicazione minima della norma stessa, i Comitati potranno comunque prevedere disposizioni aggiuntive a quelle previste dalla direttiva suindicata, sempre che non venga superato il contingente complessivo di quattro calciatori.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Sicilia, avvalendosi della facoltà concessagli dalla L.N.D. , ha stabilito l’obbligo per le Società di impiegare nelle singole gare dell’attività ufficiale 2014/2015 e per l’intera durata delle gare stesse (e, quindi, anche nel caso di sostituzione di uno o più partecipanti) di **tre (3) calciatori giovani:**

**1 (uno) calciatore nato dal 1995**

**1 (uno) calciatore nato dal 1996**

**1 (uno) calciatore nato dal 1997**

L’ino sser va nza d elle p red ette d isp o sizio ni, ivi co mp rese q uelle f acoltativamente stabilite dai Consigli Direttivi dei Comitati, se ed in quanto deliberate e approvate dal Consiglio di Presidenza della L.N.D., sarà

p unita co n la sanz io ne d ella p er d ita d ella gar a p revista d all’ar t. 1 7 , co mma 5 , d el Co d ice d i Giustiz ia Spo rtiva.

E’ data facoltà ai Comitati, secondo quanto stabilito dalla L.N.D. con proprio Comunicato Ufficiale n. 123 del 23 Dicembre 2013, di rendere obbligatorio l’impiego di uno o più calciatori c.d. “fidelizzati” anche per il Campionato di Eccellenza della stagione sportiva 2014/2015. Per i Comitati che intendono esercitare tale facoltà, valgono le prescrizioni attuative diffuse dalla L.N.D. mediante il Comunicato Ufficiale n. 118 del 30 Gennaio 2012, unitamente al Comunicato Ufficiale n. 160 del 26.3.2012.

**Il Comitato Regionale Sicilia ha stabilito di non adottare in Sicilia l’istituto dell’obbligo del c.d. “Fidelizzato”**

Resta altresì inteso che nelle gare dell’attività ufficiale organizzata direttamente dalla L.N.D., che si svolgono in ambito nazionale (Coppa Italia; gare spareggio – promozione fra le seconde classificate del

Campionato di “Eccellenza” per l’ammissione al Campionato Nazionale Serie D, ivi comprese – in quest’ultimo caso – quelle che si svolgono fra squadre appartenenti allo stesso Comitato Regionale), va osservato l ’obbligo minimo sopra indicato - stabilito dalla L.N.D. - cir ca l ’i mp iego di calciatori appartenenti a prestabilite fasce

d ’età, e cio è al meno u n calciat o re nato d all’1 .1 . 1995 in p o i ed alme no u n calciato re nato d all’1 .1 . 1996 in poi.

1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Adempimenti economico - finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Eccellenza secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito comunicato ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Eccellenza della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31 del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

1. Ammissione al Campionato Nazionale Serie D

Acquisiscono il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2015/2016 le 36 squadre che, al termine della stagione sportiva 2014/2015, andranno ad occupare le seguenti posizioni di classifica:

* le 28 squadre che si classificano al primo posto di ogni singolo girone del Campionato di Eccellenza;
* le 7 squadre vincitrici degli spareggi - promozione tra le seconde classificate di ogni singolo girone del Campionato di Eccellenza, secondo le modalità di svolgimento riportate al successivo punto e);
* la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2014/2015 - fase nazionale -, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 49, comma 1, lett. c), delle N.O.I.F. e del Regolamento della manifestazione, fatto salvo quanto indicato al punto A/18 del presente Comunicato Ufficiale, in relazione all’eventualità che la vincente la Coppa Italia Dilettanti 2014/2015 consegua la promozione in Serie D attraverso la vittoria del Campionato di Eccellenza.

1. Gare di spareggio - p ro mo zio ne p er l’a mmi ssio ne al C a mp io nato Nazio na le Serie D , o rganizzate d alla L.N.D.

Al termine della stagione sportiva 2014/2015, le 28 squadre – suddivise in 14 gironi – seconde classificate dei rispettivi gironi del Campionato di Eccellenza, che i Comitati dovranno comunicare alla L.N.D. entro Lunedì 4 maggio 2015, disputeranno le gare spareggio-promozione, organizzate dalla L.N.D., per l’accesso ai sette posti validi per richiedere l’ammissione al Campionato Nazionale Dilettanti Serie D 2015/2016. Termini, modalità e norme di svolgimento delle predette gare di spareggio-promozione saranno resi noti con successivo Comunicato Ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti.

Per quanto attiene alla Regione Trentino-Alto Adige, al termine della stagione sportiva 2014/2015, il Comitato Provinciale Autonomo di Trento - competente all’organizzazione del Campionato di Eccellenza per la stagione sportiva 2014/2015 - dovrà comunicare alla Lega Nazionale Dilettanti, entro il predetto termine di **Lunedì 4 maggio 2015**, il nominativo della squadra seconda classificata nel Campionato di Eccellenza, la quale disputerà le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza, organizzate dalla L.N.D., per l’accesso ai sette posti validi per richiedere l’ammissione al Campionato Nazionale Serie D della Stagione Sportiva 2015/2016.

1. Retrocessione nel Campionato di Promozione

I meccanismi di retrocessione delle squadre nel Campionato di Promozione vengono stabiliti da ciascun Comitato, il quale dovrà peraltro prevedere un numero di retrocessioni adeguato in relazione alla eventualità che dal Campionato Nazionale Serie D retrocedano squadre della rispettiva Regione in numero superiore alla effettiva disponibilità di organico nel Campionato di Eccellenza.

1. Attività Giovanile

Alle Società di Eccellenza è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato “Juniores

* Under 18” (v. punto A/9 – 2 e 3 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di Eccellenza che non partecipano con proprie squadre al Campionato Regionale o Provinciale “Juniores” o che, se iscritte, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata la somma di € 5.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all’uopo previste. La partecipazione all’attività delle categorie Allievi e Giovanissimi di Calcio a 11 (esclusa la “fascia B”), ovvero la partecipazione a Campionati giovanili femminili aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla L.N.D. o dal Settore Giovanile e Scolastico, oppure ad attività delle categorie Allievi e Giovanissimi Calcio a Cinque, costituisce attenuante nell’addebito previsto, nella misura di € 1.000,00 per ciascuna delle categorie svolte, indipendentemente dalle squadre iscritte, fatta salva la non cumulabilità delle attività di Calcio a 11 maschile e di Calcio a Cinque riferite alle categorie Allievi e Giovanissimi.

A/3 CAMPIONATO DI PROMOZIONE

1. Articolazione

Il Campionato di Promozione è organizzato sulla base di uno o più gironi. Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di Promozione:

* + le Società retrocesse dal Campionato di Eccellenza al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
  + le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Promozione della passata stagione sportiva 2013/2014;
  + le Società promosse dal Campionato di 1ª Categoria al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
  + le Società eventualmente ammesse a completamento dell’organico secondo le disposizioni stabilite da ciascun Comitato.

Resta salva l’applicazione dell’art. 52, comma 10, delle N.O.I.F., modificato dalla F.I.G.C. con proprio Comunicato Ufficiale n. 162/A del 27 Maggio 2014.

1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Promozione, ed alle altre dell’attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, il Consiglio Direttivo di Lega ha stabilito che nelle singole gare dell’attività ufficiale 2014/2015, le Società partecipanti al Campionato di Promozione hanno l’obbligo di impiegare – sin dall’inizio e per l’intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti – almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce di età:

* 1 nato dall’1.1.1995 in poi
* 1 nato dall’1.1.1996 in poi

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

Previa approvazione del Consiglio di Presidenza della L.N.D. e fatta salva l’applicazione minima della norma stessa, i Comitati potranno comunque prevedere disposizioni aggiuntive a quelle previste dalla direttiva suindicata, sempre che non venga superato il contingente complessivo di quattro calciatori.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Sicilia, avvalendosi della facoltà concessagli dalla L.N.D. , ha stabilito l’obbligo per le Società di impiegare nelle singole gare dell’attività ufficiale 2014/2015 e per l’intera durata delle gare stesse (e, quindi, anche nel caso di sostituzione di uno o più partecipanti) di **tre (3) calciatori giovani:**

**1 (uno) calciatore nato dal 1995**

**1 (uno) calciatore nato dal 1996**

**1 (uno) calciatore nato dal 1997**

L’ino sser va nza d elle p red ette d isp o sizio ni, ivi co mp rese q uelle faco ltati va me nte stab ilit e d ai Co nsi gl i Direttivi dei Comitati, se ed in quanto deliberate e approvate dal Consiglio di Presidenza della L.N.D., sarà

p unita co n la sanz io ne d ella p er d ita d ella gar a p revista d all’ar t. 1 7 , co mma 5 , d el Co d ice d i Giustiz ia Spo rtiva.

1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Adempimenti economico - finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Promozione secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito comunicato ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Promozione della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le

somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della L.N.D. del 5 Maggio 2014);

* non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

1. Ammissione al Campionato di Eccellenza

I meccanismi di ammissione delle squadre al Campionato di Eccellenza vengono stabiliti da ciascun Comitato, fatti salvi i diritti al titolo sportivo conseguenti a promozioni.

1. Retrocessione nel Campionato di 1ª Categoria

I meccanismi di retrocessione delle squadre nel Campionato di 1a Categoria vengono stabiliti da ciascun Comitato, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

1. Attività Giovanile

Alle Società di Promozione è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato “Juniores-Under 18” (v. punto A/9 - 2 e 3 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di Promozione che non partecipano con proprie squadre al Campionato Regionale o Provinciale “Juniores” o che, se iscritte, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata la somma di € 4.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all’uopo previste. La partecipazione all’attività delle categorie Allievi e Giovanissimi di Calcio a 11 (esclusa la “fascia B”), ovvero la partecipazione a Campionati giovanili femminili aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla L.N.D. o dal Settore Giovanile e Scolastico, oppure ad attività delle categorie Allievi e Giovanissimi Calcio a Cinque, costituisce attenuante nell’addebito previsto, nella misura di € 1.000,00 per ciascuna delle categorie svolte, indipendentemente dalle squadre iscritte, fatta salva la non cumulabilità delle attività di Calcio a 11 maschile e di Calcio a Cinque riferite alle categorie Allievi e Giovanissimi.

A/4 CAMPIONATO DI 1ª CATEGORIA

1. Articolazione

Il Campionato di 1a Categoria è organizzato sulla base di uno o più gironi. Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di 1ª Categoria:

* + le Società retrocesse dal Campionato di Promozione al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
  + le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di 1ª Categoria della passata stagione sportiva 2013/2014;
  + le Società promosse dal Campionato di 2ª Categoria al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;

- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico secondo le disposizioni stabilite da

ciascun Comitato.

Resta salva l’applicazione dell’art. 52, comma 10, delle N.O.I.F., modificato dalla F.I.G.C. con proprio Comunicato Ufficiale n. 162/A del 27 Maggio 2014.

1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di 1a Categoria, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, i Comitati, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2014/2015, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio sin dall’inizio delle singole gare e per l’intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, l’impiego di uno o più calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età, fino ad un massimo di quattro calciatori.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Sicilia, avvalendosi della facoltà concessagli dalla L.N.D. , ha stabilito l’obbligo per le Società di impiegare nelle singole gare dell’attività ufficiale 2014/2015 e per l’intera durata delle gare stesse (e, quindi, anche nel caso di sostituzione di uno o più partecipanti) di **due (2) calciatori giovani:**

**1 (uno) calciatore nato dal 1995**

**1 (uno) calciatore nato dal 1996**

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L’inosservanza delle predette disposizioni, ivi comprese quelle facoltativamente stabilite dai Consigli Direttivi dei Comitati, se ed in quanto deliberate, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Prima Categoria secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Prima Categoria della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

1. Ammissione al Campionato di Promozione

I meccanismi di ammissione delle squadre al Campionato di Promozione vengono stabiliti da ciascun Comitato, fatti salvi i diritti al titolo sportivo conseguenti a promozioni.

1. Retrocessione nel Campionato di 2ª Categoria

I meccanismi di retrocessione delle squadre nel Campionato di 2a Categoria vengono stabiliti da ciascun Comitato, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

1. Attività Giovanile

Ai Comitati è data facoltà di obbligare le Società di 1ª Categoria a partecipare con una propria squadra al Campionato Giovanile Allievi o Giovanissimi, indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, oppure, in alternativa, al Campionato “Juniores Under 18” (v. punto A/9 2 e 3 del presente Comunicato Ufficiale).

***Il Comitato Regionale conferma l’obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato Giovanile Allievi o Giovanissimi, indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, oppure, in alternativa, al Campionato “Juniores Under 18.***

Alle Società di 1.a Categoria che non rispettano l’eventuale obbligo o che, se iscritte al Campionato giovanile, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitato un importo variabile fino ad un massimo di € 1.500,00, quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ad altra attività indetta dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

La partecipazione a tali attività, ivi compresi i Campionati giovanili femminili aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla L.N.D. o dal Settore Giovanile e Scolastico, oppure ad attività delle categorie Allievi e Giovanissimi Calcio a Cinque, può costituire attenuante nella determinazione dell’addebito previsto.

A/5 CAMPIONATO DI 2ª CATEGORIA

1. Articolazione

Il Campionato di 2ª Categoria è organizzato sulla base di uno o più gironi. Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di 2ª Categoria:

* le Società retrocesse dal Campionato di 1ª Categoria al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
* le Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di 2ª Categoria della passata stagione sportiva 2013/2014;
* le Società promosse dal Campionato di 3ª Categoria e, ove previsto, dal Campionato di “3ª Categoria - Under 21” e dal Campionato di “3a Categoria - Under 18” al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;

- le Società eventualmente ammesse a completamento dell'organico secondo le disposizioni stabilite da

ciascun Comitato.

Resta salva l’applicazione dell’art. 52, comma 10, delle N.O.I.F., modificato dalla F.I.G.C. con proprio Comunicato Ufficiale n. 162/A del 27 Maggio 2014.

1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di 2a Categoria, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, i Comitati, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2014/2015, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio sin dall’inizio delle singole gare e per l’intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, l’impiego di uno o più calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età, fino ad un massimo di quattro calciatori.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Sicilia, avvalendosi della facoltà concessagli dalla L.N.D. , ha stabilito l’obbligo per le Società di impiegare nelle singole gare dell’attività ufficiale 2014/2015 e per l’intera durata delle gare stesse (e, quindi, anche nel caso di sostituzione di uno o più partecipanti) di **uno (1) calciatore giovane:**

**1 (uno) calciatore nato dal 1996**

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L’inosservanza delle predette disposizioni, ivi comprese quelle facoltativamente stabilite dai Consigli Direttivi dei Comitati, se ed in quanto deliberate, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Seconda Categoria secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito comunicato ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Seconda Categoria della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

1. Ammissione al Campionato di 1ª Categoria

I meccanismi di ammissione delle squadre al Campionato di 1a Categoria vengono stabiliti da ciascun Comitato, fatti salvi i diritti al titolo sportivo conseguenti a promozioni.

1. Retrocessione nel Campionato di 3ª Categoria

I meccanismi di retrocessione delle squadre nel Campionato di 3a Categoria vengono stabiliti da ciascun Comitato, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

1. Attività Giovanile

Le Società di 2ª Categoria possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra al Campionato “Juniores-Under 18” (v. punto A/9 – 2 e 3 del presente Comunicato Ufficiale), nonché ai Campionati ed ad altre attività indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica con l'osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

A/6 CAMPIONATO DI 3ª CATEGORIA

1. Articolazione

Il Campionato di 3ª Categoria è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.

Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di 3ª Categoria:

* le Società retrocesse dal Campionato di 2ª Categoria al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
* le Società che hanno preso parte al Campionato di 3ª Categoria della passata stagione sportiva 2013/2014;
* le Società di nuova affiliazione.

Resta salva l’applicazione dell’art. 52, comma 10, delle N.O.I.F., modificato dalla F.I.G.C. con proprio Comunicato Ufficiale n. 162/A del 27 Maggio 2014.

1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di 3a Categoria, ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, i Comitati, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2014/2015, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio sin dall’inizio delle singole gare e per l’intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive, l’impiego di uno o più calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età, fino ad un massimo di quattro calciatori.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L’inosservanza delle predette disposizioni, ivi comprese quelle facoltativamente stabilite dai Consigli Direttivi dei Comitati, se ed in quanto deliberate, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

***Il Comitato Regionale Sicilia applica la norma federale e quindi potranno partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la Stagione Sportiva 2014/2015, che abbiano compiuto anagraficamente il 15mo anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall’Art. 34, comma 3) delle N.O.I.F.***

1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Terza Categoria secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito comunicato ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Terza Categoria della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* + non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
  + risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31

maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

1. Ammissione al Campionato di 2ª Categoria

I meccanismi di ammissione delle squadre al Campionato di 2a Categoria vengono stabiliti da ciascun Comitato, fatti salvi i diritti al titolo sportivo conseguenti a promozione.

1. Attività Giovanile

Le Società di 3ª Categoria possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra al Campionato “Juniores-Under 18” (v. punto A/9 – 2 e 3 del presente Comunicato Ufficiale), nonché ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

A/7 C AMP IONAT O DI “3 ª C AT EGORI A - UNDE R 2 1 ”

1. Articolazione

Il Campionato di “3ª Categoria - Under 21” è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.

Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di “3 a Categoria - Under 21”:

* le Società retrocesse dal Campionato di 2a Categoria o comunque facenti parte degli organici di 3a Categoria al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
* fuori classifica, le Società che con le rispettive prime squadre partecipano a Campionati di categoria superiore;
* le Società di nuova affiliazione.

Resta salva l’applicazione dell’art. 52, comma 10, delle N.O.I.F., modificato dalla F.I.G.C. con proprio Comunicato Ufficiale n. 162/A del 27 Maggio 2014.

Il Consiglio Direttivo dei singoli Comitati stabilisce le modalità di svolgimento ed il meccanismo di collegamento con il Campionato di 2ª Categoria.

Alle Società vincenti il Campionato di “3ª Categoria - Under 21” è riservato il diritto alla promozione al Campionato di 2ª Categoria , purché le stesse non partecipino con la loro prima squadra ai vari Campionati di 3ª Categoria o a Campionati di categoria superiore.

1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di “3ª Categoria - Under 21” possono partecipare tutti i calciatori che, al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, non abbiano compiuto il 21° anno di età (nati dal 1° gennaio 1993 in poi) e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto dell'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

E' esclusa la partecipazione di calciatori “fuori quota” al Campionato di “3ª Categoria - Under 21” per il quale è previsto il diritto alla promozione al Campionato di 2ª Categoria.

Nelle gare di Campionato di “3ª Categoria - Under 21”/squadre Riserve, senza diritto alla promozione al Campionato di 2ª Categoria, è consentito l’impiego di cinque calciatori “fuori quota” nati dal 1° gennaio 1991 in poi.

Nel caso in cui la Società vincente il Campionato di “3ª Categoria-Under 21” non prenda parte al Campionato di competenza (2ª Categoria) nella stagione sportiva 2015/2016, i calciatori per la stessa tesserati sono svincolati di autorità, ai sensi dell'art. 110 delle N.O.I.F.

1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Terza Categoria-Under 21 secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Terza Categoria-Under 21 della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* + non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
  + risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

1. Attività Giovanile

Le Società di “3ª Categoria - Under 21” possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra al Campionato “Juniores-Under 18” (v. punto A/9 – 2 e 3 del presente Comunicato Ufficiale), nonché ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

A/8 CAMPIONATO DI “3a CATEGORIA - UNDER 18” - “3a CATEGORIA - OVER 30” - “3a CATEGORIA

- OVE R 3 5 ”

1. “3a CATEGORIA - UNDER 18” a) Articolazione

Il Campionato di “3a Categoria - Under 18” è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.

Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di “3 a Categoria - Under 18” :

* le Società retrocesse dal Campionato di 2 a Categoria o comunque facenti parte degli organici di 3a

Categoria al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;

* fuori classifica, le Società che con le rispettive prime squadre partecipano a Campionati di categoria superiore;

- le Società di nuova affiliazione.

Il Consiglio Direttivo dei singoli Comitati stabilisce le modalità di svolgimento ed il meccanismo di collegamento con il Campionato di 2a Categoria.

Alle Società vincenti il Campionato di “3a Categoria - Under 18” è riservato il diritto alla promozione al Campionato di 2a Categoria, purché le stesse non partecipino con la loro prima squadra ai vari Campionati di 3 a Categoria o a Campionati di categoria superiore o a Campionati misti.

1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di “3ª Categoria - Under 18” possono partecipare tutti i calciatori che, al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, non abbiano compiuto il 18° anno di età (nati dal 1° gennaio 1996 in poi) e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Terza Categoria-Under 18 secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Terza Categoria-Under 18 della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito comunicato ufficiale.

1. Attività Giovanile

Le Società di “3a Categoria - Under 18” possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

1. “3a CATEGORIA - OVER 30”
   1. Articolazione

Il Campionato di “3a Categoria - Over 30” è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale sulla base di uno o più gironi.

Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di “3 a Categoria – Over 30”:

* + - le Società retrocesse dal Campionato di 2 a Categoria o comunque facenti parte degli organici di 3a

Categoria al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;

* + - fuori classifica, le Società che con le rispettive prime squadre partecipano a Campionati di categoria superiore;

- le Società di nuova affiliazione.

Il Consiglio Direttivo dei singoli Comitati stabilisce le modalità di svolgimento ed il meccanismo di collegamento con il Campionato di 2a Categoria.

Alle Società vincenti il Campionato di “3a Categoria – Over 30” è riservato il diritto alla promozione al Campionato di 2a Categoria, purché le stesse non partecipino con la loro prima squadra ai vari Campionati di 3 a Categoria o a Campionati di categoria superiore o a Campionati misti.

* 1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di “3ª Categoria – Over 30” possono partecipare tutti i calciatori che, al 1° gennaio dell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva 2014/2015, abbiano compiuto anagraficamente il 30° anno di età (nati antecedentemente al 1° Gennaio 1984).

E' esclusa la partecipazione di calciatori nati successivamente al 1° Gennaio 1984 al Campionato di “3ª Categoria – Over 30”, per il quale è previsto il diritto alla promozione al Campionato di 2ª Categoria.

* 1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

* 1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Terza Categoria-Over 30 secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Terza Categoria-Over 30 della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito comunicato ufficiale.

Le Società p ar tecip anti al Ca mp io nato d i 3 .a Catego ria Ov er 3 0 hanno l ’o b b ligo d i so stener e p er inter o le sp ese arbitrali, no n rientrand o tale at tività nella co p er tura d ella co sid d etta “p o litica d ei ser vizi”.

* 1. Attività Giovanile

Le Società di “3a Categoria – Over 30” possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

1. “3a CATEGORIA - OVER 35”
   1. Articolazione

Il Campionato di “3a Categoria - Over 35” è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale sulla base di uno o più gironi.

Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di “3 a Categoria – Over 35” :

* le Società retrocesse dal Campionato di 2 a Categoria o comunque facenti parte degli organici di 3a Categoria al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
* con diritto di classifica, le Società che con le rispettive prime squadre partecipano a Campionati di categoria superiore;

- le Società di nuova affiliazione.

Il Consiglio Direttivo dei singoli Comitati stabilisce le modalità di svolgimento ed il meccanismo di collegamento con il Campionato di 2a Categoria.

Alle Società vincenti il Campionato di “3a Categoria – Over 35” è riservato il diritto alla promozione al Campionato di 2a Categoria. Tale titolo sportivo è precluso per quelle Società che, pur prendendo parte con diritto di classifica al Campionato di 3.a Categoria “Over 35” della Stagione Sportiva 2014/2015, partecipano con la loro prima squadra ai vari Campionati di 3 a Categoria o a Campionati di categoria superiore o a Campionati misti.

* 1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di “3ª Categoria – Over 35” possono partecipare tutti i calciatori che, al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva 2014/2015, abbiano compiuto anagraficamente il 35° anno di età (nati antecedentemente al 1° Gennaio 1979).

E' esclusa la partecipazione di calciatori nati successivamente al 1° Gennaio 1979 al Campionato di “3ª Categoria – Over 35”, per il quale è previsto il diritto alla promozione al Campionato di 2ª Categoria.

* 1. Limiti di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

* 1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato di Terza Categoria-Over 35 secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato di Terza Categoria - Over 35 della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito comunicato ufficiale.

Le Società p ar tecip anti al Ca mp io nato d i 3 .a Catego ria Ov er 3 5 hanno l ’o b b ligo d i so stener e p er inter o le sp ese

ar b itrali, no n rientrand o tale at tività nella co p er tura d ella co sid d etta “p o litica d ei ser vizi”.

* 1. Attività Giovanile

Le Società di “3a Categoria – Over 35” possono, facoltativamente, partecipare con una propria squadra ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

A/9 CAMPIONAT O “J UNI O RES - U NDE R 1 8 ”

1. Camp io nato Nazio nale “J u nio res”

Il Campionato Nazionale “Juniores” è organizzato dal Dipartimento Interregionale sulla base di più gironi.

* 1. Articolazione

Al Campionato Nazionale “Juniores” sono iscritte d’ufficio le squadre di Società partecipanti al

Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2014/2015. Le squadre partecipanti al Campionato Nazionale Juniores devono svolgere tale attività sportiva esclusivamente nel luogo dove ha sede la Società.

Possono essere iscritte - solo come “fuori classifica” - al Campionato Nazionale “Juniores”, previo parere della Lega di competenza, squadre di Società partecipanti ai Campionati Professionistici di Serie "A", "B", Prima Divisione e Seconda Divisione che ne facciano richiesta.

Le squadre di Società aderenti al Dipartimento Interregionale non possono prendere parte al Campionato Nazionale “Juniores -Trofeo Dante Berretti” organizzato dalla Lega Italiana Calcio Professionistico. Al Campionato Nazionale “Juniores” non possono essere iscritte squadre di Società partecipanti ai Campionati Regionali. Resta salva la disposizione di cui al Titolo I, lett. A), punto 1), comma g), del presente

Comunicato Ufficiale.

* 1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazio ne all ’et à

Alle gare del Campionato Nazionale “Juniores” possono partecipare tutti i calciatori nati dal 1° gennaio 1996 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età; è altresì consentito impiegare fino ad un massimo di tre calciatori “fuori quota”, dei quali due nati dal 1° gennaio 1995 in poi ed uno senza alcuna limitazione in relazione all’età massima.

L’inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

* 1. Limite di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Camp io nato Re gio nale “J u nio res”

Il Campionato Regionale “Juniores” è organizzato da ciascun Comitato sulla base di uno o più gironi. I singoli Comitati dovranno comunicare alla Segreteria della L.N.D., entro e non oltre **Lunedì 27 aprile 2015**, il nominativo della Società vincente la propria fase regionale che si qualifica alla fase nazionale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti.

Nella Regione Trentino Alto Adige, il Campionato Regionale “Juniores” è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano. Le vincenti dei rispettivi gironi di Trento e Bolzano acquisiscono il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione, organizzata dalla L.N.D.

* 1. Articolazione

Al Campionato Regionale “Juniores” sono iscritte d’ufficio le squadre di Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza e di Promozione della stagione sportiva 2014/2015, salvo diversa determinazione del Consiglio Direttivo del Comitato in ordine alla loro eventuale collocazione negli organici del Campionato Provinciale “Juniores”, anche su richiesta motivata dalle Società interessate. In ogni caso il Consiglio Direttivo del Comitato competente, in deroga a quanto sopra, può determinare una diversa composizione dell’organico di tale Campionato in base a motivati criteri di meritocrazia e di effettiva potenzialità delle Società interessate. Al Campionato Regionale “Juniores” sono iscritte d’ufficio le squadre delle Società sarde e siciliane partecipanti al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2014/2015.

Inoltre, a completamento dell’organico, possono essere iscritte al Campionato Regionale “Juniores” anche squadre appartenenti a Società di 1ª, 2ª, 3ª Categoria, “3ª Categoria - Under 21”, “3ª Categoria - Under 18”

, “3ª Categoria – Over 30” e “3ª Categoria – Over 35” che ne abbiano fatto richiesta.

Il Comitato Regionale ha riconfermato la formula di svolgimento del Campionato “Juniores” Regionale, obbligatorio per le Società di Eccellenza e Promozione, ed al quale possono essere iscritte, a completamento dell’organico, Società partecipanti ai Campionati inferiori (1^, 2^ e 3^ Categoria) nonché le Società “Pure” che ne faranno richiesta. **Al Campionato Regionale “Juniores” sono iscritte d’ufficio, altresì, le squadre delle Società siciliane partecipanti al Campionato Nazionale Serie “D” della Stagione Sportiva 2014/2015, che parteciperanno “Fuori Classifica”.**

**La data di scadenza di iscrizione viene fissata entro le ore 17.00 di Martedì 16 Settembre 2014.** Rimane articolato con una 1^ Fase gestita, per delega, dalle Delegazioni Provinciali/Distrettuale, ed il **Campionato dovrà iniziare non oltre il 15 Ottobre 2014.** Ciò in considerazione che la vincente Regionale, che verrà ammessa alla Fase Nazionale, deve essere individuata e comunicata alla L.N.D. entro **Lunedì 27 Aprile 2015.** Al termine della 1^ Fase ogni Delegazione comunicherà al Comitato Regionale – **entro il 10 Marzo 2015** - la vincente di ogni Girone.

L’articolazione della 2^ Fase delle ***Società*** dei Campionati ***Regionali*** è subordinata al numero delle vincenti per girone.

**La gara FINALE REGIONALE si disputerà su un Campo della provincia di MESSINA.**

L’articolazione della 2^ Fase riservata alle ***Società di Serie “D”***  vedrà il coinvolgimento di tutte le partecipanti a detto Campionato. La formula sarà successivamente comunicata.

**Il tempo di attesa è fissato in 15 minuti.**

* 1. Li mite d i p ar tecip azio ne d ei calciato ri in relazio ne all ’et à

Alle gare del Campionato Regionale “Juniores” possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1996 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età; è consentito impiegare fino a un massimo di tre calciatori “fuori quota”, nati dal 1° gennaio 1995 in poi, in base alle disposizioni emanate dai Consigli Direttivi dei Comitati.

L’inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

In considerazione del particolare assetto normativo che caratterizza la rispettiva attività, alle Società di “3a Categoria - Under 18” partecipanti al Campionato Regionale “Juniores”, non è consentito l’impiego di calciatori “fuori quota”.

E’ fatto divieto alle Società Juniores “pure” regionali di tesserare calciatori di età superiore a quella stabilita per tale categoria, ivi compresi i calciatori “fuori-quota”.

**Norme sull’utilizzo dei calciatori “fuori quota”**

*Per quanto riguarda l’impiego dei Calciatori “fuori quota” si chiarisce che l’utilizzo è facoltativo e che il limite di 3 si riferisce all’intera durata della gara. Ne consegue che sulla distinta presentata all’arbitro, prima dell’inizio della gara, potranno essere riportati i nominativi di massimo 3 calciatori nati dal 1° Gennaio 1995 in poi, sia che gli stessi vengano utilizzati immediatamente sia che subentrino nel corso della gara.*

* 1. Limite di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall’art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

1. Camp io nato P ro vinciale “J unio res”

Il Campionato Provinciale “Juniores” è organizzato da ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.

* 1. Articolazione

Al Campionato Provinciale “Juniores” partecipano le squadre di Società di Eccellenza e Promozione che lo abbiano richiesto, in alternativa al Campionato Regionale “Juniores”, nonché, facoltativamente, le Società partecipanti ai Campionati di 1ª, 2ª, 3ª Categoria, “3ª Categoria - Under 21”, “3ª Categoria - Under 18”, “3ª Categoria – Over 30” e “3ª Categoria – Over 35”.

* 1. Limite di par tecip azio ne d ei calciato ri in relazio ne all ’et à

Alle gare del Campionato Provinciale “Juniores” possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1996 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età; è consentito impiegare fino a un massimo di quattro calciatori “fuori quota”, nati dal 1° gennaio 1994, in base alle disposizioni emanate dai Consigli Direttivi dei Comitati.

L’inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

In considerazione del particolare assetto normativo che caratterizza la rispettiva attività alle Società di “3a Categoria - Under 18” partecipanti al Campionato Provinciale “Juniores”, non è consentito l’impiego di calciatori “fuori quota”.

E’ fatto d ivieto alle Società J unio res “p ure” p ro vincia li d i tesser ar e calciato ri d i età sup er io re a q uella

stab ilita p er tale catego ria, ivi co mp resi i calc iato ri “fuo ri -q u o ta” .

***Norme sull’utilizzo dei calciatori “fuori quota”***

*Per quanto riguarda l’impiego dei Calciatori “fuori quota” si chiarisce che l’utilizzo è facoltativo e che il limite di 4 si riferisce all’intera durata della gara. Ne consegue che sulla distinta presentata all’arbitro, prima dell’inizio della gara, potranno essere riportati i nominativi di massimo di massimo 4 calciatori nati dal 1° Gennaio 1994, sia che gli stessi vengano utilizzati immediatamente sia che subentrino nel corso della gara.*

* 1. Limite di partecipazione di calciatori alle gare

In deroga a quanto previsto dall’art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, i calciatori

indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

A/10 COPPA REGIONE – COPPA PROVINCIA

E’ data facoltà a ciascun Comitato di organizzare le attività in epigrafe, a carattere regionale e provinciale e in forma distinta per le attività di Calcio a undici, di Calcio Femminile e di Calcio a Cinque maschile e femminile, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

A/1 1 AT TIVIT A’ MI ST A

I Comitati hanno facoltà di organizzare Campionati misti con la partecipazione - nello stesso girone - di squadre di “3a Categoria - Under 18” e squadre “Juniores”, con l’osservanza dei rispettivi obblighi di impiego dei calciatori in relazione all’età.

Resta inteso che, in tali ipotesi, alle Società di “3a Categoria - Under 18” vincenti il proprio girone non viene riconosciuto il diritto alla promozione al Campionato di 2 a Categoria.

A/1 2 AT TIVIT A’ GI OV ANI LE P ERIFE RICA

Ai Comitati e alle altre articolazioni periferiche della L.N.D. sono affidate le procedure amministrative di tesseramento, nonché quelle di affiliazione e di iscrizione, da attuarsi attraverso il cosiddetto “sportello unico”. Ai Comitati e alle altre articolazioni periferiche della L.N.D. è affidata l’organizzazione dell’attività giovanile a livello periferico.

A/1 3 AT TIVIT A’ AM AT ORI

E’ data facoltà a ciascun Comitato di organizzare l’Attività Amatori, sulla base di uno o più gironi, con i criteri e le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione. L’attività amatoriale a carattere nazionale deve essere autorizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato Amatori secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito comunicato ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato Amatori della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato dei requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti di Enti Federali, Società e tesserati;
* non versino, all'atto dell'iscrizione all'attività Amatori, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.
  + 1. DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE

A/14 CAMPIONATI NAZIONALI STAGIONE SPORTIVA 2014/2015

Il Dipartimento Calcio Femminile organizza i seguenti Campionati Nazionali:

1. Campionato Nazionale di Serie "A"
   1. Articolazione

Il Campionato Nazionale di Serie "A" della stagione sportiva 2014/2015 è articolato su un girone unico di 14

squadre.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie "A":

* n. 10 società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Serie "A" della passata stagione sportiva 2013/2014;
* n. 4 Società classificatesi al primo posto nei rispettivi quattro gironi del Campionato Nazionale di serie “B” della passata stagione sportiva 2013/2014.

In caso di vacanza di organico per la stagione sportiva 2014/2015, nel Campionato Nazionale di Serie “A” verrà mantenuto il numero di Società siccome definito all’esito delle procedure di ammissione al Campionato medesimo. Qualora la vacanza di organico del Campionato Nazionale di Serie A risultasse superiore a una o più unità, si procederà al completamento dell’organico fino al raggiungimento di un numero massimo di 14 Società partecipanti al suddetto Campionato.

* 1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie A secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito comunicato ufficiale.

Ai fini della partecipazione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli

eventuali ulteriori criteri previsti nell'apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall'art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch'esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della L.N.D. del 5 Maggio 2014).
* non versino, all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall'apposito comunicato ufficiale.
  1. Limiti di partecipazione delle calciatrici alle gare

Al Campionato Nazionale di Serie “A” possono partecipare calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto il 16° anno di età. Al medesimo Campionato è consentita la partecipazione di una sola calciatrice che abbia compiuto il 14° anno di età, purché autorizzata dal Comitato territorialmente competente, nel rispetto delle condizioni di cui all’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

* 1. Assegnazione titolo di Campione d'Italia

La Società che al termine del Campionato Nazionale di Serie "A" risulterà al 1° posto in classifica conseguirà il titolo di Campione d'Italia Stagione Sportiva 2014/2015.

* 1. Partecipazione alla U.E.F.A. Women’s Champions League organizzata dalla U.E.F.A.

La Società che, al termine del Campionato Nazionale di Serie "A", risulterà classificata al 1° posto, parteciperà alla U.E.F.A. WOMEN'S CHAMPIONS LEAGUE per la stagione sportiva 2014/2015; la 2° classificata parteciperà alla suddetta manifestazione in base al regolamento stabilito dalla U.E.F.A.

* 1. Retrocessione nel Campionato di Serie B

Al termine della stagione sportiva 2014/2015, retrocederanno nel Campionato Nazionale di Serie B le ultime quattro Società classificate all’11°, 12°, 13°, 14° posto.

I meccanismi di retrocessione delle squadre nel Campionato Nazionale di Serie B potranno essere rivisti

in relazione al numero massimo di società partecipanti al Campionato Nazionale Serie A della stagione sportiva 2014/2015.

1. Campionato Nazionale di Serie B
   1. Articolazione

Il Campionato Nazionale di Serie B della stagione sportiva 2014/2015 è articolato su quattro gironi composti, ove possibile, da 12/14 squadre ciascuno.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie B:

* + - n. 41 Società che hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato Nazionale di Serie B al termine della stagione sportiva 2013/2014;
    - n. 6 Società retrocesse dal Campionato Nazionale di Serie "A" al termine della stagione sportiva 2013/2014;
    - le Società prime classificate nei rispettivi Campionati Regionali di Serie C al termine della stagione sportiva 2013/2014.
  1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione al Campionato Nazionale di Serie B i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito comunicato ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale di Serie B della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell'apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* + - non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall'art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
    - risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione

sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch'esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della L.N.D. del 5 Maggio 2014);

* + - non versino, all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall'apposito comunicato ufficiale.
  1. Limiti di partecipazione delle calciatrici alle gare

Al Campionato Nazionale di Serie “B” possono partecipare calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto il 14° anno di età, purché autorizzate dal Comitato territorialmente competente, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

* 1. Promozione nel Campionato Nazionale di Serie A

Al termine della stagione sportiva 2014/2015, sarà promossa nel Campionato Nazionale di Serie A della stagione sportiva 2015/2016 la prima squadra classificata di ciascuno dei gironi del Campionato Nazionale di Serie B.

* 1. Retrocessione nei Campionati Regionali

Al termine della stagione sportiva 2014/2015, retrocederanno nei Campionati Regionali della Stagione Sportiva 2015/2016 complessivamente 12 squadre (3 per girone) e cioè le ultime tre classificate nei rispettivi gironi del Campionato di Serie B.

* 1. Ammissione al Campionato Nazionale di Serie B

Acquisiranno il titolo sportivo a richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale di Serie B della Stagione Sportiva 2015/2016 le Società prime classificate nei rispettivi Campionati Regionali di Serie C al termine della Stagione Sportiva 2014/2015.

1. Campionato Nazionale Primavera
   1. Articolazione

Hanno l’obbligo di partecipare al Campionato Nazionale Primavera della Stagione Sportiva 2014/2015, con una seconda squadra, tutte le società che, al termine della Stagione Sportiva 2013/2014, hanno mantenuto il diritto sportivo a partecipare ai Campionati Nazionali della Stagione Sportiva 2014/2015, con deroga alle società aventi sede nelle isole, che comunque hanno l’obbligo di partecipare, con una seconda squadra, ai Campionati Giovanili Femminili aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla Lega Nazionale Dilettanti o dal Settore Giovanile e Scolastico (Juniores, Allievi e Giovanissimi), organizzati dai Comitati Regionali, previa autorizzazione del Dipartimento Calcio Femminile.

Le società che, al termine della Stagione Sportiva 2013/2014, sono state promosse al Campionato Nazionale di B hanno facoltà di partecipare al Campionato Nazionale Primavera della Stagione Sportiva 2014/2015 o in alternativa devono prendere parte, con una seconda squadra, ai Campionati Giovanili Femminili aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla Lega Nazionale Dilettanti o dal Settore Giovanile e

Scolastico (Juniores – Allievi – Giovanissimi), organizzati dai Comitati Regionali, previa autorizzazione del Dipartimento Calcio Femminile.

Eventuali richieste, con fondati motivi, di non partecipazione al Campionato Nazionale Primavera per le società obbligate saranno vagliate ed eventualmente autorizzate dal Presidente della L.N.D. o suo Delegato del Dipartimento Calcio Femminile.

Le società autorizzate devono comunque partecipare all’attività giovanile di cui sopra.

Inoltre, possono partecipare al Campionato Nazionale Primavera le società che svolgono attività nei Campionati Regionali di Serie C e Serie D, previa autorizzazione del Presidente del Comitato Regionale territorialmente competente. Le squadre saranno suddivise in gironi composti con criteri di vicinorietà.

Il numero delle squadre che dovranno svolgere la fase nazionale sarà stabilito dopo la composizione dei gironi con modalità che saranno rese note con successivo Comunicato Ufficiale pubblicato dal Dipartimento Calcio Femminile.

Alle società che hanno l’obbligo di partecipare al Campionato Nazionale Primavera o ai uno dei Campionati Giovanili, che non si iscriveranno o che, se iscritte, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata la somma di € 2.000,00 quale concorso delle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile del Dipartimento Calcio Femminile.

* 1. Adempimenti economici - finanziari ed organizzativi

Le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione al Campionato contestualmente all'iscrizione al Campionato Nazionale di competenza. Le Società che svolgono attività nei Campionati Regionali dovranno perfezionare l'iscrizione entro e non oltre il 15 Settembre 2014. Le modalità di svolgimento della manifestazione saranno divulgate nel Regolamento del Campionato, che sarà reso noto con successiva pubblicazione a cura del Dipartimento Calcio Femminile.

* 1. Limiti di partecipazione delle calciatrici in relazione all'età

Possono partecipare al Campionato Nazionale Primavera le calciatrici nate dal 1° Gennaio 1996 in poi e che, comunque, abbiano anagraficamente compiuto il 14° anno di età, regolarmente tesserate per le rispettive Società nella stagione in corso, purché autorizzate dal Comitato territorialmente competente, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Per la prima fase, organizzata in ambito territoriale, le modalità di svolgimento del Campionato Primavera

saranno gestite dai Comitati.

Per la seconda fase, a carattere nazionale, possono essere impiegate solo due atlete fuori-quota, nate dall'1.1.1995 in

poi.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art.

17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore, le calciatrici indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore. Le modalità di svolgimento della manifestazione saranno specificate nel Regolamento del Campionato, che sarà reso noto con successiva pubblicazione a cura del Dipartimento Calcio Femminile.

A/15 CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

1. Articolazione

I Comitati della Lega Nazionale Dilettanti organizzano i Campionati Regionali e Provinciali di Calcio Femminile sulla base delle Categorie Serie “C” e Serie “D”.

Nella Regione Trentino-Alto Adige, l’organizzazione del Campionato Regionale Femminile è demandata, per la Stagione Sportiva 2014/15, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento. I Campionati Provinciali Femminili sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione ai Campionati Regionali e Provinciali secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione ai Campionati Regionali e Provinciali della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

1. Limiti di partecipazione delle calciatrici alle gare

Le calciatrici che abbiano compiuto il 14° anno di età possono partecipare anche ad attività agonistiche organizzate dalla Lega, purché autorizzate dal Comitato territorialmente competente, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

1. Attività Giovanile

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio Femminile possono partecipare con proprie squadre ai Campionati indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

1. Ammissione al Campionato Nazionale di Serie B

Acquisiranno il titolo sportivo a richiedere l’ammissione al Campionato di Serie B della stagione sportiva 2015/2016 le Società prime classificate nei rispettivi Campionati Regionali di Serie C al termine della stagione sportiva 2014/2015.

1. Istituzione Scuola Calcio Femminile

Alle Società partecipanti ai Campionati Regionali di Calcio a 11 Femminile, è data facoltà di costituire una Scuola Calcio Femminile, in linea con gli indirizzi fissati dalla vigente normativa federale in materia.

1. Campionato Femminile Juniores

E’ data facoltà a ciascun Comitato di organizzare il Campionato Femminile Juniores, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato, mediante apposita regolamentazione.

1. DIVISIONE CALCIO A CINQUE

A/16 CAMPIONATI NAZIONALI

La Divisione Calcio a Cinque organizza i seguenti Campionati Nazionali:

1. Campionato Nazionale di Serie A
   1. Articolazione

Il Campionato Nazionale di Serie "A" è articolato su un girone unico di massimo 14 squadre.

Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di Serie "A" le Società che:

* hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nel Campionato di Serie "A" della passata stagione sportiva 2013/2014;
* sono state promosse dal Campionato di Serie "A/2" al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
* hanno acquisito tale diritto dopo lo svolgimento delle fasi di play-off e di play-out disputate al termine della stagione sportiva 2013/2014.
  1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato Nazionale di Serie A secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale.

Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale di Serie A della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D. e dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque, di cui al Comunicato Ufficiale n. 739 del 17 Maggio 2013;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

* non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito comunicato ufficiale.

* 1. Retrocessione nel Campionato Nazionale di Serie "A/2"

Al termine della stagione sportiva 2014/2015 potranno retrocedere nel Campionato di Serie “A/2” complessivamente tre squadre. Le modalità e le procedure per l’individuazione delle squadre predette formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione a cura della Divisione.

* 1. Attività mino re (Ca mp io na to Nazio nale “U nd er 2 1 ”)

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "A" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato “Under 21” di Calcio a Cinque, riservato ai calciatori nati dal 1° gennaio 1993 in poi regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015 e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto nei successivi commi.

Alle Società che non rispettano tale obbligo o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma non inferiore a € 10.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile della Divisione.

Nelle gare del Campionato Under 21, comprese le eventuali gare di Play Off, nonché nelle gare di Coppa Italia, è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatori che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età con tesseramento valido non revocato e/o annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per Federazione estera, almeno pari al 60% (sessanta percento), arrotondato per eccesso, al numero dei calciatori presenti ed inseriti nella distinta presentata all’arbitro.

Nelle stesse gare è inoltre fatto obbligo di impiegare almeno 2 (due) calciatori che siano cittadini

italiani.

Fermo restando gli obblighi di cui ai precedenti due commi nelle stesse gare possono essere

impiegati un numero massimo di 2 (due) calciatori italiani nati anche dal 1 gennaio 1991 che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età con tesseramento valido non revocato e/o annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per Federazione estera.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammessi a partecipare alla gara i calciatori i cui nominativi vengano forniti dopo l’inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego di detti calciatori dovrà risultare con l’obbligo della presenza dei predetti calciatori dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara.

Tutti i calciatori debbono comunque essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015.

L’inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

In deroga a quanto previsto dall'art.34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi, nell’ambito della disciplina del calcio a cinque, possono schierare in campo nelle gare di Campionati di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali possono prendere parte al Campionato Nazionale Under 21, fermo restando la partecipazione alle attività per le quali è eventualmente disposta la obbligatorietà dai Comitati e comunque previa autorizzazione dei Comitati competenti.

E’ disposta l’obbligatorietà di disputare il Campionato Nazionale Under 21 in campo coperto e la Divisione Calcio a Cinque può, anche in determinate Fasi, fissare altresì le misure minime di gioco.

* 1. Attività Giovanile

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie A è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato “Juniores” di Calcio a Cinque, organizzato dal rispettivo Comitato o, alternativamente, ad una attività e/o Campionato di Calcio a Cinque federale (Allievi/Giovanissimi), con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

Il Campionato “Juniores” è riservato ai calciatori nati dal 1° gennaio 1996 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammessi a partecipare alla gara i calciatori i cui nominativi vengano forniti dopo l’inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego di detti calciatori dovrà risultare con l’obbligo della presenza dei predetti calciatori dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara.

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l’utilizzazione di calciatori “fuori quota”.

L’inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

Alle Società che non rispettano tale obbligo, o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma non inferiore a € 4.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile della Divisione.

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie “A” è fatto, inoltre, obbligo di istituire una Scuola di Calcio a 5 e/o Centro di Base di Calcio a 5, con le modalità e i requisiti fissati dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C.

A fronte dell’inosservanza dell’obbligo di cui sopra, alle Società inadempienti verrà addebitata una somma non inferiore a € 8.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile della Divisione.

* 1. Limiti di partecipazione dei calciatori

Nelle gare dei Campionati di Serie “A”, comprese le eventuali gare dei play-off e play-out, nonché nelle gare di Coppa Italia, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori residenti in Italia che siano regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015, che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.. Alle Società che nelle gare di campionato di Serie “A”, comprese le eventuali gare di play-off e play-out e nelle gare di Coppa Italia, impiegheranno calciatori tesserati successivamente alla data del 5 febbraio 2015 e/o con decorrenza del tesseramento successiva al 5 febbraio 2015 e/o non aventi titolo a partecipare come disposto dallo specifico Regolamento della Coppa Italia, verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

Nelle stesse gare è fatto obbligo alle Società di impiegare almeno 5 (cinque) calciatori che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età, con tesseramento valido, non revocato e/o non annullato.

Nelle stesse gare è inoltre fatto obbligo di impiegare almeno 4 (quattro) calciatori che siano cittadini italiani di cui almeno 1 (uno) nato dal 1 gennaio 1992.

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego dovrà risultare con l’obbligo della presenza dei predetti calciatori dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

Tutti i calciatori debbono comunque essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

Mo d alità p er l’asseg nazio ne d el titolo d i Ca mp io ne d ’Italia – Gare ad eliminazione diretta

Le modalità e le procedure per l’individuazione delle squadre che partecipano alle Gare ad eliminazione diretta – play-off per l’assegnazione del titolo di Campione d’Italia – saranno definite dalla Divisione e formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

In ogni caso, partecipano ai play-off per l’assegnazione del titolo di Campione d’Italia le Società classificatesi ai primi otto posti del Campionato Nazionale di Serie A.

1. Ca mp io nato Nazio nale d i S er ie “A/2 ”
   1. Articolazione

Il Campionato Nazionale di Serie “A/2” è articolato su due gironi di massimo 14 squadre ciascuno.

Hanno diritto di richiedere l’iscrizione al Campionato di Serie “A/2” le Società che:

* hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nella passata stagione sportiva 2013/2014;
* sono state promosse dal Campionato di Serie “B” al termine della passata stagione sportiva 2013/2014;
* hanno acquisito tale diritto dopo lo svolgimento delle fasi di play-off e di play-out disputate al termine

della stagione sportiva 2013/2014.

* 1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato Nazionale di Serie A2 secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale di Serie A2 della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D. e dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque, di cui al Comunicato Ufficiale n. 739 del 17 Maggio 2013;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

* 1. Ammi ss io ne al Ca mp io nat o Nazio nale d i Serie “A” e retr o cessio ni nel Campionato Nazionale di

Serie “B ”

Al termine della stagione sportiva 2014/2015 potranno complessivamente essere promosse al Campionato di Serie "A" tre squadre e potranno retrocedere nel Campionato di Serie “B” complessivamente otto squadre. Le modalità e le procedure per l’individuazione delle squadre predette formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione a cura della Divisione.

Attività mino re (Ca mp io na to Nazio nale “U nd er 2 1 ”)

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "A/2" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato “Under 21” di Calcio a Cinque, riservato ai calciatori nati dal 1° Gennaio 1993 in poi, che siano essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015, e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto nei successivi commi.

Alle Società che non rispettano tale obbligo, o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell’inizio, verrà addebitata la somma di € 8.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile della Divisione.

Nelle gare del Campionato Under 21 comprese le eventuali gare di Play Off e nonché nelle gare di Coppa Italia è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatori che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età con tesseramento valido non revocato e/o annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per federazione estera, almeno pari al 60% (sessanta percento), arrotondato per eccesso, al numero dei calciatori presenti ed inseriti nella distinta presentata all’arbitro.

Nelle stesse gare è inoltre fatto obbligo di impiegare almeno 2 (due) calciatori che siano cittadini italiani.

Fermo restando gli obblighi di cui ai precedenti due commi nelle stesse gare possono essere impiegati un numero massimo di 2 (due) calciatori italiani nati anche dal 1 gennaio 1991 che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età con tesseramento valido non revocato e/o annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per federazione estera.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammessi a partecipare alla gara i calciatori i cui nominativi vengano forniti dopo l’inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego di detti calciatori dovrà risultare con l’obbligo della presenza dei predetti calciatori dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara.

Tutti i calciatori debbono comunque essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015.

L’inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

In deroga a quanto previsto dall'art.34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi, nell’ambito della disciplina del calcio a cinque, possono schierare in campo nelle gare di Campionati di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali possono prendere parte al Campionato Nazionale Under 21, fermo restando la partecipazione alle attività per le quali è eventualmente disposta la obbligatorietà dai Comitati e comunque previa autorizzazione dei Comitati competenti.

E’ disposta l’obbligatorietà di disputare il Campionato Nazionale Under 21 in campo coperto e la Divisione Calcio a Cinque può, anche in determinate Fasi, fissare altresì le misure minime di gioco.

* 1. Attività Giovanile

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "A2" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato “Juniores” di Calcio a Cinque, organizzato dal rispettivo Comitato o, alternativamente, ad una attività e/o Campionato di Calcio a Cinque federale (Allievi/Giovanissimi), con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

Il Campionato “Juniores” è riservato ai calciatori nati dal 1° gennaio 1996 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l’utilizzazione di calciatori “fuori quota”.

Alle Società che non rispettano tale obbligo o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma non inferiore a € 4.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile della Divisione.

Alle Società partecipanti al Campionato Nazionale di Serie A2 è fatto, inoltre, obbligo di istituire una Scuola di Calcio a 5 e/o Centro di Base di Calcio a 5, con le modalità e i requisiti fissati dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C.

A fronte dell’inosservanza dell’obbligo di cui sopra, alle Società inadempienti verrà addebitata una somma non inferiore a € 5.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile della Divisione.

* 1. Limiti di partecipazione dei calciatori

Nelle gare dei Campionati di Serie “A/2” comprese le eventuali gare dei play-off e play-out, e nelle gare di Coppa Italia, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori residenti in Italia che siano essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015, che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F. Alle Società che nelle gare di campionato di Serie “A/2”, comprese le eventuali gare di play-off e play-out e nelle gare di Coppa Italia, impiegheranno calciatori tesserati successivamente alla data del 5 febbraio 2015 e/o con decorrenza del tesseramento successiva al 5 febbraio 2015 e/o non aventi titolo a partecipare come disposto dallo specifico Regolamento della Coppa Italia, verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

Nelle stesse gare è fatto obbligo alle Società di impiegare almeno 6 (sei) calciatori di cui almeno uno nato dal 1° gennaio 1993, che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età, con tesseramento valido, non revocato e/o non annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per Federazione estera.

Nelle stesse gare è inoltre fatto obbligo di impiegare almeno 3 (tre) calciatori che siano cittadini italiani di cui almeno 1 (uno) nato dal 1 gennaio 1993.

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego dovrà risultare con l’obbligo della presenza dei predetti calciatori dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

Tutti i calciatori debbono comunque essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

1. Campionato Nazionale di Serie B
   1. Articolazione

Il Campionato Nazionale di Serie B è articolato su sei gironi di massimo 14 squadre ciascuno. Hanno diritto di richiedere l'iscrizione al Campionato di Serie B le Società che:

* hanno acquisito tale diritto a seguito della classifica ottenuta nella passata stagione sportiva 2013/2014;
* hanno vinto i rispettivi Campionati Regionali al termine della stagione sportiva 2013/2014;
* hanno vinto la Coppa Italia riservata alle squadre regionali della stagione sportiva 2013/2014;
* n. 4 squadre che acquisiscono tale diritto a seguito delle gare di spareggio, organizzate dalla Divisione Calcio a Cinque, in relazione alle seconde classificate dei Campionati Regionali.
  1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato Nazionale di Serie B secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale di Serie B della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli

eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D. e del Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque, di cui al Comunicato Ufficiale n. 739 del 17 Maggio 2013;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della
  + 1. del 5 Maggio 2014);
* non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

* 1. Ammissione al Campionato Nazionale di Serie "A/2" e retrocessioni nei Campionati Regionali

Al termine della stagione sportiva 2014/2015 potranno complessivamente essere promosse al Campionato di Serie "A/2" otto squadre e retrocederanno nei Campionati Regionali complessivamente dodici squadre. Le modalità e le procedure per l’individuazione delle squadre promosse formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione a cura della Divisione.

* 1. Attività mino re (Ca mp io na to Nazio nale “U nd er 2 1 ”)

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie "B" è fatto obbligo di prendere parte con una propria squadra al Campionato “Under 21” di Calcio a Cinque, riservato ai calciatori nati dal 1° Gennaio 1993 in poi, che siano essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015, e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F., fatto salvo quanto disposto nei successivi commi.

Alle Società che non rispettano tale obbligo, o che, se iscritte a tale Campionato, vi rinuncino prima dell’inizio, verrà addebitata la somma di € 8.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile della Divisione.

Nelle gare del Campionato Under 21 comprese le eventuali gare di Play Off e nonché nelle gare di Coppa Italia è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatori che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età con tesseramento valido non revocato e/o annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per federazione estera, almeno pari al 60% (sessanta percento), arrotondato per eccesso, al numero dei calciatori presenti ed inseriti nella distinta presentata all’arbitro.

Nelle stesse gare è inoltre fatto obbligo di impiegare almeno 2 (due) calciatori che siano cittadini italiani.

Fermo restando gli obblighi di cui ai precedenti due commi nelle stesse gare possono essere impiegati un numero massimo di 2 (due) calciatori italiani nati anche dal 1 gennaio 1991 che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età con tesseramento valido non revocato e/o annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per federazione estera.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammessi a partecipare alla gara i calciatori i cui nominativi vengano forniti dopo l’inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego di detti calciatori dovrà

risultare con l’obbligo della presenza dei predetti calciatori dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara.

Tutti i calciatori debbono comunque essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015.

L’inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

In deroga a quanto previsto dall'art.34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi, nell’ambito della disciplina del calcio a cinque, possono schierare in campo nelle gare di Campionati di categoria inferiore, i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali possono prendere parte al Campionato Nazionale Under 21, fermo restando la partecipazione alle attività per le quali è eventualmente disposta la obbligatorietà dai Comitati e comunque previa autorizzazione dei Comitati competenti.

E’ disposta l’obbligatorietà di disputare il Campionato Nazionale Under 21 in campo coperto e la Divisione Calcio a Cinque può, anche in determinate Fasi, fissare altresì le misure minime di gioco.

* 1. Attività Giovanile

Le Società partecipanti al Campionato di Serie "B" possono, facoltativamente, prendere parte con una propria squadra al Campionato “Juniores” di Calcio a Cinque, organizzato dal rispettivo Comitato o, alternativamente, ad una attività e/o Campionato di Calcio a Cinque federale (Allievi/Giovanissimi/Esordienti/Scuole di Calcio a Cinque e/o Centro di Base di Calcio a 5), con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

Il Campionato “Juniores” è riservato ai calciatori nati dal 1° gennaio 1996 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l’utilizzazione di calciatori “fuori quota”.

Alle Società partecipanti al Campionato di Serie “B”, fatta salva l’eventuale deroga da parte del Consiglio Direttivo della Divisione Calcio a 5 per le Società provenienti dai Campionati Regionali, a titolo sperimentale, è fatto inoltre obbligo di istituire, entro e non oltre il 31 dicembre 2014, una “Scuola di Calcio a 5 e/o Centro di Base di Calcio a 5”, con le modalità e i requisiti fissati dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. A fronte dell’inosservanza dell’obbligo di cui sopra, alle Società inadempienti verrà addebitata una somma non inferiore ad Euro 1.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile della Divisione.

* 1. Limiti di partecipazione dei calciatori

Nelle gare dei Campionati di Serie “B ” comprese le eventuali gare dei play-off e play-out, e

nelle gare di Coppa Italia, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori residenti in Italia che siano essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015, che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F. Alle Società che nelle gare di campionato di Serie “A/2”, comprese le eventuali gare di play-off e play-out e nelle gare di Coppa Italia, impiegheranno calciatori tesserati successivamente alla data del 5 febbraio 2015 e/o con decorrenza del tesseramento successiva al 5 febbraio 2015 e/o non aventi titolo a partecipare come disposto dallo specifico Regolamento della Coppa Italia, verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

Nelle stesse gare è fatto obbligo alle Società di impiegare almeno 6 (sei) calciatori di cui uno nato dal 1° gennaio 1993, che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età, con tesseramento valido, non revocato e/o non annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per Federazione estera.

Nelle stesse gare è inoltre fatto obbligo di impiegare almeno 3 (tre) calciatori che siano cittadini italiani di cui almeno 1 (uno) nato dal 1 gennaio 1993.

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego dovrà risultare con l’obbligo della presenza dei predetti calciatori dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

Tutti i calciatori debbono comunque essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva salvo ulteriori sanzioni.

1. Campionato Nazionale Femminile Serie A
2. Articolazione

Il Campionato Nazionale Femminile Serie “A” della stagione sportiva 2014/2015 è articolato in gironi di massimo 14 squadre ciascuno e prevede Play Off e Play Out.

Hanno diritto a richiedere l’iscrizione al Campionato Nazionale di Serie A le Società che hanno acquisito tale diritto secondo il Comunicato ufficiale della Divisione Calcio a Cinque.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione al Campionato Femminile Serie "A" secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati dalla Divisione Calcio a Cinque, provvedendo a tutti gli adempimenti richiesti dalla Divisione medesima e contenuti in apposito Comunicato Ufficiale.

Ai fini della partecipazione al Campionato Nazionale Femminile Serie "A" della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* + non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D. e dalla Regola 1, del Regolamento di Gioco (Decisioni ufficiali F.I.G.C. – paragrafo 1, lett.
    - 1. e dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque, di cui al Comunicato Ufficiale n. 739 del 17 Maggio 2013;
  + risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine perentorio annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della L.N.D. del 5 Maggio 2014);
  + non versino, all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in materia dall’apposito comunicato ufficiale.
    - * 1. Retrocessioni nei Campionati Regionali

La determinazione del numero delle squadre che al termine della stagione sportiva 2014/2015 potranno retrocedere nei Campionati Regionali Femminili, nonché le modalità e le procedure relative alle retrocessioni formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione da parte della Divisione Calcio a Cinque.

* + - * 1. Limiti di partecipazione delle calciatrici.

Nelle gare del Campionato Femminile di Serie A, comprese le eventuali gare dei play-off e play-out, nonché nelle gare di Coppa Italia, fatto salvo lo specifico Regolamento per la Coppa Italia, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutte le calciatrici residenti in Italia che siano regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015, che abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste all’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Alle Società che nelle gare di Campionato Femminile Serie “A”, comprese le eventuali gare di play-off e play-out e nelle gare di Coppa Italia, impiegheranno calciatrici tesserate successivamente alla data del 5 febbraio 2015 e/o con decorrenza del tesseramento successiva al 5 febbraio 2015e/o non aventi titolo a partecipare come disposto dallo specifico Regolamento della Coppa Italia, verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, fatte salve ulteriori sanzioni.

Nelle stesse gare è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatrici che siano state tesserate per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età, con tesseramento valido, non revocato e/o non annullato o, in alternativa, che siano cittadine italiane che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo state precedentemente tesserate per Federazione estera, almeno pari al 50% (cinquanta percento), arrotondato per eccesso, al numero delle calciatrici presenti ed inseriti nella distinta presentata all’arbitro.

Nelle stesse gare è inoltre fatto obbligo di impiegare almeno 3 (tre) calciatrici che siano cittadine

italiane. Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono

ammesse a partecipare le calciatrici i cui nominativi vengano forniti dopo l’inizio della stessa) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego di dette calciatrici dovrà risultare con l’obbligo della presenza delle predette calciatrici dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara.

Tutte le calciatrici debbono comunque essere regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2014/201454 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 Febbraio 2015.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara prevista all’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, fatte salve ulteriori sanzioni.

* + - * 1. Mo d alità p er l’asseg nazio n e d el titolo d i Camp io ne d ’Ital ia Fe mmi nile – Gare ad eliminazione diretta

La determinazione del numero delle squadre, le modalità e le procedure delle gare relative all’assegnazione del titolo di Campione d’Italia saranno definite dalla Divisione Calcio a Cinque e formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione da parte della Divisione stessa.

A/17 CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

1. Campionati di Calcio a Cinque Maschile
   1. Articolazione

I Comitati della Lega Nazionale Dilettanti organizzano i Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque Maschile sulla base delle Categorie Serie "C", anche articolata in Serie C/1 e C/2, e Serie "D". E’ data facoltà ai Consigli Direttivi dei Comitati, di accorpare le Società in un’unica categoria (solo serie “C”), previa comunicazione alla L.N.D. I Comitati dovranno comunicare, entro e non oltre il 4 Maggio 2015 alla Divisione Calcio a Cinque, il nominativo della Società seconda classificata nel Campionato di Serie C o di Serie C1.

I 4 Comitati della Lega Nazionale Dilettanti con maggiore attività regionale maschile di calcio a 5 di Serie C1- C2 e Serie D calcolata nella stagione 2013-2014, che ne facciano specifica richiesta entro il 30.08.2014, potranno articolare il Campionato regionale di Serie C/1 nella stagione 2015-2016 su due gironi con le connesse promozioni al Campionato Nazionale di Serie B.

Nella Regione Trentino-Alto Adige, l’organizzazione del Campionato Regionale di Calcio a Cinque è demandata, per la Stagione Sportiva 2014/2015, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento. I Campionati Provinciali di Calcio a Cinque sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

* 1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione ai Campionati Regionali e Provinciali secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione ai Campionati Regionali e Provinciali della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* + non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
  + risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

* 1. Ammi ssio ne al Ca mp io nat o Nazio nale d i Ser ie “B ”

Al termine della stagione sportiva 2014/2015 verranno complessivamente promosse al Campionato di Serie "B" ventotto squadre, come di seguito specificato:

- le 19 squadre vincenti i rispettivi Campionati Regionali;

* la squadra vincente la Coppa Italia (fase nazionale);
* n. 8 squadre che acquisiscono tale diritto a seguito delle gare di spareggio, organizzate dalla Divisione

Calcio a Cinque, in relazione alle seconde classificate dei Campionati Regionali.

* 1. Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Serie C e C/1 ed alle altre dell'attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2014/2015 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, i Comitati, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2014/2015, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio l’impiego di uno o più calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età.

I Comitati possono, inoltre, rendere obbligatorio l’impiego di un numero di calciatori che siano stati tesserati per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età, con tesseramento valido, non revocato e/o non annullato o, in alternativa, che siano cittadini italiani che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per Federazione estera, almeno pari al 50% arrotondato per eccesso, al numero dei calciatori presenti ed inseriti nella distinta presentata all’arbitro.

L’impiego dei predetti calciatori dovrà risultare con l’obbligo della presenza dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

L’inosservanza delle predette disposizioni, ivi comprese quelle facoltativamente stabilite dai Consigli Direttivi dei Comitati se ed in quanto deliberate, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art.17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

Nelle stesse gare i Comitati, in via sperimentale, possono rendere altresì obbligatoria la presenza di un calciatore appartenente alla fascia di età prestabilita tra i calciatori titolari sul rettangolo di gioco sin dall’inizio e per l’intera durata della gara. Nel caso di inosservanza all’inizio e/o durante la gara, di tale disposizione vale quanto fissato dalla Regola 3 e 4 del Regolamento di Gioco – Decisioni Ufficiali FIGC.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, non possono essere esclusi da tale obbligo i casi di calciatori espulsi dal rettangolo di gioco, infortunati o indisponibili per cause sopraggiunte.

**Il Comitato Regionale ha confermato:**

**Serie C 1**

**- l’obbligatorietà** della presenza **di un calciatore nato a partire dall’ 01 GENNAIO 1991** tra i calciatori titolari sul rettangolo di giuoco sin dall’inizio e per l’intera durata della gara. Nel caso di inosservanza all’inizio e/o durante la gara di tale disposizione vale quanto fissato dalle Regole 3 e 4 del “Regolamento di giuoco/Decisioni ufficiali F.I.G.C.”.

***Il calciatore “OBBLIGATORIO IN CAMPO” dovrà indossare una maglia numerata dal 16 al 30. Tale numerazione deve apparire anche sul davanti delle maglie.***

**- l’obbligatorietà in distinta**, per ogni singola gara, **di almeno DUE (due) calciatori nati dal 01 GENNAIO 1996 (con la possibilità d’impiego di un calciatore nato a partire dall’01.01.1995)** pena la punizione sportiva della perdita della gara, fermo restando quanto previsto dall’art. 34 delle NOIF;

**Serie C2**

**- l’obbligatorietà di inserire nella distinta gara almeno 1 (uno) calciatore** appartenente alla fascia d’età della Categoria Juniores, cioè **nato dall’1.1.1996**.

**Serie D**

**- non è richiesto** alcun giocatore **“Under”** in distinta.

Le DD.PP. che ne palesassero la volontà e ne facessero richiesta, potranno predisporre, con comunicazione ufficiale, l’adozione di uno o più “Under” in distinta.

Restano ferme le sanzioni previste dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva nel caso di assenza e/o di mancato inserimento del predetto calciatore nella distinta presentata all’arbitro prima della gara nella ipotesi in cui il Comitato Regionale abbia fissato una sola fascia di età e all’interno di tale limitazione abbia disposto la presenza obbligatoria di un calciatore titolare sul rettangolo di gioco.

* 1. Attività giovanile

I Comitati, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2014/2015, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio alle Società di C e C/1 di partecipare con una propria squadra al Campionato Juniores di Calcio a Cinque Maschile o alternativamente al Campionato Giovanile Allievi o Giovanissimi di Calcio a Cinque indetto dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

Alle Società di Serie C e di Serie C1 che non rispettano tale obbligo, o che, se iscritte al Campionato giovanile, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma pari a € 2.500,00 quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre agli altri Campionati indetti dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, con l’osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

La partecipazione a tali attività può costituire attenuante nella determinazione dell’addebito previsto.

Le Società di questa Serie **dovranno partecipare al Campionato Regionale Juniores (e non provinciale)** o, in alternativa, al Campionato Provinciale Allievi e/o Giovanissimi come da decisione Federale.

* 1. Modalità

I Comitati, ai sensi dell'art. 31, del Regolamento della L.N.D., possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto e che, in tale ipotesi, non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, di terra battuta; i Comitati, in tale ipotesi, possono fissare anche le misure minime del terreno di gioco.

1. Campionati di Calcio a Cinque Femminile
2. I Comitati della Lega Nazionale Dilettanti organizzano i Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque Femminile sulla base delle categorie Serie “C”, anche articolata in Serie C1 e Serie C2, e Serie “D”. E’ data facoltà ai Consigli Direttivi dei Comitati di accorpare le Società in un’unica categoria (solo Serie “C”), previa comunicazione alla L.N.D.

I Comitati dovranno comunicare entro e non oltre il 6 Maggio 2015 alla Divisione Calcio a Cinque il nominativo della Società vincente il rispettivo Campionato regionale.

1. Promozioni al Campionato Nazionale Femminile Serie A

La determinazione del numero delle squadre che, al termine della Stagione Sportiva 2014/2015, potranno essere promosse al Campionato Nazionale Femminile Serie A 2015/2016, le modalità e le procedure, formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione da parte della Divisione Calcio a Cinque.

1. Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione ai Campionati secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito Comunicato Ufficiale. Ai fini della partecipazione ai Campionati della stagione sportiva 2014/2015, fatti salvi gli eventuali ulteriori criteri previsti nell’apposito Comunicato Ufficiale, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

* non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;
* risultino avere pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, della Divisione Calcio a Cinque, dei Comitati, dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile o di altre Leghe, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie. In presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al rispettivo campionato (cfr. Circolare n. 55 della

L.N.D. del 5 Maggio 2014);

- non versino, all’atto dell'iscrizione al Campionato, tutte le somme dovute in base a quanto stabilito in

materia dall’apposito Comunicato Ufficiale.

1. Limite di partecipazione delle calciatrici in relazione all'età

Alle gare del Campionato di Serie C e D ed alle altre dell’attività ufficiale organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, possono partecipare, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all’età massima, tutte le calciatrici regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2014/2015 che abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 34, comma 3, delle N.O.I.F.

Premesso quanto sopra, i Comitati, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2014/2015 possono, facoltativamente, rendere obbligatorio l’impiego di uno o più calciatori appartenenti a prestabilite fasce di età.

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego dovrà risultare con l’obbligo della presenza delle predette calciatrici dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara a prescindere dal numero dei calciatori impiegati.

L’inosservanza delle predette disposizioni, comprese quelle facoltativamente stabilite dai Consigli Direttivi dei Comitati, se ed in quanto deliberate, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art.17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

Il Comitato Regionale ha stabilito che nella stagione sportiva **2014/2015** le Società del **Girone Unico Regionale** avranno **l’obbligo** della partecipazione ad ogni singola gara di almeno **2 (DUE) calciatrici nate dall’01.01.1989**

1. Attività giovanile

I Comitati, in relazione allo svolgimento della predetta attività ufficiale 2014/2015, possono, facoltativamente, rendere obbligatorio alle Società di C e D di partecipare con una propria squadra al Campionato Juniores di Calcio a Cinque Femminile o alternativamente al Campionato Giovanile Allievi di Calcio a Cinque Femminile indetto dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

Alle Società di Serie C e di Serie D che non rispettano tale obbligo o che, se iscritte al Campionato giovanile, vi rinuncino prima dell’inizio della relativa attività, verrà addebitata una somma pari a € 1.500,00 quale concorso alle spese sostenute per l’organizzazione dell’attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre agli altri Campionati indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all’uopo previste.

La partecipazione a tali attività può costituire attenuante nella determinazione dell’addebito previsto.

1. Attività minore Maschile e Femminile

I Comitati possono organizzare in ambito regionale Campionati “Juniores” di Calcio a Cinque Maschile e Femminile.

Il Campionato “Juniores” è riservato ai calciatori e calciatrici nati/e dal 1° gennaio 1996 in poi e che, comunque, abbiano compiuto rispettivamente il 15° anno ed il 14° anno di età.

Per lo svolgimento di detta attività non è consentita l’utilizzazione di calciatori “fuori quota”.

In deroga a quanto previsto dall’art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi, nell’ambito della disciplina del Calcio a Cinque, possono schierare in campo nelle gare di Campionati di categoria inferiore, i calciatori/calciatrici indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore.

La Divisione Calcio a Cinque provvede ad organizzare la fase nazionale, le cui modalità e procedure formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

Nelle gare della Fase Nazionale del Campionato Juniores, possono partecipare tutte le/i calciatrici/calciatori regolarmente tesserate/i per la stagione sportiva 2014/2015, alla data del 31 marzo 2015 e/o con decorrenza del tesseramento antecedente al 1 aprile 2015, che siano stati tesserati/e per la FIGC prima del compimento del 17° anno di età con tesseramento valido, non revocato e/o non annullato o, in alternativa, che siano cittadini/e italiani/e e che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati/e precedentemente tesserati/e per Federazione estera almeno pari al 50% (cinquantapercento), arrotondato per eccesso, al numero delle/dei calciatrici/calciatori presenti ed inserite/i nella distinta presentata all’arbitro prima della gara.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammessi a partecipare alla gara i calciatori i cui nominativi vengano forniti dopo l’inizio della gara) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego di detti calciatori dovrà risultare con l’obbligo della presenza dei predetti calciatori dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara.

Alle Società che non rispettano tali obblighi verrà applicata la sanzione della punizione sportiva della perdita della gara, prevista dall’art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

I Comitati dovranno comunicare entro e non oltre il 27 Aprile 2015 alla Divisione Calcio a Cinque il nominativo della Società vincente il rispettivo Campionato regionale Juniores maschile e femminile.

Ai Comitati è data facoltà di organizzare, a titolo sperimentale e nel proprio ambito, il Campionato Regionale “Under 18” di Calcio a Cinque.

5. COPPA ITALIA

A/18 COPPA ITALIA DILETTANTI

La Lega Nazionale Dilettanti organizza, per la stagione sportiva 2014/2015, la XLIX edizione della Coppa Italia Dilettanti, alla quale sono iscritte d’ufficio le Società partecipanti al Campionato Nazionale Dilettanti Serie D, ai Campionati di Eccellenza e di Promozione. E’ data facoltà ai Comitati di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e di Promozione, fermo restando che in tutti i casi le rappresentanti nella fase Nazionale dei Comitati interessati dovranno comunque essere Società di Eccellenza.

I Comitati dovranno comunicare **entro e non oltre il giorno Lunedì 2 febbraio 2015** alla Lega Nazionale Dilettanti il nominativo della rispettiva Società di Eccellenza che si è qualificata per la fase nazionale della Coppa Italia.

Nella Regione Trentino Alto Adige, la manifestazione sarà organizzata a livello territoriale dai due Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, secondo le modalità stabilite dagli stessi. La gara di finale sarà disputata dalle due squadre vincenti le fasi provinciali, e la vincente – che in ogni caso dovrà appartenere alla categoria Eccellenza – acquisirà il diritto a partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti.

Le modalità di svolgimento della fase nazionale, riservata alle sole Società di Eccellenza, saranno specificate nel Regolamento di Coppa Italia che sarà reso noto con successiva pubblicazione.

Per la manifestazione in argomento sono posti in palio i seguenti premi:

* + - 1. alle Società Finaliste della Coppa Italia Dilettanti 2014/2015 (fase nazionale):
         * Coppa Italia Dilettanti;
         * Coppa alla seconda classificata;

- n. 30 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici di ciascuna squadra.

* + - 1. alle Società Finaliste di Coppa Italia del Dipartimento Interregionale
         * Trofeo Campione Nazionale Coppa Italia;
         * Coppa alla seconda classificata;

- n. 30 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici di ciascuna squadra.

* + - 1. alle Società Finaliste di Coppa Italia del Dipartimento Calcio Femminile
         * Trofeo Campione Nazionale Coppa Italia;
         * Coppa alla seconda classificata;

- n. 30 medaglie da assegnare alle calciatrici ed ai tecnici di ciascuna squadra.

d ) alle 19 Società Campioni Regionali di Coppa Italia

* Trofeo Campione Regionale Coppa Italia;
* Coppa alla seconda classificata

- n. 30 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici delle squadre prime e seconde classificate.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49, delle N.O.I.F. la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2014/2015 - fase nazionale - acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2015/2016.

Qualora tale squadra acquisisca per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l’ammissione allo stesso sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza.

Nell’ipotesi in cui entrambe le finaliste, come sopra individuate, acquisiscano per meriti sportivi tale diritto, l’ammissione al Campionato Nazionale Serie D viene riservata, nell’ordine e con esclusione di diverse ulteriori assegnazioni:

1. alla Società vincente di apposito spareggio fra le Società di Eccellenza eliminate nelle gare della fase di semifinale;
2. alla Società semifinalista soccombente, nella previsione che l’antagonista abbia anch’essa acquisito, per proprio conto, il diritto alla partecipazione al Campionato Nazionale Serie D.

In tutte le ipotesi sopra previste, il diritto alla ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto qualora la Società interessata, pur partecipando al Campionato di Eccellenza, al termine della predetta stagione sportiva venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.

Qualora una Società acquisisca il titolo sportivo per richiedere l’ammissione al Campionato Nazionale Serie D 2015/2016 attraverso la partecipazione alla Coppa Italia Dilettanti, non partecipa alle gare di spareggio- promozione tra le seconde classificate nel Campionato di Eccellenza nell’ipotesi in cui raggiunga tale posizione al termine del Campionato di competenza.

In tale ipotesi, pertanto, acquisisce il diritto a partecipare alle predette gare di spareggio-promozione la Società 3.a classificata nei Campionati di Eccellenza di quei Comitati in cui non sono previste gare di play-off per l’individuazione di tale piazzamento.

Viceversa, nei Comitati in cui sono previsti i play-off per la determinazione di tale posizione, la Società che acquisisce il diritto alla promozione al Campionato Nazionale Serie D tramite la Coppa Italia Dilettanti non rientra nella griglia dei play-off e quest’ultima va integrata con la squadra classificatasi nella posizione immediatamente successiva all’ultima che dà diritto alla qualificazione ai play-off stessi.

A/19 COPPA ITALIA CALCIO FEMMINILE

Il Dipartimento Calcio Femminile organizza, per la Stagione Sportiva 2014/2015, la Coppa Italia di Calcio Femminile, alla quale sono iscritte di diritto tutte le Società dei Campionati Nazionali.

Le modalità di svolgimento della manifestazione saranno specificate nel Regolamento del Torneo, che sarà reso noto con successiva pubblicazione a cura del Dipartimento Calcio Femminile.

I Comitati possono organizzare in ambito regionale la Coppa Italia di Calcio Femminile riservata alle Società partecipanti ai Campionati regionali. Nella Regione Trentino-Alto Adige, l’organizzazione della Coppa Italia Regionale Femminile è demandata, per la Stagione Sportiva 2014/2015, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento.

A/20 COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE

La Divisione Calcio a Cinque organizza, per la stagione sportiva 2014/2015, la Coppa Italia di Calcio a Cinque per Società di Serie A, A2, B, Femminile di Serie A e “Under 21” cui sono iscritte d’ufficio le Società partecipanti ai relativi Campionati Nazionali con le modalità e le procedure che formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale della Divisione Calcio a Cinque, di successiva pubblicazione.

I Comitati possono organizzare in ambito regionale la Coppa Italia di Calcio a Cinque riservata alle Società partecipanti ai Campionati regionali, comunicando alla Divisione Calcio a Cinque entro e non oltre il giorno 7 Gennaio 2015 il nominativo della Società che si è qualificata per la fase nazionale della Coppa Italia.

Qualora i Comitati organizzino la Coppa Italia a livello regionale unitariamente tra Società partecipanti ai Campionati di C1 e C2, acquisisce il titolo a partecipare alla fase nazionale organizzata dalla Divisione Calcio a 5 la Società di Serie C1 con il migliore piazzamento.

Nella Regione Trentino-Alto Adige, l’organizzazione della Coppa Italia Regionale di Calcio a Cinque è demandata, per la Stagione Sportiva 2014/2015, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento.

La squadra vincitrice della predetta Fase nazionale riservata alle Società Campioni Regionali di Coppa Italia Maschile e Femminile acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale di Serie B (Vincitrice Maschile) ed al Campionato Nazionale Femminile di Serie A (Vincitrice Femminile), stagione sportiva 2015/2016.

Nell’ipotesi in cui la Società vincente la Fase nazionale della Coppa Italia avesse già acquisito per meriti sportivi il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie B o al Campionato Nazionale Femminile di Serie A, tale diritto non verrà assegnato ad alcuna Società.

Il diritto alla ammissione al Campionato Nazionale Serie B ed al Campionato Nazionale Femminile di Serie A non viene riconosciuto qualora la Società interessata, pur partecipando al Campionato di C1, al termine della predetta stagione sportiva venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.

Qualora una Società acquisisca il titolo sportivo per richiedere l’ammissione al Campionato Nazionale Serie B o al Campionato Nazionale Femminile di Serie A 2015/2016 attraverso la partecipazione alla Fase Nazionale della Coppa Italia, non partecipa alle gare di spareggio-promozione tra le seconde classificate nel Campionato di C1 nell’ipotesi in cui raggiunga tale posizione al termine del Campionato di competenza.

In tale ipotesi, pertanto, acquisisce il diritto a partecipare alle predette gare di spareggio-promozione la Società 3.a classificata nei Campionati di C1 del rispettivo Comitato.

La fase nazionale riservata alle Società Campioni Regionali di Coppa Italia sarà organizzata dalla Divisione Calcio a Cinque.

E’ disposta l’obbligatorietà di disputare il fase nazionale riservata alle Società Campioni Regionali di Coppa Italia maschile e femminile in campo coperto e la Divisione Calcio a Cinque può, anche in determinate Fasi, fissare altresì le misure minime di gioco.

Le modalità di svolgimento della manifestazione saranno specificate nel Regolamento che sarà reso noto con successiva pubblicazione.

I Comitati possono organizzare in ambito regionale la Coppa Italia di Calcio a Cinque femminile, comunicando alla Divisione Calcio a Cinque entro e non oltre il giorno 7 Gennaio 2015 il nominativo della Società che si è qualificata per la fase nazionale della Coppa Italia.

Modalità di svolgimento e limiti di partecipazione

Con espresso riferimento alla Coppa Italia di Serie A-A2-B-Serie A Femminile-Under 21 e quella riservata alle Società vincenti la Coppa Italia Regionale di Serie C1 Maschile e la Coppa Italia riservata alle Società vincenti la Coppa Italia Regionale Femminile, la Divisione Calcio a Cinque fissa nel Regolamento della Manifestazione le procedure, i termini e le modalità anche per la partecipazione dei calciatori e delle calciatrici.

Limite di partecipazione delle calciatrici della fase finale della Coppa Italia Femminile

La fase nazionale riservata alle Società Campioni Regionali di Coppa Italia sarà organizzata dalla Divisione Calcio a Cinque.

Nelle gare della Fase Nazionale della Coppa Italia Femminile è fatto obbligo alle Società di impiegare un numero di calciatrici che siano state tesserate per la FIGC prima del compimento del 18° anno di età, con tesseramento valido, non revocato e/o non annullato o, in alternativa, che siano cittadine italiane e che abbiano assunto il primo tesseramento con la FIGC entro la data del 30.06.2013 non essendo stati precedentemente tesserati per Federazione estera almeno pari al 50% (cinquanta percento), arrotondato per eccesso, al numero delle calciatrici presenti ed inseriti nella distinta presentata all’arbitro.

Fermo restando l’obbligo di cui al precedente comma nelle stesse gare debbono inoltre essere impiegate almeno 2 calciatrici cittadine italiane.

Tutte le calciatrici debbono comunque essere regolarmente tesserate per la stagione sportiva 2014/2015 alla data del 5 febbraio 2015, e/o con decorrenza del tesseramento precedente al 6 febbraio 2015.

Tenuto conto delle previste modalità di presentazione della distinta di gara (in virtù delle quali non sono ammesse a partecipare alla gara le calciatrici i cui nominativi vengano forniti dopo l’inizio della gara) e considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l’impiego di dette calciatrici dovrà risultare con l’obbligo della presenza delle predette calciatrici dall’inizio della gara e di inserimento nella distinta presentata all’arbitro prima della gara.

L’inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall’art. 17, comma 5, e dall’art. 18, lett. g) del Codice di Giustizia Sportiva, salvo ulteriori sanzioni.

* 1. ATT IVIT A’ DELLE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI DI LEGA

La Lega Nazionale Dilettanti ha in programma, per la stagione sportiva 2014/2015, una serie di incontri e di tornei con Rappresentative Nazionali ed Estere.

Si fa riserva di rendere noto il relativo calendario con successiva pubblicazione.

In caso di convocazione nelle Rappresentative Nazionali, per le predette attività, di più di un calciatore appartenente ad una stessa Società, è data facoltà ai Comitati, alle Divisioni e al Dipartimento Interregionale di rinviare la gara di Campionato immediatamente successiva alla gara della Rappresentativa Nazionale.

In ogni caso, le Società della L.N.D. sono tenute obbligatoriamente a mettere a disposizione i propri calciatori, ai sensi dell’art. 76, delle N.O.I.F.

* 1. AT T IVIT A’ DE LLE SQU AD RE N AZION A LI DI CALCIO FEMMINILE

Il calendario delle squadre Nazionali Femminili per l’attività da svolgere nella stagione sportiva 2014/2015 è a cura del Club Italia della F.I.G.C.

* 1. ATTIVITA' DELLE SQUADRE NAZIONALI DI CALCIO A CINQUE

Il calendario delle squadre Nazionali di Calcio a Cinque per l’attività da svolgere nella stagione sportiva 2014/2015 è a cura del Club Italia della F.I.G.C.

* 1. ATT IVIT A’ DE LLE R AP P RESENT AT IVE REGI ONALI

La Lega Nazionale Dilettanti organizza, per la Stagione Sportiva 2014/2015, la 54.a edizione del “Torneo delle Regioni” riservato alle Rappresentative Regionali, secondo criteri e modalità – sia di carattere tecnico- organizzativo che di carattere amministrativo – che formeranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale. Tenuto conto della cadenza biennale della U.E.F.A. Regions’ Cup, la Rappresentante dell’Italia alla suddetta manifestazione europea, relativamente al biennio 2015/2017, verrà individuata all’esito della gara unica di spareggio tra le vincenti della categoria Juniores delle edizioni 53.a e 54.a del Torneo delle Regioni, disputate rispettivamente nelle Stagioni Sportive 2013/2014 e 2014/2015.

* 1. AT T IVIT A’ DELLA N AZ IONALE MI LIT ARE

La Nazionale Militare Italiana è composta esclusivamente da calciatori tesserati con Società dilettantistiche e svolge, con cadenza mensile, stage di preparazione all’attività ufficiale internazionale, costituita dalle qualificazioni e dalla partecipazione al Campionato Mondiale, programmato ogni due anni.

Le Società della L.N.D. sono tenute a mettere a disposizione i propri tesserati in caso di convocazione nella Nazionale Militare Italiana per le predette attività.

* 1. AT T IVIT A’ DE LLA R AP P RESENT AT IVA N AZION ALE B EACH SO C CER

L’attività della Rappresentativa Nazionale Beach Soccer è in capo al Club Italia della F.I.G.C.

La Rappresentativa Nazionale di Beach Soccer è composta da calciatori tesserati con Società dilettantistiche e svolge stage di preparazione all’attività ufficiale internazionale, costituita dalle qualificazioni e dalla partecipazione alla F.I.F.A. World Cup e alla European Beach Soccer League, programmati ogni anno.

In caso di convocazione nella Rappresentativa Nazionale Beach Soccer, per le predette attività, di più di un calciatore appartenente ad una stessa Società, è data facoltà ai Comitati, alla Divisione Calcio a Cinque e ai Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile di rinviare la gara di Campionato immediatamente successiva alla gara della Rappresentativa Nazionale.

In ogni caso, nell’ipotesi di convocazione nella Rappresentativa Nazionale di Beach Soccer per le predette attività, le Società della L.N.D. sono tenute obbligatoriamente a mettere a disposizione i propri calciatori già tesserati per l’attività del Beach Soccer. Per tutti gli altri calciatori è, invece, necessario il nulla osta della Società di appartenenza. Resta salvo il rispetto delle disposizioni contenute all’art. 76, delle N.O.I.F.

1. NORME IN MATERIA DI COMPORTAMENTO E DI ONORABILITA'

Si fa rinvio alle norme generali di cui al Codice di Comportamento Sportivo, approvato dal Consiglio Nazionale del C.O.N.I., nonchè agli artt. 22/ bis, delle N.O.I.F., modificato con Comunicato Ufficiale F.I.G.C. n. 162/A del 27 Maggio 2014 e 22 ter, delle N.O.I.F., richiamando l’attenzione delle Società sul contenuto dei sotto riportati punti 6) e 6 bis dell’art. 22 bis delle N.O.I.F.:

punto 6: all’atto della richiesta di tesseramento (art. 37, delle N.O.I.F.) e quale imprescindibile condizione dello stesso, i dirigenti di Società o di Associazione ed i collaboratori nella gestione sportiva delle stesse debbono espressamente dichiarare di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dal 1° comma del presente articolo. La dichiarazione deve essere prodotta nella forma della autocertificazione. Per le Società ed Associazioni che svolgono attività in ambito regionale e provinciale l’obbligo di cui sopra grava esclusivamente sui Presidenti delle Società ed Associazioni stesse, i quali debbono anche dichiarare l’assenza di condizioni di incompatibilità degli altri dirigenti e dei collaboratori.

punto 6 bis: i Dirigenti di Società o di Associazione e i collaboratori della gestione sportiva delle stesse, ove intervenga una situazione di incompatibilità di cui al primo comma, o siano sottoposti alle misure previste dal quarto comma o siano colpiti da provvedimento restrittivo della libertà personale, sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Lega o al Comitato competente.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Ferme le disposizioni di cui all’art. 28, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti e le linee-guida emanate dalla L.N.D. per la Stagione Sportiva 2014/2015, per tutti i Comitati, nonché per la Divisione Calcio a Cinque e per i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile, l’iscrizione ai Campionati di rispettiva competenza dovrà avvenire tramite il sistema informatico on-line, secondo le modalità previste.

1. DIRITTI DI ISCRIZIONE E ONERI

Si specificano gli importi relativi ai diritti di iscrizione, ai diritti di associazione alla L.N.D. e ai diritti di affiliazione alla F.I.G.C., che le Società debbono versare per l’iscrizione ai Campionati di competenza della Stagione Sportiva 2014/2015:

* 1. Diritti di iscrizione

|  |  |
| --- | --- |
| Dipartimento Interregionale |  |
| - Campionato Nazionale Serie D | €. 11.000,00 |
| - Campionato Nazionale “Juniores” | €. 2.000,00 |
| Dipartimento Beach Soccer |  |

Il Dipartimento Beach Soccer fissa con apposito Comunicato Ufficiale, previa approvazione da parte del Consiglio di Presidenza della L.N.D., gli importi relativi ai diritti di iscrizione e ai diritti di associazione alla L.N.D. che le Società debbono versare per l’iscrizione all’attività nazionale dell’anno solare 2015 e dell’anno solare 2016.

Comitati

* Campionato di Eccellenza da 2.000 fino a 3.000 €.
* Campionato di Promozione da 1.400 fino a 2.400 €.
* Campionato di 1ª Categoria da 1.000 fino a 1.800 €.
* Campionato di 2ª Categoria da 700 fino a 1.200 €.
* Campionato di 3ª Categoria da 520 fino a 800 €.
* Campionato di “3ª Categoria-Under 21” da 520 fino a 800 €.
* Campionato di “3ª Categoria-Under 18” da 520 fino a 700 €.
* Campionato di “3ª Categoria-Over 30” (escluse spese arbitrali) da 350 fino a 500 €.
* Campionato di “3ª Categoria-Over 35” (escluse spese arbitrali) da 350 fino a 500 €.
* Campionato Regionale “Juniores” da 700 fino a 900 €.
* Campionato Provinciale “Juniores” da 520 fino a 700 €.
* Attività Amatori da 350 fino a 400 €.
* Campionato Regionale Calcio Femminile Serie "C" da 600 fino a 900 €.
* Campionato Provinciale Calcio Femminile Serie "D" da 350 fino a 600 €.
* Campionato Regionale Calcio a Cinque Serie "C-C1" da 600 fino a 1.000 €.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| - Campionato Regionale Calcio a Cinque Serie “C2” | da | 450 fino a | 600 €. |  |
| - Campionato Provinciale Calcio a Cinque Serie "D" | da | 350 fino a | 500 €. |  |
| - Campionato “Juniores” Calcio Femminile | da | 250 fino a | 300 €. |  |
| - Campionato “Juniores“ Calcio a Cinque maschile e femminile | da | 250 fino a | 300 €. |  |
| - Campionato Regionale “Under 18” Calcio a Cinque | da | 250 fino a | 300 €. |  |
| - Campionato Regionale Calcio a Cinque Femminile | da | 450 fino a | 600 €. |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| - Campionato Regionale Calcio a Cinque Femminile Serie C | | | da | | 450 fino a | 600 €. | |
| - Campionato Provinciale Calcio a Cinque Femminile Serie D | | | da | | 350 fino a | 500 €. | |
| - Campionato Carnico | | | da | | 450 fino a | 600 €. | |
| Dipartimento Calcio Femminile |  | | | | |
| - Campionato Nazionale di Serie “A” | € | | 8.000,00 | | |
| - Campionato Nazionale di Serie “B” | € | | 6.000,00 | | |
| - Campionato Nazionale Primavera | € | | 1.000,00 per l’attività | | |

organizzata direttamente dal Dipartimento

€ 350,00 per Società partecipanti alla fase organizzata dai Comitati.

Divisione Calcio a Cinque

* Campionato Nazionale di Serie "A" € 11.000,00
* Campionato Nazionale di Serie "A/2" € 6.500,00
* Campionato Nazionale di Serie "B" € 4.000,00
* Campionato Nazionale Serie A Calcio a Cinque Femminile € 2.000,00
* Campionato Nazionale “Under 21” € 1.200,00
  1. Diritti di associazione alla L.N.D. €. € 300,00
  2. Diritti di affiliazione alla F.I.G.C. (per le nuove affiliate) €. 55,00

Si specificano, altresì, le altre voci che costituiscono oneri a carico delle Società per l’iscrizione ai Campionati di propria competenza della stagione sportiva 2014/2015:

* 1. Assicurazione tesserati

Il relativo importo, che deve necessariamente tenere conto dei costi – addebitati in via preventiva – della copertura assicurativa obbligatoria dei tesserati, è determinato dalla L.N.D.

In base al Decreto attuativo delle Assicurazioni obbligatorie degli sportivi dilettanti del 3 Novembre 2010, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 Dicembre 2010, le Società sono tenute a corrispondere un premio di € 7,50 per ciascun “Dirigente ufficiale”, al quale è riconosciuta la tutela assicurativa uguale a quella prevista nella polizza infortuni dei calciatori. So no co nsi d er ati “Diri gen ti ufficial i” i tesser ati a m mes si nel recinto di giuoco e iscritti in apposita tessera di riconoscimento valida per la Stagione Sportiva 2014/2015 o possessori di una tessera identificativa della F.I.G.C./L.N.D. valida per la Stagione Sportiva 2014/2015, segnatamente:

1. dirigenti indicati come accompagnatori ufficiali;
2. dirigenti indicati come addetti agli ufficiali di gara;
3. dirigenti che svolgono mansioni di assistenti di parte;
4. dirigenti ammessi nel recinto di gioco al posto dell’Allenatore, laddove previsto.

Ciascuna Società dovrà indicare, all’atto dell’iscrizione ai Campionati di competenza, provvedendo all’aggiornamento nel corso della Stagione Sportiva, la lista dei nominativi dei propri “Dirigenti ufficiali”. I Dirigenti che non saranno indicati nella suddetta categoria rientreranno nel regime assicurativo fino ad ora in vigore.

1. Acconto spese e organizzazione – Attività regionale

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali della Lega Nazionale Dilettanti hanno l'obbligo di costituire un acconto spese e organizzazione, di importi stabiliti dai Comitati della L.N.D., secondo criteri di discrezionalità.

1. Acconto spese e organizzazione – Attività nazionale

Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali della Lega Nazionale Dilettanti hanno l’obbligo di costituire un acconto spese e organizzazione, di importo determinato dal Dipartimento Interregionale, dalla Divisione Calcio a Cinque e dal Dipartimento Calcio Femminile della L.N.D., secondo criteri di rispettiva discrezionalità.

1. Fidejussione bancaria

Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali della Lega Nazionale Dilettanti hanno l’obbligo di depositare una fidejussione bancaria, a prima richiesta, di importo e scadenza stabiliti dal Dipartimento Interregionale, dalla Divisione Calcio a Cinque e dal Dipartimento Calcio Femminile della L.N.D., secondo criteri di rispettiva discrezionalità. In alternativa, tale obbligo di deposito deve essere ottemperato a mezzo assegno circolare ovvero bonifico bancario, di pari importo della fidejussione bancaria.

1. Oneri relativi a tesseramento

La L.N.D. ha stabilito, per la Stagione Sportiva 2014/2015, gli importi relativi ai sottonotati oneri di tesseramento:

* Tessera riconoscimento calciatori € 3,00
* Tessera riconoscimento Dirigenti (dirigenti indicati come accompagnatori ufficiali; dirigenti indicati come addetti agli ufficiali di gara; dirigenti che svolgono mansioni di assistenti di parte; dirigenti ammessi nel recinto di gioco al posto dell’Allenatore) € 3,00

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 50 e 60, del R.A.C., della L.N.D., si specifica che le voci di spesa da recuperare dalle Associate al termine della Stagione Sportiva 2014/2015 devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo della L.N.D.

1. AMMENDE

Essendo stati aboliti i limiti entro i quali possono essere inflitte ammende a carico delle Società, i Giudici Sportivi provvedono al riguardo secondo criteri di discrezionalità.

1. AMMENDE PER RINUNCIA

La rinuncia alla disputa di una gara comporta, oltre all’applicazione delle sanzioni previste dalle N.O.I.F. e dal Codice di Giustizia Sportiva, anche la comminazione di ammende come segue:

Campionato Nazionale Serie D

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 1.000,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 2.000,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 4.000,00 |

Ca mp io nato Nazio nale “J u nio res”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 1.000,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 1.500,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 2.000,00 |

Campionati Nazionali Femminili

* 1. Campionato Nazionale Serie A

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 1.000,00 |
| 2ª rinuncia | € | 1.500,00 |
| 3ª rinuncia | € | 3.000,00 |

* 1. Campionato Nazionale Serie B

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | € | 800,00 |
| 2ª rinuncia | € | 1.200,00 |
| 3ª rinuncia | € | 2.000,00 |
|  |  |  |

* 1. Campionato Nazionale Primavera

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 500,00 |
| 2ª rinuncia | € | 750,00 |
| 3ª rinuncia | € | 1.500,00 |

Campionati Nazionali Calcio a Cinque

1. Ca mp io nato Nazio na le Cal cio a Cinq ue Serie “A”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 3.000,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 5.000,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 10.000,00 |

1. Campionato Nazionale Calcio a Cinque Serie “A2”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 1.500,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 3.000,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 6.000,00 |

1. Ca mp io nato Nazio na le Cal cio a Cinq ue Serie “B ”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 1.000,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 1.200,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 1.500,00 |

1. Campionato Nazionale “Under 21” Calcio a Cinque

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 300,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 500,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 800,00 |
|  |  |  |

e)Campionato Nazionale Serie A Calcio a Cinque Femminile

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 1.000,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 1.200,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 1.500,00 |

f) Gare ad Eliminazione dirett a Calcio a 5 Serie “A” “A2 ” “B ” “A Fe mmi ni le”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| SERIE A | €. | 10.000,00 |
| SERIE A2 | €. | 6.000,00 |
| SERIE B | €. | 3.000,00 |
| FEMM. A | € | 3.000,00 |

g Ca mp io nato “J unio res” Cal cio a Cinq ue – Fase Nazionale

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 300,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 500,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 800,00 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Campionati Regionali e Provinciali  Campionato di Eccellenza |  | |
| Campionato di Promozione 1ª rinuncia | €. 500,00 | |
| 2ª rinuncia | €. 1.000,00 | |
| 3ª rinuncia | €. 2.000,00 | |
| Campionato di 1ª Categoria |  | |
| 1ª rinuncia | €. | 250,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 500,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 1.000,00 |

Campionati di 2ª e 3ª Categoria

Ca mp io nato d i “3 ª Cate go ria - Und er 2 1 ”

Ca mp io nato d i “3 ª Cate go ria - Und er 1 8 ”

Ca mp io nato d i “3 ª Cate go ria -Over 3 0 ”

Ca mp io nato d i “3 ª Categoria-Over 3 5 ”

Ca mp io nato Regio nale e P ro vinciale “J u nio res” (Calcio a Und ici e Calcio a Cinq ue, masc hile e femminile)

Campionato Regionale o Provinciale di Calcio Femminile

Campionato Regionale o Provinciale di Calcio a Cinque maschile e femminile Campionato Nazionale Primavera (fase regionale)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 150,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 300,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 600,00 |

Attività Amatori

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1ª rinuncia | €. | 50,00 |
| 2ª rinuncia | €. | 100,00 |
| 3ª rinuncia | €. | 200,00 |

E’ d ata faco ltà ai Co mita ti d i ap p licar e in mis ura d o p p ia le sud d e tte ammende se la rinuncia alla disputa di gare si verifica quando manchino tre giornate o meno alla conclusione dei Campionati. Saranno, altresì, applicate in misura quadrupla, qualora la rinuncia si verifichi nelle fasi successive ai Campionati stessi.

***Il Comitato Regionale ha stabilito di applicare in misura doppia le suddette ammende se la rinuncia alla disputa di gare si verifica quando manchino tre giornate o meno alla conclusione dei Campionati o si verifichi nella fasi successive ai Campionati stessi***

I Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile fissano con apposito Comunicato Ufficiale le ammende relative alla rinuncia alla disputa delle gare di Coppa Italia e di Coppa Regione, nei limiti massimi (terza rinuncia) fissati per ciascuna categoria.

Il Dipartimento Beach Soccer fissa con apposito Comunicato Ufficiale, previa approvazione da parte del Consiglio di Presidenza della L.N.D., le ammende relative alla rinuncia alla disputa delle gare di Campionato, di Coppa Italia e di Supercoppa, nei limiti massimi (terza rinuncia) fissati per ciascuna delle competizioni nazionali

in p ro gra mma nel l’a n no so lar e 2 0 1 5 e nell’a nno so lar e 2 0 1 6 .

1. TABELLA VALUTATIVA

Si riporta di seguito la tabella valutativa contenente i criteri orientativi e facoltativi, individuati dalla L.N.D., da considerare in caso di eventuale completamento degli Organici dei Campionati organizzati sia in ambito nazionale che regionale:

* valore sportivo (meriti sportivi, comportamento disciplinare e partecipazione alle Assemblee);
* bacino d'utenza (con particolare riguardo alle Società aventi sede in capoluoghi di Regione, in capoluoghi di Provincia e in Comuni di notevole densità demografica);
* disponibilità di un impianto sportivo particolarmente idoneo;
* anzianità di affiliazione.

Ai sensi dell’art. 11, comma 4), lett. l), del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, i criteri sulle ammissioni alle categorie superiori delle Società non aventi diritto (cosiddetti “ripescaggi”), proposti dai Comitati, dalla Divisione Calcio a Cinque e dal Dipartimento Calcio Femminile della Lega per tutti i Campionati

della L.N.D., sono demandati alla valutazione e alla ratifica della competente Commissione Tecnica della L.N.D., fatte salve le competenze in materia della F.I.G.C. e quanto previsto dall’art. 52, comma 10, delle N.O.I.F., modificato dalla F.I.G.C. con proprio Comunicato Ufficiale n. 162/A del 27 Maggio 2014.

1. CONCOMITANZE DI GARE SULLO STESSO CAMPO

In caso di concomitanza di più gare sullo stesso campo di gioco valgono i seguenti criteri di priorità nello svolgimento delle stesse:

* + Campionato Nazionale Serie D;
  + Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie “A”
  + Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie “B”
  + Campionato di Eccellenza;
  + Campionato di Promozione;
  + Campionato di 1ª Categoria;
  + Campionato di 2ª Categoria;
  + Campionato Nazionale “Juniores”;
  + Campionato Nazionale “Primavera” Femminile organizzato dal Dipartimento Calcio Femminile;
  + Campionato Nazionale Allievi;
  + Campionato Nazionale Giovanissimi;
  + Campionato Regionale Calcio Femminile Serie "C";
  + Campionato Regionale “Juniores” maschile;
  + Campionato Regionale “Primavera” / “Juniores” femminile;
  + Campionato Regionale Allievi;
  + Campionato Regionale Giovanissimi;
  + Campionato di 3ª Categoria;
  + Campionato di “3ª Categoria - Under 21”;
  + Campionato di “3ª Categoria - Under 18”;
  + Campionato di “3ª Categoria-Over 30”;
  + Campionato di “3ª Categoria-Over 35”;
  + Campionato Provinciale “Juniores”;
  + Campionato Provinciale Calcio Femminile Serie "D";
  + Coppe Regionali Settore Giovanile;
  + Campionato Provinciale e Locale Settore Giovanile;
  + Coppe Provinciali e Locali Settore Giovanile;
  + Attività Amatori.

Calcio a Cinque

* + Campionato Nazionale Serie A;
  + Campionato Nazionale Serie A/2;
  + Campionato Nazionale Serie B;
  + Campionato Nazionale Serie A Femminile;
  + Campionato Nazionale Under 21;
  + Campionato Regionale Serie C/1 Maschile;
  + Campionato Regionale Serie C/2 Maschile;
  + Campionato Regionale Juniores;
  + Campionato Regionale Serie C Femminile;
  + Campionato Provinciale Serie D Maschile;
  + Campionato Provinciale Serie D Femminile;
  + Campionato Regionale Under 21 Maschile;
  + Campionato Regionale Under 21 Femminile;
  + Campionato Juniores Calcio a 5.

1. INDENNIZZI PER MANCATO INCASSO A SEGUITO DI RINUNCIA

La fissazione degli indennizzi per mancato incasso dovuti alla Società ospitante in caso di rinuncia della Società ospitata è demandata ai Comitati, alla Divisione Calcio a Cinque e ai Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile, mediante pubblicazione sui relativi Comunicati Ufficiali prima dell'inizio dei Campionati.

1. GARE EFFETTUATE A CURA DEGLI ORGANI FEDERALI

Gli incassi relativi alle gare che vengono organizzate ai sensi dell’art. 57, delle N.O.I.F., sono ripartiti secondo le modalità stabilite dall'Organo che ne dispone l’effettuazione.

1. SGOMBERO DELLA NEVE

Le Società della Lega Nazionale Dilettanti non sono tenute, di norma, allo sgombero della neve dai terreni di gioco. Peraltro, laddove particolari esigenze lo imponessero, la Lega, i Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile possono disporre lo sgombero della neve, con l’avvertenza che tale sgombero non può essere imposto se la neve è caduta nelle 72 ore precedenti l’inizio della gara, con eccezione delle Società partecipanti al Campionato Nazionale Serie D, per le quali tale termine è ridotto alle 48 ore precedenti l’inizio della gara.

In proposito, comunque, i Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile dovranno impartire le eventuali disposizioni da pubblicare sui relativi Comunicati Ufficiali prima dell'inizio dei Campionati.

1. ASSISTENZA MEDICA

Le Società ospitanti che partecipano al Campionato Nazionale Serie D, ai Campionati Nazionali di Calcio Femminile ed ai Campionati Nazionali di Calcio a Cinque, hanno l'obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l’identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata.

L’inosservanza di tale obbligo, da parte delle Società dei Campionati Nazionali della L.N.D., deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

Alle Società ospitanti del Campionato Nazionale Serie D e del Campionato Nazionale di Serie A di Calcio Femminile è fatto, altresì, obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore.

L’inosservanza di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

Alle Società ospitanti del Campionato Nazionale Serie A di Calcio a Cinque è fatto, altresì, obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza con defibrillatore. L’inosservanza di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di una sanzione pari a € 500,00.

Alle Società ospitanti dei Campionati regionali di Eccellenza è fatto obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l’identità personale e l’attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata. In alternativa, alle Società ospitanti dei Campionati regionali di Eccellenza è fatto obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza.

L’inosservanza di uno di tali obblighi deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

Alle Società che partecipano alle altre attività indette dalla Lega Nazionale Dilettanti è raccomandato di attenersi alla predetta disposizione riferita alla presenza, in ogni gara, di un medico da esse designato, munito di documento che attesti l’identità personale e l’attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata, oppure di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza.

1. PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIUOCO

Per le gare organizzate in ambito nazionale sono ammessi nel recinto di gioco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:

* 1. un dirigente accompagnatore ufficiale;
  2. un medico sociale;
  3. un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e, se la Società lo ritiene, anche un direttore tecnico o un allenatore in seconda;
  4. un operatore sanitario ausiliario designato dal medico sociale;
  5. i calciatori di riserva;
  6. per la sola ospitante, anche il dirigente addetto all’arbitro.

La presenza nel recinto di gioco del medico sociale della squadra ospitante è obbligatoria; la violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari a carico della Società.

Per le gare organizzate in a mb ito regio nale e d al Settor e p er l’At tività Gio va nile e Scolastica, sono ammessi nel recinto di gioco, per ciascuna delle squadre interessate, purché muniti di tessera valida per la stagione in corso:

1. un dirigente accompagnatore ufficiale;
2. un medico sociale;
3. un allenatore ovvero, in mancanza, esclusivamente per i campionati dell’attività giovanile e scolastica e per i campionati della L.N.D. delle categorie Juniores Provinciale, Serie C2 di Calcio a Cinque maschile, provinciali di Calcio a Cinque maschile e regionali e provinciali di Calcio Femminile, un dirigente;
4. un operatore sanitario ausiliario designato dal medico sociale, ovvero, in mancanza, un dirigente;
5. i calciatori di riserva.
6. per la sola ospitante, anche il dirigente addetto all’arbitro (FACOLTATIVO).

Il dirigente indicato come accompagnatore ufficiale rappresenta, ad ogni effetto, la propria Società.

Relativamente agli allenatori abilitati dal Settore Tecnico ed inseriti nei ruoli ufficiali dei tecnici non ancora in possesso della tessera federale (tesseramento in corso) valgono le seguenti disposizioni:

* 1. il nominativo dell’allenatore deve essere indicato nell’apposito spazio nell’elenco di gara;
  2. nello spazio “tessera personale F.I.G.C.” deve essere indicata la dizione R.E.T.;
  3. all’atto della presentazione all’arbitro dell’elenco di gara deve essere consegnata anche la “copia per il tecnico” della richiesta emissione tessera di tecnico, unitamente al documento personale di riconoscimento dell’allenatore.

Le ipotesi di “allenatore mancante” possono essere individuate in:

1. non obbligatorietà del tesseramento di un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici;
2. mancanza per cause di carattere soggettivo riguardanti l’allenatore regolarmente tesserato (es: temporaneo impedimento per motivi personali, di salute, squalifica, ecc.);
3. cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto con l’allenatore regolarmente tesserato e nelle more (30 giorni) del tesseramento di altro allenatore iscritto nei ruoli ufficiali;
4. mancato tesseramento di allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici dovuto alla deroga accordata alla Società che intende confermare l’allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva, nei casi ammessi.

Nelle ipotesi del Dirigente ammesso nel recinto di giuoco, ai sensi dell’art. 66, delle N.O.I.F., al posto dell’allenatore, il nominativo del Dirigente medesimo deve essere indicato nell’elenco di gara nello spazio previsto per l’allenatore, avendo l’avvertenza di cancellare tale dizione sostituendola con la parola “Dirigente ufficiale”.

Parimenti, la corrispondente dizione “tessera personale F.I.G.C.” deve essere sostituita con tessera di riconoscimento per Dirigenti ufficiali di Società.

Va da sé che il nominativo indicato quale Dirigente al posto dell’allenatore, nei casi previsti dall’articolo 66, delle N.O.I.F., deve essere pertanto presente nella predetta tessera di riconoscimento per Dirigenti ufficiali di Società, il cui numero deve essere riportato nello spazio previsto dopo avere apportato alla dizione la modifica anzidetta.

Si precisa, infine, che le disposizioni in oggetto valgono, con gli opportuni adattamenti, anche nel caso di mancanza dell’operatore sanitario ausiliario (già massaggiatore), nei casi previsti dall’articolo 66, delle N.O.I.F..

In entrambi i casi esaminati corre l’obbligo di segnalare che il/i Dirigente/i ammessi nel recinto di giuoco ai sensi dell’art. 66, delle N.O.I.F., si aggiungono al Dirigente accompagnatore ufficiale della squadre, e non lo sostituiscono.

Le persone ammesse nel recinto di gioco debbono prendere posto sulla panchina assegnata a ciascuna squadra e hanno l'obbligo di mantenere costantemente un corretto comportamento.

L'arbitro esercita nei loro confronti i poteri disciplinari a lui conferiti.

1. SOSTITUZIONE DELLE SOCIETA' RINUNCIATARIE E NON AMMESSE AL CAMPIONATO DI COMPETENZA

In caso di vacanza negli organici dei Campionati, conseguenti a rinuncia o ad altri motivi, il completamento degli stessi avviene per decisione degli Organi Direttivi del Comitato, della Divisione o del Dipartimento competenti, con la preclusione di “ripescaggi” che consentano ad una Società il doppio salto di categoria nella medesima stagione sportiva o a cavallo tra la conclusione di una stagione sportiva e l’inizio di quella immediatamente successiva. Il meccanismo dei ripescaggi non può, in alcun caso, prevedere la possibilità che una Società neo-promossa ad un Campionato di categoria superiore possa essere ‘ripescata’ – nel passaggio fra la vecchia e la nuova stagione sportiva – al Campionato di categoria ulteriormente superiore, senza disputare, di conseguenza, il Campionato intermedio di competenza determinato dal merito sportivo. Analogamente, una squadra retrocessa al Campionato di categoria inferiore, non può beneficiare di un ripescaggio che si sostanzi in un doppio salto di categoria rispetto a quella in cui la squadra medesima è scesa per effetto della retrocessione stessa.

Per i ripescaggi nel Campionato di Serie D 2014/2015, si terrà conto preliminarmente del disposto di cui al punto A/1, lett. a), del presente Comunicato Ufficiale, nonché della graduatoria appositamente stilata dalla

L.N.D. tra le Società perdenti le gare di spareggio-promozione tra le seconde classificate nel campionato di Eccellenza, disputate a conclusione della stagione sportiva 2013/2014, e della graduatoria appositamente stilata dal Dipartimento Interregionale, in via prioritaria, fra le Società perdenti le gare di play-out. Per il ripescaggio al Campionato di Serie D 2014/2015, in caso di vacanza di organico, saranno ammesse in ordine alternato una Società retrocessa dalla Serie D 2013/2014, seguendo la graduatoria predisposta dal Dipartimento Interregionale e una Società perdente le gare spareggio-promozione tra le seconde classificate del Campionato di Eccellenza 2013/2014, secondo la graduatoria predisposta dalla L.N.D. Tale alternanza verrà automaticamente ribaltata per le Stagioni Sportive seguenti a quella del 2014/2015, nel senso di stabilire il principio secondo cui il completamento dell’organico del Campionato Nazionale Serie D avverrà con una rotazione automatica, di stagione in stagione, fra le Società inserite nelle rispettive graduatorie predisposte dalla L.N.D. per le perdenti le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza e dal Dipartimento Interregionale per le retrocesse dal Campionato di Serie D.

Le Società di Eccellenza che richiedono l’ammissione al Campionato Nazionale di Serie D a completamento dell’organico relativo alla stagione sportiva 2014/2015 devono produrre apposita dichiarazione, rilasciata dal Comitato competente, attestante l’avvenuta iscrizione al Campionato di Eccellenza 2014/2015.

Le Società di Serie C di Calcio Femminile e di Calcio a Cinque che richiedono l’ammissione al rispettivo Campionato Nazionale di Serie B Femminile e di Calcio a Cinque Femminile Serie A, a completamento dell’organico relativo alla stagione sportiva 2014/2015, devono produrre apposita dichiarazione, rilasciata dal Comitato competente, attestante l’avvenuta iscrizione al Campionato di Serie C 2014/2015.

1. GIURISDIZIONE TERRITORIALE DEI COMITATI

Le Società partecipanti ai Campionati di 2a Categoria organizzati tramite le Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali, e quelle di 3a Categoria, di “3a Categoria - Under 21”, di “3a Categoria – Under 18”, di “3a Categoria

* Over 30” e di “3a Categoria – Over 35” sono assegnate dai Comitati alle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali competenti. Nella Regione Trentino Alto Adige, le Società partecipanti ai suddetti Campionati sono assegnate ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano.

L'assegnazione di Società a Comitato diverso da quello al quale la Società dovrebbe aderire per sede geografica è autorizzata dalla F.I.G.C., previo parere della L.N.D., alla quale dovranno pervenire la richiesta motivata della Società ed il parere dei Comitati interessati.

1. ADEMPIMENTI TECNICO - ORGANIZZATIVI OBBLIGATORI

Alle Società partecipanti ai Campionati è fatto obbligo di predisporre, ai bordi del campo di gioco e dallo stesso lato, due panchine sulle quali devono obbligatoriamente prendere posto l'allenatore, gli accompagnatori della squadra ed i calciatori di riserva delle rispettive squadre.

Nelle gare di tutti i Campionati, ove non siano previsti assistenti ufficiali dell’arbitro, gli assistenti di parte svolgano le loro funzioni rivestiti di tuta della Società di appartenenza.

1. ALLENATORI

Si comunica quanto di seguito specificato in ordine ai rapporti fra le Società dilettantistiche e gli Allenatori per la Stagione Sportiva 2014/2015.

Il premio di tesseramento annuale previsto per gli Allenatori dilettanti per la corrente Stagione Sportiva 2014/2015 è fissato negli importi massimi che, distintamente, vengono di seguito riportati:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| - Campionato Nazionale Serie D | E | 10.000,00 |
| - Campionato di Eccellenza | E | 9.000,00 |
| – Campionato di Promozione | E | 7.000,00 |
| - Campionato di 1ª Categoria | E | 5.000,00 |
| - Campionato di 2ª Categoria | E | 2.500,00 |
| - Campionato di 3ª Categoria | E | 2.000,00 |
| - Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie “A” | E | 9.000,00 |
| - Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie “B” | E | 7.000,00 |
| - Campionato Nazionale Calcio a Cinque maschile Serie “A” | E | 10.000,00 |
| - Campionato Nazionale Calcio a Cinque femminile Serie “A” | E | 2.000,00 |
| - Campionato Nazionale Calcio a Cinque Serie “A/2” | E | 8.000,00 |
| - Campionato Nazionale Calcio a Cinque Serie “B” | E | 5.000,00 |
| - Campionato Regionale Serie C o C/1 Calcio a Cinque | E | 2.500,00 |
| - Campionato Juniores Nazionale | E | 3.000,00 |
| - Campionato Juniores Regionale | E | 2.500,00 |
| - Allenatore “squadre minori” | E | 2.500,00 |
| - Campionato Nazionale “Under 21” Calcio a Cinque | E | 1.000,00 |

Gli accordi economici formalizzati fra le Società appartenenti alla Lega Nazionale Dilettanti e gli Allenatori, debbono essere depositati presso la Divisione Calcio a Cinque, i Comitati o i Dipartimenti di appartenenza, unicamente se riguardano la conduzione tecnica della prima squadra. Il deposito dovrà essere accompagnato dalla copia della richiesta di tesseramento che la Società deve rilasciare al tecnico interessato. Il deposito della suddetta documentazione dovrà essere ef fettuato , a c ura d ell ’Alle nato r e inter e ssato , e ntro il

ter mi ne d i gio rni 2 0 d alla so ttoscr izio ne d ell’acco rd o eco no mico .

Nell’ipotesi di assenza di qualsiasi forma di riconoscimento economico fra le Società e l’Allenatore, dovrà essere depositata apposita dichiarazione di gratuità della conduzione tecnica sottoscritta da entrambe le parti. Il deposito della suddetta documentazione dovrà essere effettuato, a cura della Società o dell’Allenatore interessato, entro il termine di giorni 20 dalla sottoscrizione e dovrà essere accompagnato dalla relativa richiesta di tesseramento del tecnico; la Divisione Calcio a Cinque, il Comitato o il Dipartimento competente avranno cura di trasmettere le richieste di tesseramento al Settore Tecnico della F.I.G.C. esclusivamente previa verifica del deposito dell’accordo economico o dichiarazione. Per tutti gli Allenatori tesserati con funzioni diverse da quelle relative alla conduzione della prima squadra, non è obbligatorio il deposito dell’accordo economico o della dichiarazione, ferme restando l’obbligatorietà della loro sottoscrizione e la validità dei contenuti degli stessi in caso di controversia; le relative richieste di tesseramento dovranno essere inviate direttamente al Settore Tecnico.

Il nominativo dell’allenatore deve essere segnalato al Comitato, alla Divisione Calcio a Cinque o al Dipartimento di competenza, mediante il deposito della documentazione di cui sopra, all’atto dell’iscrizione della squadra al Campionato o, al più tardi, entro i venti giorni precedenti all’inizio dello stesso.

A se gu ito d elle intese inter co rse tra la Lega Nazio nale Dilettanti e l’Asso ciazio ne Italiana Allenatori Calcio, gli Allenatori con abilitazione professionistica tesserati con le Società dilettantistiche possono sottoscrivere acco rd i eco no mi ci che d o vran no es ser e red atti in fo r ma scr it ta, s ull ’ap p o sito mo d ello d i acco rdo - tipo tra L.N.D. e A.I.A.C. Gli stessi accordi economici, che dovranno essere depositati presso i competenti Comitati, Divisione Calcio a Cinque, o Dipartimento Interregionale o Dipartimento Calcio Femminile, non potranno inderogabilmente superare il massimale lordo annuale di Euro 25.822,00, e dovranno essere depositati

a cura d ell’al lenato re en tro il t er mine d i gio rni 2 0 d alla so tto scr izio ne. Il d ep o sito d ell’ accordo economico dovrà essere accompagnato dalla copia della richiesta di tesseramento che la Società deve rilasciare al tecnico interessato.

I premi di tesseramento annuale per gli allenatori dilettanti e gli importi derivanti dagli accordi economici per gli allenatori con abilitazione professionistica potranno essere corrisposti in un massimo di dieci rate.

In caso di contestazioni relative ai premi di tesseramento per gli Allenatori Dilettanti ed agli accordi economici per gli Allenatori con abilitazione professionistica, competente a decidere è il Collegio Arbitrale presso la Lega Nazionale Dilettanti.

E’ fatto obbligo alle Società partecipanti al Campionato Nazionale Serie D, al Campionato Nazionale Juniores, al Campionato di Eccellenza, di Promozione, nonché ai Campionati Nazionali maschili e femminili di Calcio a Cinque – ivi compreso il Campionato Nazionale Under 21 - e ai Campionati Nazionali di Calcio Femminile, di affidare la prima squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

I Tecnici tesserati con Società partecipanti ai Campionati di 1ª Categoria, di 2ª Categoria, di 3ª Categoria e al Campionato Regionale Juniores dovranno possedere almeno lo speciale titolo abilitativo per “Allenatore Dilettante”, che sarà conseguito attraverso la partecipazione a Corsi centrali, regionali o provinciali organizzati dal Settore Tecnico, che ne stabilisce i programmi e l’attuazione, affidata alle articolazioni periferiche della L.N.D. Un’eventuale deroga può essere accordata dal Comitato o dal Dipartimento competente alle Società che, promosse al Campionato di Promozione o al Campionato di Serie “B” di Calcio Femminile, intendano confermare l’allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. La deroga scade al termine del primo corso per il conseguimento del nuovo titolo abilitativo, programmato nel Comitato Regionale ove ha sede la Società, successivamente alla conferma dell'allenatore, al quale lo stesso è tenuto a presentare domanda di ammissione, impegnandosi alla frequenza qualora venga ammesso. Un’eventuale deroga potrà essere, altresì, accordata dal Settore Tecnico della F.I.G.C. alle Società che, promosse al Campionato di 1ª Categoria e di 2ª Categoria, intendano confermare l’allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. La deroga scade al termine del primo corso per il conseguimento del titolo abilitativo da “Allenatore Dilettante”, programmato nel Comitato Regionale ove ha sede la Società, successivamente alla conferma dell'allenatore, al quale lo stesso è tenuto a presentare domanda di ammissione, impegnandosi alla frequenza qualora venga ammesso.

Per la conduzione tecnica delle squadre di Calcio a Cinque di Serie A e A2 è obbligatorio conseguire l’abilitazione di Allenatore di Calcio a Cinque di primo livello. Un’eventuale deroga può essere accordata dal Comitato o dalla Divisione competente alle Società che, promosse dal Campionato Regionale al Campionato Nazionale di Calcio Femminile o promosse al Campionato Nazionale Serie “B” di Calcio a Cinque oppure promosse al Campionato Regionale di Serie C di Calcio a Cinque, intendano confermare l’allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. La deroga scade al termine del primo corso per il conseguimento del titolo abilitativo per Allenatori dilettanti o di Calcio a Cinque, programmato nel Comitato Regionale ove ha sede la Società e per il quale l’Allenatore è tenuto a presentare domanda di ammissione, impegnandosi alla frequenza qualora venga ammesso.

Alle Società che partecipano al Campionato Regionale di Calcio a Cinque di Serie “C” o di Serie C/1 maschile, è fatto obbligo di affidare la prima squadra ad un allenatore di Calcio a Cinque abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici. Un’eventuale deroga può essere accordata dal Comitato competente alle Società che, promosse al Campionato Regionale di Calcio a Cinque di Serie “C” o di Serie C/1 maschile, intendano confermare l’allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva. La deroga scade al termine del primo corso per allenatore di Calcio a Cinque indetto dal Comitato Regionale, nel cui territorio ha sede la Società, successivamente alla conferma dell'allenatore, al quale lo stesso è tenuto a presentare domanda di ammissione, impegnandosi alla frequenza qualora venga ammesso.

E’ fatto obbligo alle Società che partecipano alle attività giovanili, di tesserare almeno un allenatore abilitato avente la funzione di allenatore “squadre minori”.

Si ricorda, peraltro, che nel caso in cui, per qualsiasi motivo, venisse a cessare il rapporto con l'allenatore tesserato, le Società interessate dovranno provvedere al tesseramento di un altro allenatore

regolarmente iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici entro il termine di 30 giorni dalla cessazione del rapporto precedente.

D’i ntesa tra la L.N.D. e l’A. I.A.C., è d ata faco ltà agl i Al lenato ri che ve ngo no esoner a ti p ri ma

d ell’i nizio del Campionato di competenza di tesserarsi con altra Società nella stessa stagione sportiva.

D’intesa tra la L.N.D. e l’A.I.A.C., in deroga a quanto previsto dall’art. 41, del Regolamento del Settore Tecnico, nonché all’art. 38, comma 4, delle N.O.I.F., è data altresì facoltà ai tecnici con abilitazione non professionistica, nel corso della medesima stagione sportiva e previo nulla-osta della società di appartenenza, di potersi tesserare come allenatore di una Società di Beach Soccer che partecipa alle attività organizzate dalla L.N.D..

1. RECUPERI GARE

La Lega, i Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile possono far disputare anche in giorni feriali i recuperi di gare non iniziate o sospese. In tal senso, valgono le disposizioni di cui all’art. 30, del Regolamento della L.N.D.

1. ATTIVIT A’ UFFI CIALE E ORARIO DELLE GARE

L’attività ufficiale relativa ai Campionati la cui organizzazione è demandata ai Comitati, alla Divisione Calcio a Cinque, ai Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile e alle Delegazioni Provinciali e Distrettuali deve avere inizio non oltre il 15 Ottobre 2014. Resta salvo quanto stabilito all’art. 47, comma 2, delle N.O.I.F.

La L.N.D. stabilisce con proprio Comunicato Ufficiale gli orari di inizio delle gare dei Campionati.

Tuttavia i Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile sono autorizzati a disporre orari diversi in base alle esigenze locali, dandone notizia sui loro Comunicati Ufficiali prima dell'inizio dei Campionati.

1. OBB LIGO DELLA CON T EMP ORANEIT A’

Al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati, la L.N.D. dispone che tutte le gare delle ultime due giornate, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alle categorie superiori, della retrocessione diretta alle categorie inferiori, nonché dell’ammissione alle eventuali gare di play-off e play-out, si disputino in contemporaneità di data e di orario. Fatta salva l’applicazione minima della presente norma, i Comitati la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile potranno comunque prevedere disposizioni aggiuntive a quelle previste dalla direttiva suindicata fino ad un massimo delle ultime quattro giornate.

1. ORDINE PUBBLICO

Si richiama l’attenzione sulle vigenti disposizioni contenute nell'art. 62, delle N.O.I.F., in materia di ordine pubblico, ed in particolare:

“Le Società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente Autorità perché renda disponibile la Forza Pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della Forza Pubblica, anche se non imputabile alle Società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti. L’arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara”.

Si rammenta che la copia della richiesta di intervento della Forza Pubblica, inoltrata dalla Società ospitante alla competente Autorità, dovrà essere esibita all'arbitro prima dell'inizio della gara.

Per le gare dell’attività ufficiale organizzata direttamente dalla L.N.D., che si svolgono in ambito nazionale (Coppa Italia; gare spareggio – promozione fra le seconde classificate del Campionato di “Eccellenza” per l’ammissione al Campionato Nazionale Dilettanti, ivi comprese – in quest’ultimo caso – quelle che si

svolgono in ambito regionale), è fatto obbligo alle Società ospitanti di comunicare alla Società ospitata ed alle competenti autorità di pubblica sicurezza – sia del proprio luogo, sia del luogo della Società ospitata – il quantitativo massimo dei biglietti di ingresso al campo sportivo messo a disposizione delle stesse Società ospitate.

1. CAMBIO DELLE MAGLIE

Qualora i giocatori indossino maglie di colori confondibili, spetta alla squadra ospitante cambiare la propria maglia.

La squadra ospitata conserva i propri colori sociali.

Limitatamente alle gare del Campionato di Calcio a 5 maschile di Serie A, qualora le Società abbiano maglie di colore confondibile tra loro, la squadra ospitata sarà tenuta a cambiare la propria maglia, mentre quella ospitante manterrà i propri colori sociali.

1. MIGLIORE FORMAZIONE

Ogni Società è tenuta a schierare nelle gare dell’attività ufficiale la squadra con la migliore formazione. L’inosservanza della disposizione predetta comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all’art. 18,

comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

1. FORMAZIONE DELLE CLASSIFICHE

Le classifiche di tutti i Campionati indetti dalla Lega Nazionale Dilettanti vengono stabilite mediante l’attribuzione di tre punti per la gara vinta e di un punto per la gara pareggiata; per la gara perduta non vengono attribuiti punti.

1. CLASSIFICHE, SPAREGGI PER LE PROMOZIONI O LE RETROCESSIONI, PLAY-OFF E PLAY-OUT

Si reputa opportuno ricordare che per definire la promozione alla categoria superiore o la retrocessione alla categoria inferiore, oppure per stabilire la qualificazione o una posizione in classifica, si applica la disposizione di cui all'art. 51, delle N.O.I.F., salvo deroghe autorizzate annualmente dalla F.I.G.C.

Fer me resta nd o le d isp o sizio n i d i cui a ll’ar t ico lo 5 1 , d elle N.O.I.F., in es se rico mp resa l a p ar tico lar e d iscip lina per l'attività nazionale di competenza della Divisione Calcio a Cinque, i Comitati e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile possono organizzare – nell ’a mb i to d elle p ro p rie co mp etenze – gare di play-off e di play-out. Le modalità e i criteri di svolgimento delle eventuali gare di play-off e di play-out sono demandate ai singoli Comitati e Dipartimenti, previa approvazione da parte del Consiglio di Presidenza della L.N.D.

1. SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI

Nel corso delle gare dei **Campionati** organizzati dai Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile in ambito nazionale e dai Comitati **in ambito regionale**, nonché in tutte le altre gare della rispettiva attività ufficiale, **è consentita** in ciascuna squadra **la sostituzione di tre calciatori** indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Per le competizioni organizzate dal Dipartimento Interregionale, nell'elenco dei calciatori di riserva possono essere indicati un massimo di 9 calciatori di riserva, tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti.

Nel corso delle gare del **Campionato Regionale Juniores** organizzato dai Comitati, possono essere effettuate **cinque sostituzioni** per squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto. Nel corso delle gare organizzate dalle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali nonché nel corso delle gare riservate ai calciatori di sesso femminile organizzate in ambito regionale e provinciale, in ciascuna squadra possono essere sostituiti cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Nel corso delle gare del Campionato di **2a Categoria**, anche se organizzato dalle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali **possono essere sostituiti** soltanto **tre calciatori** indipendentemente dal ruolo ricoperto in coerenza con quanto previsto per la corrispondente attività svolta in ambito regionale.

In occasione di tutte le gare ufficiali in ambito nazionale, regionale e provinciale (Campionato Nazionale Serie D, Campionati Nazionali di Calcio Femminile, Campionati di Eccellenza, Promozione, 1a Categoria, 2a Categoria, 3a Categoria, 3a Categoria - Under 21, 3a Categoria - Under 18, 3a Categoria – Over 30, 3a Categoria – Over 35, Juniores e Calcio Femminile) le Società possono indicare nella distinta di gara da presentare all’arbitro fino a sette calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti (cosiddetta panchina allungata).

Ciò premesso, si illustrano le procedure da seguire per la sostituzione dei calciatori:

* la segnalazione all'arbitro dei calciatori che si intendono sostituire sarà effettuata - a gioco fermo e sulla linea mediana del terreno di gioco - a mezzo di cartellini riportanti i numeri di maglia dei calciatori che debbono uscire dal terreno stesso o di tabellone luminoso;
* i calciatori di riserva non possono sostituire i calciatori espulsi dal campo;
* i calciatori di riserva, finché non prendono parte al gioco, devono sostare sulla panchina riservata alla propria Società e sono soggetti alla disciplina delle persone ammesse in campo; le stesse prescrizioni valgono per i calciatori sostituiti e per i calciatori non utilizzati, i quali non sono tenuti ad abbandonare il campo al momento delle sostituzioni.

1. IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

L’identificazione dei calciatori può avvenire:

* mediante una tessera plastificata, munita di foto, rilasciata dalla Lega Nazionale Dilettanti per il tramite dei Comitati, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile;
* attraverso la conoscenza personale da parte dell'arbitro;
* mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle Autorità competenti;
* mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all’uopo legittimata o da un Notaio.

1. TRASFERIMENTO DEI CALCIATORI

Viene confermato che i calciatori già utilizzati in gare di Campionato, Coppa Italia e/o Coppa Regione possono essere trasferiti, nei periodi consentiti, anche a Società partecipanti allo stesso Campionato ancorché appartenenti allo stesso girone.

1. PUBBLICAZIONE DELLE DECISIONI

Le decisioni adottate dagli Organi e dagli Enti operanti nell'ambito Federale sono pubblicate mediante Comunicati Ufficiali, firmati dal Presidente e dal Segretario. I Comunicati Ufficiali si intendono comunque pubblicati mediante l’affissione negli albi istituiti presso le rispettive sedi. I Comunicati Ufficiali possono essere diffusi anche in forma telematica. I Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile dovranno pubblicare i propri Comunicati Ufficiali per tutta la stagione sportiva, numerati progressivamente a partire dall'inizio della stessa.

Qualora l'attività agonistica dovesse protrarsi oltre il 30 giugno, i Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile dovranno avere cura di continuare la numerazione dei Comunicati Ufficiali oltre tale data.

Nei propri Comunicati Ufficiali, i Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile dovranno riportare integralmente:

* le decisioni adottate dal Giudice Sportivo e dalla Commissione Disciplinare;
* i provvedimenti disciplinari assunti dalle Delegazioni Provinciali e Distrettuali che si estendono oltre il termine della stagione sportiva in corso.

Le Delegazioni Provinciali e Distrettuali dovranno pubblicare i propri Comunicati per tutto il periodo dell'attività agonistica rimettendone, ai Comitati di competenza, almeno due copie immediatamente dopo la loro pubblicazione.

1. FUSIONI DI SOCIET A’, SCISSIO NI , C AMB IO DI DENOMIN AZIONE E DI SEDE SOCI ALE

Si fa rinvio a quanto disposto in materia dagli art. 17, 18 e 20, delle N.O.I.F.

1. SPONSORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI MARCHI

Per la stagione sportiva 2014/2015 sarà consentito a tutte le Società partecipanti all’attività indetta dalla Lega Nazionale Dilettanti apporre sulla divisa di gioco il marchio e/o la denominazione dello Sponsor, in applicazione dell'art. 72, comma 4, delle N.O.I.F. e dell’art. 52, del Regolamento della L.N.D.

1. DIRITTI DI DIFFUSIONE RADIO TELEVISIVA

La Lega Nazionale Dilettanti stabilisce, ai sensi dell’art. 52, comma 2, del Regolamento della stessa, i limiti e le modalità per le autorizzazioni e le ratifiche relative ad accordi attinenti la concessione dei diritti di immagine e diffusione radiotelevisiva.

Le disposizioni in materia saranno comunicate successivamente.

1. USO CAMPI IN ERBA ARTIFICIALE

E’ autorizzato lo svolgimento dell’attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale regolarmente omologati. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l’attività di calcio a cinque - devono avere necessariamente la preventiva omologazione e certificazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti in base alla normativa all’uopo emanata dalla Lega stessa. Ai fini della partecipazione ai Campionati di rispettiva competenza della stagione sportiva 2014/2015,

non saranno accettate le domande di ammissione da parte di Società che non provvedano al versamento, all’atto dell'iscrizione al Campionato, delle somme determinate a titolo di diritti di riomologazione degli impianti in erba artificiale.

Alle Società che gestiscono campi in erba artificiale esclusivamente per lo svolgimento delle attività agonistiche indette dalla L.N.D. e che, pertanto, non traggono risorse economiche dalla locazione degli impianti ad altre Società e/o soggetti terzi, la Lega Nazionale Dilettanti riconosce un contributo pari al 50% delle spese per la riomologazione dei suddetti impianti.

1. SPESE ISTITUZIONALI – ORGANIZZATIVE – AMMINISTRATIVE – GESTIONALI

Al termine della stagione sportiva 2014/2015, la Lega Nazionale Dilettanti addebiterà a ciascuna Società associata, attraverso l’estratto conto presso la F.I.G.C., l’importo di €. 50,00 a titolo di spese istituzionali, organizzative, amministrative e gestionali.

1. BEACH SOCCER (CALCIO IN SPIAGGIA)

La Lega Nazionale Dilettanti, per il tramite del Dipartimento Beach Soccer, ai sensi degli artt. 23 e 24, del Regolamento della stessa, indice ed organizza, per l’attività riferita all’anno solare 2014 e fino al 30 Giugno 2015, campionati nazionali e tornei estivi a carattere regionale e provinciale di Beach Soccer. Tale attività rientra in quella amatoriale e di tipo ricreativo e propagandistico.

1. TASSE PER RICORSI – TASSE DI TESSERAMENTO – STAMPATI FEDERALI

Gli importi relativi alle tasse per i ricorsi agli Organi della Giustizia Sportiva, alle tasse di tesseramento ed agli oneri per gli stampati federali, saranno resi noti con successivo Comunicato Ufficiale della competente Federazione Italiana Giuoco Calcio.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° LUGLIO 2014

IL SEGRETARIO GENERALE IL PRESIDENTE

Massimo Ciaccolini Carlo Tavecchio

60

# Comunicazioni del Comitato Regionale

### 2.1. ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI - STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -

Il Comitato Regionale, indice ed organizza per la suddetta stagione sportiva, i seguenti campionati:

**CALCIO A UNDICI MASCHILE**

* ECCELLENZA 2 Gironi da 16 Squadre Totale N. 32
* PROMOZIONE 4 Gironi da 16 Squadre Totale N. 64
* PRIMA CATEGORIA 8 Gironi da 14 Squadre Totale N. 112
* SECONDA CATEGORIA 10 Gironi da 12 Squadre Totale N. 120
* TERZA CATEGORIA Gironi da comporre
* JUNIORES REGIONALE Gironi da comporre
* JUNIORES PROVINCIALE Gironi da comporre
* COPPA ITALIA Memorial “Gianfranco Provenzano” (Società di Eccellenza)
* COPPA ITALIA Memorial “Orazio Siino” (Società di Promozione)
* COPPA SICILIA Memorial “Filippo Lentini” (Società di Prima Categoria)
* COPPA TRINACRIA Memorial “Salvatore Sajeva” (Società di Seconda Categoria)
* TROFEO PROVINCE Memorial “Pietro Lo Bianco” (Società di Terza Categoria)
* ATTIVITA’ AMATORI

**CALCIO A CINQUE MASCHILE**

* SERIE "C1" – Girone Unico Regionale 1 Girone da 14 squadre Totale N. 14
* SERIE "C2" – Gironi Interprovinciali 4 Gironi da 14 squadre Totale N. 56
* SERIE "D" – Gironi Provinciali Gironi da comporre
* JUNIORES REGIONALE Gironi da comporre
* JUNIORES PROVINCIALE Gironi da comporre
* COPPA ITALIA Serie “C1” Società Serie “C1” (obbligatoria)
* COPPA ITALIA Serie “C2” Società Serie “C2”
* COPPA TRINACRIA Riservata Società Serie "D" Provinciale
* TROFEO DELLE COPPE SICILIANE Triangolare tra la vincente la Coppa Italia Serie “C1”, la Coppa Italia Serie “C2” e la Coppa Trinacria Serie “D”
* TROFEO VINCENTI SERIE “C2” Riservato alle Vincenti i 4 Gironi di Serie “C2”
* TROFEO VINCENTE ASSOLUTA SERIE “C” Riservato alla Vincente il Campionato di Serie “C1” e la Vincente Assoluta di Serie “C2”
* CAMPIONATO ALLIEVI REGIONALE Gironi da comporre
* CAMPIONATO GIOVANISSIMI REGIONALE Gironi da comporre

**CALCIO A CINQUE FEMMINILE**

* REGIONALE – Girone Unico 1 Girone da 14 squadre Totale N. 14
* REGIONALE – Gironi Provinciali Gironi da comporre
* JUNIORES REGIONALE Gironi da comporre
* JUNIORES PROVINCIALE Gironi da comporre
* COPPA ITALIA REGIONALE Gironi da comporre
* COPPA SICILIA Gironi da comporre
* TROFEO SUPERCOPPASICILIANA Triangolare tra la vincente il Titolo Regionale, la Coppa Italia Regionale e la Coppa Sicilia
* CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI Gironi da comporre

**CALCIO A UNDICI FEMMINILE**

* SERIE “C” REGIONALE Gironi da comporre
* SERIE “D” INTERPROVINCIALE Gironi da comporre
* COPPA SICILIA Gironi da comporre

**ATTIVITA’ GIOVANILE SUL TERRITORIO**

Le notizie sono pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

**2.2. MANIFESTAZIONI NAZIONALI ORGANIZZATE DALLA L.N.D. – C.U. n. 5 del 1 luglio 2014 della L.N.D.**

Si comunica il programma relativo alle manifestazioni nazionali organizzate dalla L.N.D. nella Stagione Sportiva 2014-2015, segnatamente gli spareggi tra le Seconde Classificate nei Campionati di Eccellenza Regionali, la Fase Finale della Coppa Italia, la Fase Finale del Campionato Juniores e il Torneo delle Regioni 2015.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DATA** | **SECONDE CLASSIFICATE ECCELLENZA** | **CAMPIONATO JUNIORES** | **COPPA ITALIA CALCIO A 11** | **TORNEO DELLE REGIONI 2015** |
| **Mercoledì 11-02-2015** |  |  | **1a fase triangolare ottavi andata** |  |
| **Mercoledì 18-02-2015** |  |  | **1a fase triangolare ottavi ritorno** |  |
| **Mercoledì 25-02-2015** |  |  | **1a fase triangolare** |  |
| **Mercoledì 4-03-2015** |  |  | **Quarti di andata** |  |
| **Mercoledì 11-03-2015** |  |  | **Quarti di ritorno** |  |
| **Mercoledì 18-03-2015** |  |  | **Semifinali andata** |  |
| **Mercoledì 25-03-2015** |  |  | **Semifinali ritorno** |  |
| **Mercoledì 1-04-2015** |  |  | **FINALE (eventuale)** |  |
| **Mercoledì 6-05-2015** |  | **1a fase triangolare ottavi andata** |  |  |
| **Sabato 9-05-2015** |  | **la fase triangolare Ottavi ritorno** |  |  |
| **Mercoledì 13-05-2015** |  | **l" fase trian2olare** |  |  |
| **Sabato 16-05-2015** |  | **Quarti andata** |  |  |
| **Domenica 17-05-2015** | **1°t. gara andata** |  |  |  |
| **Mercoledì 20-05-2015** |  | **Quarti ritorno** |  |  |
| **Sabato 23-05-2015** |  | **Semifinali andata** |  |  |
| **Domenica 24-05-2015** | **1°t. gara ritorno** |  |  |  |
| **Mercoledì 27-05-2015** |  | **Semifinali ritorno** |  |  |
| **Sabato 30-05-2015** |  |  |  | **Arrivo Rappr.** |
| **Domenica 31-05-2015** |  |  |  | **1° Turno** |
| **Lunedì 1-06-2015** |  |  |  | **2° Turno** |
| **Martedì 2-06-2015** |  |  |  | **3° Turno** |
| **Mercoledì 3-06-2015** |  |  |  | **Riposo** |
| **Giovedì 4-06-2015** |  |  |  | **Quarti di finale** |
| **Venerdì 5-06-2015** |  |  |  | **Semifinali** |
| **Sabato 6-06-2015** |  |  |  | **Riposo** |
| **Domenica 7-06-2015** | **2°t. gara andata** |  |  | **Finali** |
| **Sabato 13-06-2015** |  | **FINALE** |  |  |
| **Domenica 14-06-2015** | **2°t. gara ritorno** |  |  |  |

**2.3. NORME REGOLAMENTARI – AVVERTENZE –**

Ci sembra utile ricordare che le l’eventuale scelta di “retrocedere” e partecipare ad un Campionato di serie inferiore deve essere adeguatamente motivata ed inoltrata, tramite il Comitato Regionale, al Presidente Federale.

Ad ogni buon conto, la Presidenza Federale ha quasi sempre concesso alle Società il passaggio ad una categoria inferiore o ad un’attività calcistica diversa (Calcio a 5 Maschile o Femminile, Calcio a 11 Femminile, “Pura” attività Giovanile) svincolando i calciatori tesserati per la stessa.

Per quanto attiene le Società che svolgono doppia attività (Calcio a Cinque e Calcio a Undici) si ricorda che l’eventuale scelta di disputare uno soltanto dei due campionati deve, sempre, essere inoltrata alla Presidenza Federale, tramite il Comitato Regionale, facendo istanza, eventualmente, di mantenere il vincolo di quei giocatori (allegare elenco indicando nome, cognome e matricola, debitamente sottoscritto dagli interessati) che, comunque, nella stagione sportiva 2013/2014, hanno disputato gare nell’attività calcistica in cui si richiede l’iscrizione.

Per le Società che dovessero optare per la disputa di Campionati o Tornei di Settore Giovanile e Scolastico rinunziando ai Campionati di Lega (Calcio a 11 Maschile/Femminile e/o Calcio a Cinque Maschile/Femminile) l’istanza deve, analogamente, essere inoltrata alla Presidenza Federale, tramite il Comitato Regionale.

La Presidenza Federale ha quasi sempre concesso il passaggio mantenendo l’anzianità della Società ed il numero di matricola, svincolando i calciatori tesserati per la stessa.

**2.4. DOMANDE DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI REGIONALI DI CATEGORIA SUPERIORE - STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

Le Società regolarmente in organico nei rispettivi Campionati che, al termine della Stagione Sportiva 2013/2014, intendano concorrere all’ammissione ad un Campionato Regionale di Categoria superiore, nel caso in cui si rendessero disponibili posti, dovranno depositare apposita domanda, unitamente al modello allegato, presso questo Comitato Regionale:

* **entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDI’ 1 AGOSTO 2014 per il “Ripescaggio” ai Campionati di Eccellenza, Promozione e Serie “C1” di Calcio a 5 Maschile;**
* **entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDI’ 29 AGOSTO 2014 per il “Ripescaggio” al Campionato di 1^ Categoria, Serie “C2” di Calcio a 5 Maschile e GIRONE UNICO FEMMINILE di Calcio a 5 ;**
* **entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDI’ 19 SETTEMBRE 2014 per il “Ripescaggio” al Campionato di 2^ Categoria;**

o inviarla a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno, purché pervenga entro il giorno di scadenza (non fa fede la data del timbro postale).

Si precisa che il termine per la presentazione delle domande di “Ripescaggio” ha **carattere perentorio.**

**Per concorrere la Società dovrà risultare regolarmente iscritta al Campionato di competenza. La domanda dovrà contenere l’intero importo della somma dovuta per la Categoria per la quale si chiede il “Ripescaggio” nonché l’eventuale saldo passivo dovuto al 30 Giugno 2014,** e dovrà essere depositata in busta “chiusa”, con scritto chiaramente, possibilmente in stampatello, “RIPESCAGGIO”. Anche per quelle inviate a mezzo Raccomandata dovrà chiaramente essere indicato sulla busta “RIPESCAGGIO”. Si precisa che la domanda di “Iscrizione” al Campionato di competenza dovrà avvenire SEPARATAMENTE nei modi e nei termini di cui al presente Comunicato, indicando che la somma dovuta è stata inviata unitamente alla domanda di “Ripescaggio”.

**Si ribadisce che le Società che intendono concorrere all’ammissione ad un Campionato Regionale di Categoria superiore, dovranno perfezionare l’iscrizione al Campionato di competenza prima della scadenza del termine fissato per il “Ripescaggio”, inviando tutta la documentazione cartacea, ivi compreso il nulla-osta disponibilità campo di giuoco redatto sull’apposito Modello allegato.** Si fa presente che, qualora non si dovesse ottenere l’ammissione al Campionato di Categoria superiore, questo Comitato Regionale provvederà, dietro richiesta, al riaccredito della differenza.

**E’ stata costituita apposita Commissione che provvederà all’esame delle domande le cui graduatorie saranno successivamente formulate ed approvate dal Consiglio Direttivo.**

Per concorrere occorre seguire le procedure di cui al NUOVO Regolamento allegato al Comunicato Ufficiale n. 573/UNICO del 24 giugno 2014.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

**“RIPESCAGGI” CAMPIONATI CALCIO A 5 - MASCHILI E FEMMINILI**

Si ricorda che le Società che hanno partecipato ai **Play Out/Off per la Serie “C1”,** per concorrere alla Serie superiore, devono presentare, **unitamente alla richiesta di cui al relativo Regolamento,** la **scheda del Bando di concorso debitamente compilata.**

Le Società, invece, che hanno partecipato ai **Play Out/Off** **per la Serie “C2” e che intendono concorrere alla ammissione alla Serie superiore, devono limitarsi alla presentazione della richiesta di cui al relativo Regolamento. Lo stesso vale per la Società vincente la Coppa Italia di Serie “C2” per l’ammissione alla Serie “C1” e per la Società vincente la Coppa Trinacria Regionale per l’ammissione alla Serie “C2”.**

Per quanto attiene al **CAMPIONATO FEMMINILE, a seguito della riforma dei Campionati Regionali Femminili, si riporta quanto già pubblicato con C.U. N. 215/Calcio a 5 N. 36 del 29 NOVEMBRE 2013:**

Per il Campionato **Femminile – Girone Unico Regionale** varrà quanto segue:

1. La vincente del Girone Unico Regionale è promossa al Campionato Nazionale di Serie A;
2. La seconda, se richiesta dalla Divisione Nazionale, sarà determinata attraverso i Play Off, già ufficializzati, e parteciperà agli spareggi interregionali;
3. Le 2 perdenti dei Play/Out passano al Girone Provinciale di pertinenza;
4. Le ultime 2 classificate passano direttamente al Girone provinciale di pertinenza.

Per il Campionato **Femminile – Gironi Provinciali** varrà quanto segue:

1. Le vincenti dei gironi provinciali con un numero maggiore di 11 squadre accederanno direttamente al Girone Unico Regionale;
2. Eventuali altri posti liberi saranno assegnati nell’ordine appresso indicato:
3. Perdenti Play Out Girone Unico Regionale;
4. **Vincenti Gironi Provinciali con meno di 11 squadre;**
5. Retrocesse direttamente dal Girone Unico Regionale;
6. Società che nell’ultimo anno hanno partecipato al Girone Provinciale Femminile, portandolo regolarmente a termine;
7. Società affiliate da almeno un anno;
8. Società nuove affiliate.

**Per quanto attiene ai punti 1), 3) e 4), in caso di esubero, la precedenza sarà attribuita in base all’ordine di classifica al termine della Stagione Regolare.**

**Per quanto attiene al punto 4) (in caso di uguale posizione in classifica) ed ai rimanenti punti, nella eventualità di esubero, la precedenza sarà attribuita in base alla data di ratifica dell’affiliazione.**

**LE DOMANDE DI AMMISSIONE (vedere “Scheda” R/FEMM. allegata al C.U. di Calcio a 5 contenente le *“DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA STAGIONE SPORTIVA 2014/2015”*), DOVRANNO PERVENIRE ENTRO VENERDI’ 29 AGOSTO 2014 ORE 12.00 E CONTENERE L’INTERO IMPORTO PREVISTO PER IL GIRONE UNICO REGIONALE.**

**SI RICORDA CHE NON VALE LA DATA DEL TIMBRO POSTALE.**

**2.5. ISCRIZIONE AI CAMPIONATI - STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

Ai fini della partecipazione ai rispettivi Campionati di competenza della Stagione Sportiva **2014/2015**, le Società sono tenute a perfezionare l'iscrizione secondo i criteri, le modalità ed entro i termini d'appresso stabiliti, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni deliberate dal **Consiglio Direttivo di Lega ai sensi dell'Art. 28 del Regolamento della L.N.D.** che si ritiene opportuno trascrivere:

**Art. 28 - REGOLAMENTO L.N.D.**

**L'iscrizione ai Campionati**

1. Le società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai Campionati, **attuabile anche con la modalità telematica,** entro i termini annualmente fissati, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti secondo le disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti, anche attraverso i Comitati Regionali, le Divisioni, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e i Dipartimenti.

2. Costituiscono, comunque, condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati:

a) la disponibilità di un impianto di giuoco omologato, dotato dei requisiti previsti **dall'art. 31** del presente Regolamento. Le Società sono tenute a svolgere l’ attività sportiva di competenza nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 19, delle N.O.I.F..

b) l’inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, società e tesserati;

c) il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari:

**1. Tassa associativa alla L.N.D.;**

**2. Diritti di iscrizione ai campionati di competenza;**

**3. Assicurazione tesserati;**

**4. Acconto spese per attività regionale o nazionale e organizzazione;**

I Comitati Regionali, le Divisioni, i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, il Dipartimento Interregionale ed il Dipartimento Calcio Femminile hanno facoltà di disporre, nel Comunicato che fissa le disposizioni relative all’iscrizione ai Campionati, che le somme di cui ai punti 3 e 4, della lett. c) siano versate in misura non inferiore al 30% di quanto dovuto. In tal caso gli importi residui, che non potranno superare il 70% del dovuto, dovranno essere versati dalle società secondo i termini e le modalità stabiliti dai predetti Comitati, Divisioni e Dipartimenti, ma comunque non oltre il 15 dicembre di ogni anno.

d) il deposito da parte delle società aventi titolo a partecipare ai Campionati nazionali di una fideiussione bancaria a prima richiesta di importo e scadenza stabiliti dal DipartimentoInterregionale o dal Dipartimento Calcio Femminile o Dalla Divisione Calcio a Cinque competente.

**------------°°°°°°------------**

Si ricorda che **è obbligatoria l’iscrizione per i Campionati Regionali e Provinciali di ogni categoria e disciplina sportiva tramite il sistema informatico On-line,** secondo le modalità già previste per la Stagione Sportiva 2013/2014 e più volte richiamate nei Comunicati Ufficiali (attraverso il sito [www.lnd.it](http://www.lnd.it) cliccando “area Società”).

Una volta aperta la pagina bisogna immettere il proprio codice identificativo (LND + numero di matricola) e la propria password. Le Società ancora sprovviste di password sono invitate a richiederla urgentemente all’Ufficio Affari Generali – Fax 091/6808498.

Entrati nell’ area riservata occorrerà seguire le relative istruzioni.

Dopo la procedura On-line, resta confermato che le singole iscrizioni si intendono perfezionate con l’invio della documentazione cartacea stabilita negli adempimenti per l’ammissione delle Società ai Campionati di competenza. Pertanto, completate le operazioni la Società dovrà provvedere alla stampa dell’intera documentazione così come compilata e resa definitiva telematicamente che, regolarmente sottoscritta dal Legale Rappresentante, dopo avere apposto il timbro della Società, dovrà essere spedita ovvero depositata, entro i termini stabiliti in altra parte del presente Comunicato Ufficiale.

**La trasmissione della documentazione cartacea deve avvenire entro un lasso di tempo non superiore a 10 giorni successivi alla scadenza del “termine ordinatorio” fissato per l’iscrizione On-line.**

**SI FA PRESENTE CHE - GIUSTO QUANTO ESPRESSAMENTE ORDINATO DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI - ALLA DATA DI SCADENZA DEI DISTINTI TERMINI FISSATI PER L’ISCRIZIONE ON-LINE E PER L’INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA, LE SOCIETA’ DOVRANNO NECESSARIAMENTE AVERE PRESENTATO, A PENA DI DECADENZA, LA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI COMPETENZA (tutta la documentazione cartacea e gli importi stabiliti al successivo punto 2.6).**

**SI RIBADISCE: IN ASSENZA DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE SI DECADE DALL’AFFILIAZIONE.**

Alla data di scadenza del **“termine ordinatorio”**, il Comitato Regionale procederà alla verifica delle documentazioni pervenute. Le Società che non avranno adempiuto correttamente alle prescrizioni relative all’iscrizione al Campionato di competenza di cui all’Art. 28 del Regolamento della L.N.D., saranno informate circa le inadempienze riscontrate ed avranno la possibilità di regolarizzare le proprie posizioni di carattere economico (riguardanti assicurazione tesserati ed acconto spese per attività regionale e organizzazione) entro il termine del 15 Dicembre 2014. In caso di insolvenze, determinate da mancati pagamenti entro il predetto termine del 15 Dicembre 2014, verrà avviata la procedura del “PRELIEVO COATTIVO”. In tal senso troverà applicazione la modifica ai punti 5, 5 bis e 6 dell’Art. 53, delle N.O.I.F., pubblicata dalla F.I.G.C. con proprio Comunicato Ufficiale N. 190/A del 4 Giugno 2013:

**5. - Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 5 bis,** la Società che rinuncia per la 4^ volta a disputare gare è esclusa dal Campionato o dalla manifestazione ufficiale.

**5.bis – Le Società dilettantistiche che, a causa del mancato adempimento degli oneri di iscrizione al Campionato, non disputino 2 gare, ai sensi del Regolamento della L.N.D., sono escluse dal Campionato stesso.**

6. – Il mancato pagamento di somme, coattivamente disposto dalle Leghe, dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, dalle Divisioni, dai Comitati e **dai Dipartimenti,** equivale a rinuncia alla disputa della gara.

Si ricorda, altresì, che e’ stato modificato **l’Art. 30 del Regolamento della L.N.D. nel senso che i “prelievi coattivi” possono essere disposti anche se la Società inadempiente disputa la gara in campo esterno.**

Questo Comitato Regionale, al fine di offrire assistenza alle Società per la compilazione dell’iscrizione via WEB, ha istituito un apposito “sportello” operativo. Analoga postazione é resa disponibile presso ogni Delegazione Provinciale/Distrettuale.

**Le Società, pertanto, sono invitate a regolarizzare l’iscrizione nei termini e con le modalità stabilite dal presente Comunicato Ufficiale.**

In particolare le Società, **conclusa l’iscrizione On-line,** devono inviare a questo Comitato Regionale i seguenti moduli:

1. **DATI SOCIETA’**
2. **ORGANIGRAMMA** (Allegare copia autentica dell’ultimo Verbale di Assemblea Societaria nel corso della quale sono state attribuite le cariche sociali per la **Stagione Sportiva 2014/2015**. Si ricorda che ogni qualvolta il Consiglio Direttivo subisce una modifica (anche l’inserimento di un solo Consigliere) si dovrà procedere sempre con la procedura On-line, compilando ed inviando il modello **VARIAZIONI ORGANIGRAMMA** con allegato il relativo verbale. Soprattutto quando viene sostituito il legale rappresentante della Società, lo stampato dovrà essere accompagnato, oltre che dal verbale, dalle dimissioni del Presidente uscente, ovvero i Componenti il Consiglio Direttivo dimissionari devono risultare dal relativo verbale, debitamente firmato dagli stessi.

Al riguardo si riporta **l’Art. 37, comma 1, della N.O.I.F.:**

**“ il tesseramento dei dirigenti e dei collaboratori nella gestione sportiva avviene all’atto dell’ iscrizione al Campionato della Società di appartenenza. A tal fine le Società sono tenute a comunicare alle Leghe o ai Comitati competenti i nominativi dei dirigenti e dei collaboratori, precisandone le qualifiche e gli incarichi. Ogni variazione deve essere comunicata entro venti giorni dal suo verificarsi, e, agli effetti federali, ha efficacia a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione ”.**

1. **PRESIDENTE**
2. **DELEGATI ALLA FIRMA**
3. **AUTOCERTIFICAZIONE - Art. 22 Bis commi 1, 6, 6 bis e 7) delle N.O.I.F. –**

Si fa rinvio alle norme generali di cui al Codice di Comportamento Sportivo, approvato dal Consiglio Nazionale del C.O.N.I. nella riunione del 2 Febbraio 2012 e pubblicato dalla F.I.G.C. con Comunicato Ufficiale N. 114/A del 13 Febbraio 2012, nonché **agli Artt. 22 bis delle N.O.I.F.,** modificato con Comunicato Ufficiale F.I.G.C. N. 162/A del 27 Maggio 2014 e **22 ter delle N.O.I.F.,** richiamando l’attenzione delle Società sul contenuto dei sotto riportati punti 6) e 6 bis dell’ Art. 22 bis delle N.O.I.F. :

**punto 6:** All’atto della richiesta di tesseramento (Art. 37, delle N.O.I.F.) e quale imprescindibile condizione dello stesso, i dirigenti di Società o di Associazione ed i collaboratori nella gestione sportiva delle stesse debbono espressamente dichiarare di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dal 1° comma del presente articolo. La dichiarazione deve essere prodotta nella forma della autocertificazione. Per le Società ed Associazioni che svolgono attività in ambito regionale e provinciale l’obbligo di cui sopra grava esclusivamente sui Presidenti delle Società ed Associazioni stesse, i quali debbono anche dichiarare l’assenza di condizioni di incompatibilità degli altri dirigenti e dei collaboratori.

**punto 6 bis:** I Dirigenti di Società o di Associazione e i collaboratori della gestione sportiva delle stesse, ove intervenga una situazione di incompatibilità di cui al primo comma, o siano sottoposti alle misure previste dal quarto comma o siano colpiti da provvedimento restrittivo della libertà personale, sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Lega o al Comitato competente.

Si segnala che la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta nella consapevolezza di quanto disposto dall’Art. 20 Legge 4.01.1968 N. 15 e delle sanzioni penali previste dall’Art. 26 della stessa Legge. **Alla stessa deve essere allegata copia di un valido documento di riconoscimento.**

1. **DELEGA NEGOZIAZIONE DIRITTI DI IMMAGINE, PUBBLICITARI E COMMERCIALI – Le Società all’atto dell’iscrizione al Campionato di competenza, dovranno sottoscrivere – a cura del proprio Legale Rappresentante – la delega alla Lega Nazionale Dilettanti per la negoziazione dei diritti di immagine, pubblicitari e commerciali.**
2. **NULLA-OSTA DISPONIBILITA’ CAMPO DI GIUOCO – (Allegare al Modello On-line anche il Modulo allegato al Comunicato n. 573 UNICO del 24 giugno 2014)**
3. **SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CAMPIONATO JUNIORES REGIONALE** (obbligatorio per le squadre del Campionato di Eccellenza e Promozione **e per le squadre delle Società siciliane partecipanti al Campionato Nazionale Serie “D” della Stagione Sportiva 2014/2015).**
4. **SCHEDA DI ISCRIZIONE ALLA COPPA DI COMPETENZA – Coppa Italia obbligatoria per le Società di Eccellenza e Promozione. Coppa Sicilia, Coppa Trinacria e Trofeo Province a richiesta delle Società partecipanti rispettivamente ai Campionati di 1^, 2^ e 3^ Categoria.**
5. **DIRITTI ED ONERI PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI.** Le Società dovranno versare, oltre all’eventuale saldo passivo al 30 Giugno 2014, gli importi stabiliti dal comma 2) dell’Art. 28 del Regolamento della L.N.D., così come riportati al punto 2.6. del presente Comunicato Ufficiale che risultano già comprensivi dell’importo relativo a **“ASSICURAZIONE DIRIGENTI”** (€ 130,00 per ogni singola Società partecipante ai Campionati di Eccellenza, Promozione e 1^ Categoria - € 90,00 per ogni singola Società partecipante a tutti gli altri Campionati, ad eccezione dell’Attività Amatoriale e Ricreativa) ed ai quali va aggiunto l’acconto **“ASSICURAZIONE DEI TESSERATI”** che, si ribadisce, varierà a seconda del numero dei tesserati che ogni singola Società avrà in carico alla data del 30 Giugno 2014 (€ 31,00 moltiplicato per il numero dei tesserati - importo che potrà essere rilevato esclusivamente attraverso la procedura On-line).

In base al Decreto attuativo delle Assicurazioni obbligatorie degli sportivi dilettanti del 3 Novembre 2010, pubblicato in Gazzetta Ufficiale N. 296 del 20 Dicembre 2010, le Società sono tenute a corrispondere un premio di € 7,50 per ciascun “Dirigente Ufficiale”, al quale è riconosciuta la tutela assicurativa uguale a quella prevista nella polizza infortuni dei calciatori. Sono considerati “Dirigenti Ufficiali” i tesserati ammessi nel recinto di giuoco ed iscritti in apposita tessera di riconoscimento valida per la Stagione Sportiva **2014/2015** o possessori di una tessera identificativa della F.I.G.C./L.N.D. valida per la Stagione Sportiva **2014/2015**, segnatamente:

* + - 1. Dirigenti indicati come accompagnatori ufficiali;
      2. Dirigenti indicati come addetti agli ufficiali di gara;
      3. Dirigenti che svolgono mansioni di assistenti di parte;
      4. Dirigenti ammessi nel recinto di giuoco al posto dell’Allenatore, laddove previsto.

Ciascuna Società dovrà indicare, all’atto dell’iscrizione ai Campionati di competenza, provvedendo all’aggiornamento nel corso della Stagione Sportiva, la lista dei nominativi dei propri “Dirigenti Ufficiali”. I Dirigenti che non saranno indicati nella suddetta categoria rientreranno nel regime assicurativo fino ad ora in vigore.

\*\*\*\*\*\*\*\*

Tutte le rimesse dovranno pervenire tramite Assegno Circolare (“non trasferibile” intestato a: F.I.G.C. L.N.D. Comitato Regionale Sicilia) o Bonifico bancario in favore di: **F.I.G.C. LEGA NAZIONALE DILETTANTI – C. R. SICILIA** - Viale Ugo La Malfa, 122 - 90147 Palermo (Tel. 091.680.84.28)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Coordinate Bancarie / IBAN** | | | | | |
| Paese | Cin Eur | Cin | Abi | Cab | n. conto corrente |
| IT | 57 | J | 02008 | 04611 | 000300644037 |

Presso Banca UniCredit Agenzia Palermo V.le Stras.c (22111)

**Copia della ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di iscrizione o, inviata tramite Fax al N. 091/6808494 -**  Si ricorda che sulla causale del Bonifico dovranno essere indicati chiaramente i seguenti dati:

- denominazione sociale;

- numero di matricola;

- campionato per il quale si effettua il versamento

**ovvero a mezzo SERVIZIO RISCOSSIONE BANCOMAT – POS – c/o la Sede del C.R. Sicilia**

**------------°°°°°°------------**

Si precisa che nei casi di doppia attività (es. Campionati di Calcio a 11 di qualsiasi Categoria Maschile e/o Femminile più Calcio a 5 Maschile e/o Femminile e/o Juniores o viceversa) gli oneri (associazione e spese organizzazione attività regionale) dovranno essere versati una sola volta, con riferimento al Campionato di Categoria superiore. Per i campionati di Categoria inferiore, bisogna versare solo i “diritti d’ iscrizione” al Campionato di cui al punto 2.7 – lettera A).

Si precisa che su tutte le somme che verranno versate successivamente alla data di iscrizione al Campionato, verrà applicata una penale in ragione dello 0,5% mensile.

Nel sottolineare le condizioni inderogabili per l’iscrizione ai rispettivi Campionati di cui al comma 2) del suindicato **Art. 28 del Regolamento della L.N.D.,** si ribadisce che le Società, alla data di scadenza, **dovranno versare, anche, gli eventuali saldi passivi relativi alla Stagione Sportiva precedente.**

**Il comma b) – punto 2) - del citato Art. 28** stabilisce, altresì, l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti Federali, ovvero altre pendenze verso Società consorelle o verso dipendenti e tesserati, e ciò a seguito di sentenze passate in giudicato emesse dagli Organi della Disciplina Sportiva o dagli Organi per la risoluzione di controversie.

**Ai commi 12 e 13 dell’Art. 94 ter delle N.O.I.F. è stabilito che,** i**n** **presenza di decisioni della Commissione Accordi Economici divenute definitive entro il 31 maggio di ciascuna stagione sportiva nonché, sempre entro il predetto termine, in presenza di decisioni anch’esse divenute definitive della Commissione Vertenze Economiche e del Collegio Arbitrale presso la L.N.D., le somme poste a carico delle Società devono essere integralmente corrisposte agli aventi diritto entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione ai rispettivi campionati.**

Ciò significa che le Società interessate dovranno produrre al Comitato Regionale documentazione incontestabile e dimostrativa della conoscenza e accettazione del percipiente, recante data successiva alla decisione divenuta definitiva **entro il 31 Maggio di ciascuna Stagione Sportiva**, dalla quale si evinca in maniera assolutamente inconfutabile l’avvenuto adempimento del debito sancito, in via definitiva, dall’Organo competente. **In caso contrario, la Società inadempiente deve essere esclusa dal Campionato di competenza** **(cfr. Circolare N. 55 della L.N.D. del 5 Maggio 2014).**

**------------°°°°°°------------**

**Le domande di iscrizione per i Campionati di Terza Categoria, Calcio a 5 Maschile Provinciale, Calcio a Cinque Femminile Provinciale e Calcio a Undici Femminile Provinciale Serie D dovranno essere depositate presso le Delegazioni Provinciali/Distrettuale di competenza, sempre complete di tutta la documentazione prevista e nei prescritti termini, con copia a questo C.R. Sicilia.**

**------------°°°°°°------------**

Non è consentita l’iscrizione con generici telegrammi di adesione o con l’invio di domande incomplete dei documenti sopra elencati.

In tal caso questo Comitato considererà la Società rinunciataria a tutti gli effetti, e sarà esclusa dal campionato di competenza.

A tal riguardo si riporta integralmente

**Art. 110 - N.O.I.F.**

**Svincolo per inattività della Società**

1. Nel caso in cui la Società non prenda parte al Campionato di competenza, o se ne ritiri o ne venga esclusa, o ad essa sia revocata l’affiliazione, i calciatori per la stessa tesserati, salvo casi eccezionali riconosciuti dal Presidente Federale, sono svincolati d’autorità. Il provvedimento è pubblicato in Comunicato Ufficiale delle Leghe Professionistiche o dai Comitati competenti della Lega Nazionale Dilettanti.
2. Se le ipotesi previste nel precedente comma si verificano a Campionato già iniziato, i calciatori svincolati possono tesserarsi per altre società subito dopo la pubblicazione del provvedimento. Tale possibilità è esclusa per coloro che hanno già disputato anche una sola gara del girone di ritorno del Campionato, cui partecipa la prima squadra della società divenuta inattiva.
3. Il ritiro o l’esclusione da una competizione delle squadre di riserva o di squadre minori, non comporta per la società la perdita del vincolo dei calciatori.
4. Se una Società della Lega Nazionale Dilettanti non partecipa alle attività organizzate dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica, i calciatori per la stessa tesserati, che al 31 Dicembre non abbiano compiuto il 15° anno di età, sono svincolati d’autorità. Per ottenere lo svincolo essi devono chiedere entro il 31 Dicembre, con lettera raccomandata diretta alla Società e inviata in copia anche al Comitato competente, di essere inclusi in “lista di svincolo”. La ricevuta della raccomandata diretta alla Società deve essere allegata alla copia della lettera indirizzata al Comitato. Il Comitato, accertato il diritto dei calciatori, provvede allo svincolo con decorrenza dal 15° giorno dalla data della raccomandata, dandone notizia mediante pubblicazione in comunicato ufficiale. Le parti interessate, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione, possono proporre reclamo alla Commissione Tesseramenti, con l’osservanza delle norme del Codice di Giustizia Sportiva.
5. I calciatori tesserati per Società della Lega Nazionale Dilettanti che partecipano alle attività minori di cui all’Art. 58 e che hanno superato i relativi limiti di età hanno diritto allo svincolo. A tal fine devono inviare istanza a mezzo raccomandata alla Società e copia della stessa, unendo in allegato ricevuta della raccomandata, al Comitato Regionale competente. Questo, accertato il diritto allo svincolo, provvede in conformità. Le modalità, la decorrenza e i termini per lo svincolo, nonché la proposizione di reclamo, sono quelle di cui al comma precedente.
6. I calciatori “giovani” tesserati con vincolo annuale o biennale per Società partecipanti esclusivamente alle attività organizzate dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica hanno diritto allo svincolo per inattività nel caso che la società, prima del 31 Gennaio, si ritiri dal Campionato o ne sia esclusa. Tale disposizione non si applica se la Società ha titolo per partecipare ad altri Campionati. I calciatori delle categorie “pulcini” ed “esordienti” hanno diritto di essere svincolati se la Società per le quali sono tesserati non si iscrivono alle relative attività entro il 30 marzo.
7. Lo svincolo dei calciatori “giovani” nelle ipotesi di cui al comma precedente, è automatico e dello stesso provvedono a dar atto i Comitati del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica con pubblicazione in propri comunicati ufficiali. I Comitati stessi, in ogni momento della stagione sportiva, possono disporre la revoca di tesseramenti dei calciatori “giovani” delle categorie “pulcini” ed “esordienti” quando sia provato il trasferimento dei medesimi, unitamente ai rispettivi nuclei familiari, in località, anche della stessa città, che non consentano lo svolgimento dell’attività presso la società titolare del tesseramento.

### 2.6. TERMINI DI ISCRIZIONE E DIRITTI ED ONERI FINANZIARI – STAGIONE SPORTIVA

**2014/2015 -**

Si riportano qui di seguito le date di scadenza – **“TERMINE ORDINATORIO”** – nonché i diritti ed oneri finanziari, distinti per singolo Campionato, **ai quali va aggiunto l’acconto** **“Assicurazione Tesserati” :**

**CALCIO A 11 MASCHILE**

* **Campionato di Eccellenza ore 17.00 - Martedì 22.07.2014 *€ 6.930,00 (.)***
* **Campionato di Promozione ore 17.00 – Martedì 22.07.2014 *€ 5.830,00 (.)***
* **Campionato Prima Categoria ore 12.00 – Venerdì 22.08.2014 *€ 3.730,00***
* **Campionato Seconda Categoria ore 17.00 – Martedì 09.09.2014 *€ 2.590,00***
* **Campionato Terza Categoria ore 17.00 – Mercoledì 01.10.2014 *€ 1.540,00***
* **Campionato Terza Categoria “Riserve” ore 17.00 – Mercoledì 01.10.2014 *€ 800,00***
* **Campionato Juniores Regionale ore 17.00 – Martedì 16.09.2014 *€ 1.590,00 (\*)***
* **Campionato Juniores Regionale ore 17.00 – Martedì 16.09.2014 *€ 900,00 (X)***
* **Campionato Juniores Provinciale ore 12.00 – Lunedì 20.10.2014 *€ 1.290,00 (\*)***
* **Campionato Juniores Provinciale ore 12.00 – Lunedì 20.10.2014 *€ 700,00 (X)***

**(.) + € 350,00 Coppa Italia ed € 900,00 “Juniores” (obbligatori)**

**(\*) Società “pure”**

**(X) Tutte le altre società partecipanti**

**CALCIO A 5 MASCHILE E FEMMINILE**

* Regionale Serie “C1” ore 17.00 – Martedì 22.07.2014 ***€ 2.190,00 (.)***
* Regionale Serie “C2” ore 12.00 – Venerdì 22.08.2014 ***€ 1.740,00 (.)***
* Provinciale Serie “D” ore 17.00 – Mercoledì 01.10.2014 ***€ 1.240,00 (\*)***
* Provinciale Serie “D” ore 17.00 – Mercoledì 01.10.2014 ***€ 500,00 (\*\*)***
* Provinciale Serie “D” “Riserve” ore 17.00 – Mercoledì 01.10.2014 ***€ 500,00***
* Juniores Regionale Maschile ore 12.00 – Venerdì 10.10.2014 ***€ 1.040,00 (\*)***
* Juniores Regionale Maschile ore 12.00 – Venerdì 10.10.2014 ***€ 300,00 (X)***
* Juniores Provinciale Maschile ore 12.00 – Lunedì 20.10.2014 ***€ 990,00 (\*)***
* Juniores Provinciale Maschile ore 12.00 – Lunedì 20.10.2014 ***€ 300,00 (X)***
* Femminile Regionale – Girone UNICO ore 12.00 – Venerdì 22.08.2014 ***€ 1.340,00 (.) (\*)***
* Femminile Regionale – Girone UNICO ore 12.00 – Venerdì 22.08.2014 ***€ 600,00 (.) (\*\*)***
* Femminile Regionale – Gironi Provinciali ore 17.00 – Martedì 21.10.2014 ***€ 1.190,00 (.)(\*)***
* Femminile Regionale – Gironi Provinciali ore 17.00 – Martedì 21.10.2014 ***€ 500,00 (.)(\*\*)***
* Femminile Regionale – Gironi Provinciali ” Riserve” ore 17.00 – Martedì 21.10.2014 ***€ 500,00***
* Juniores Regionale Femminile ore 12.00 – Lunedì 20.10.2014 ***€ 1.040,00 (\*)***
* Juniores Regionale Femminile ore 12.00 – Lunedì 20.10.2014 ***€ 300,00 (X)***
* Juniores Provinciale Femminileore 12.00 – Lunedì 20.10.2014 ***€ 990,00 (\*)***
* Juniores Provinciale Femminile ore 12.00 – Lunedì 20.10.2014 ***€ 300,00 (X)***

**(.) + € 250,00 Coppa Italia**

**(\*) Società “pure”**

**(\*\*) Doppia attività**

**(X) Tutte le altre Società partecipanti**

**CALCIO A 11 FEMMINILE**

* Regionale Serie “C” ore 17.00 – Martedì 16.09.2014 ***€ 1.490,00 (\*)***
* Regionale Serie “C” ore 17.00 – Martedì 16.09.2014 ***€ 900,00 (\*\*)***
* Regionale Serie “C” “Riserve” ore 17.00 – Martedì 16.09.2014 ***€ 900,00***
* Provinciale/Interprov.le Serie “D” ore 17.00 – Martedì 21.10.2014 ***€ 1.090,00 (\*)***
* Provinciale/Interprov.le Serie “D” ore 17.00 – Martedì 21.10.2014 ***€ 600,00 (\*\*)***

**(\*) Società “pure”**

**(\*\*) Doppia attività**

-----°°°°°°-----

* Attività Amatori ***€ 400,00***

**ATTIVITA’ GIOVANILE SUL TERRITORIO**

* Allievi e Giovanissimi Regionali ore 17.00 – Martedì 22.07.2014
* Allievi e Giovanissimi Regionali

di Calcio a 5 con Fase Provinciale ore 12.00 – Lunedì 20.10.2014

Altre notizie verranno pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

### 2.7. DIRITTI DI ISCRIZIONE ED ONERI FINANZIARI – STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -

Si specificano gli importi che le Società debbono versare per l’iscrizione ai Campionati di competenza della Stagione Sportiva **2014/2015.**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **A) Diritti di iscrizione ai Campionati di competenza** |  |  | |  |  |  |
|  |  |  | |  |  |  |
| **CALCIO A 11 MASCHILE** |  |  | |  |  |  |
| Campionato di Eccellenza |  |  | |  | *€* ***3.000,00*** |  |
| Campionato di Promozione |  |  | |  | *€* ***2.400,00*** |  |
| Campionato di 1ª Categoria |  |  | |  | *€* ***1.800,00*** |  |
| Campionato di 2ª Categoria |  |  | |  | *€* ***1.200,00*** |  |
| Campionato di 3ª Categoria |  |  | |  | *€* ***800,00*** |  |
| Campionato Regionale “Juniores” |  |  | |  | *€* ***900,00*** |  |
| Campionato Provinciale “Juniores” |  |  | |  | *€* ***700,00*** |  |
| Attività Amatori |  |  | |  | *€* ***400,00*** |  |
| **CALCIO A 5** |  |  | |  |  |  |
| Campionato Regionale Serie "C1" | |  | |  | *€* ***1.000,00*** |  |
| Campionato Regionale Serie “C2” | |  | |  | *€* ***600,00*** |  |
| Campionato Provinciale Serie "D" | |  | |  | *€* ***500,00*** |  |
| Campionato Femminile Regionale – Girone UNICO | |  | |  | *€*  ***600,00*** |  |
| Campionato Femminile Regionale – Gironi Prov.li | |  | |  | *€* ***500,00*** |  |
| Campionato “Juniores “ Regionale/Provinciale  Maschile e Femminile | |  | |  | *€* ***300,00*** |  |
|  | |  | |  |  |  |
| **CALCIO A 11 FEMMINILE** | |  | |  |  |  |
| Campionato Regionale Serie "C" | |  | |  | *€* ***900,00*** |  |
| Campionato Provinciale Serie "D" | |  | |  | *€* ***600,00*** |  |
| **B) Diritti di associazione alla L.N.D.** |  |  |  |  | ***€ 300,00*** |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **C) Diritti di affiliazione alla F.I.G.C.**  **(solo per le nuove affiliate)** |  |  |  |  | ***€ 55,00*** |  |

Si specificano, altresì, le altre voci che costituiscono oneri a carico delle Società per l’iscrizione ai Campionati di propria competenza della Stagione Sportiva **2014/2015:**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **D) Acconto Spese e organizzazione - Attività Regionale** |  |  |  |  |  |
| **CALCIO A 11 MASCHILE** |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Campionato di Eccellenza |  |  |  | ***€ 3.500,00*** |  |
| Campionato di Promozione |  |  |  | ***€ 3.000,00*** |  |
| Campionato di 1ª Categoria |  |  |  | ***€ 1.500,00*** |  |
| Campionato di 2ª Categoria |  |  |  | ***€ 1.000,00*** |  |
| Campionato di 3ª Categoria |  |  |  | ***€ 350,00*** |  |
| Campionato Regionale “Juniores” |  |  |  | ***€ 300,00*** |  |
| Campionato Provinciale “Juniores” |  |  |  | ***€ 200,00*** |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **CALCIO A 5** |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Campionato Regionale Serie "C1" | |  |  | ***€ 800,00*** |  |
| Campionato Regionale Serie “C2” | |  |  | ***€ 750,00*** |  |
| Campionato Provinciale Serie "D" | |  |  | ***€ 350,00*** |  |
| Campionato Femminile Regionale – GIRONE UNICO | |  |  | ***€ 350,00*** |  |
| Campionato Femminile Regionale – GIRONI Prov.li | |  |  | ***€ 300,00*** |  |
| Campionato “ Juniores “ Regionale  Maschile/Femminile | |  |  | ***€ 350,00*** |  |
| Campionato “Juniores” Provinciale  Maschile/Femminile | |  |  | ***€ 300,00*** |  |
|  | |  |  |  |  |
| **CALCIO A 11 FEMMINILE** | |  |  |  |  |
|  | |  |  |  |  |
| Campionato Regionale Serie "C" | |  |  | ***€ 200,00*** |  |
| Campionato Provinciale Serie "D" | |  |  | ***€ 100,00*** |  |
| **E) Assicurazione Tesserati (\*)** |  |  |  |  |  |
| Euro 31,00 moltiplicato per il numero dei tesserati che ogni Società avrà in carico alla data del 30 Giugno 2014.  Si fa presente che all’atto dell’iscrizione dovrà essere versato almeno il 30% dell’importo che potrà essere rilevato esclusivamente attraverso la procedura ON-LINE. |  |  |  |  |  |
| **F) Assicurazione Dirigenti** |  |  |  |  |  |
| Ogni singola Società partecipante ai Campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria dovrà corrispondere un premio forfettario annuale pari ad Euro 130,00.  Ogni singola Società partecipante a tutti gli altri Campionati della L.N.D., ad eccezione dell’attività Amatoriale e Ricreativa dovrà corrispondere un premio forfettario annuale pari ad Euro 90,00. |  |  |  |  |  |

**Si fa presente, pertanto, che all’atto dell’iscrizione le Società dovranno versare, oltre il saldo passivo al 30.6.2014, le seguenti somme:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CALCIO A 11 MASCHILE** | **Diritti di associazione alla L.N.D.** | **Diritti di Iscrizione** | **30% spese e organizzazione - Attività Regionale** | **Coppa** | **Juniores** | **Assicurazione Dirigenti** | **30% Assicurazione tesserati** |
| ECCELLENZA  **Totale: 5.730,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 3.000,00 | 1.050,00 | 350,00 | 900,00 | 130,00 | (\*) |
| PROMOZIONE  **Totale: 4.980,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 2.400,00 | 900,00 | 350,00 | 900,00 | 130,00 | (\*) |
| PRIMA CATEGORIA  **Totale: 2.680,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 1.800,00 | 450,00 |  |  | 130,00 | (\*) |
| SECONDA CATEGORIA  **Totale: 1.890,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 1.200,00 | 300,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| TERZA CATEGORIA  **Totale: 1.295,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 800,00 | 105,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| JUNIORES REGIONALE “PURE”  **Totale: 1.380,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 900,00 | 90,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| JUNIORES PROV.LE “PURE”  **Totale: 1.150,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 700,00 | 60,00 |  |  | 90,00 | (\*) |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CALCIO A 5 MASCHILE e FEMMINILE** | **Diritti di associazione alla L.N.D.** | **Diritti di Iscrizione** | **30% spese e organizzazione - Attività Regionale** | **Coppa** | **Juniores** | **Assicurazione Dirigenti** | **30% Assicurazione tesserati** |
| REGIONALE SERIE C1  **Totale: 1.880,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 1.000,00 | 240,00 | 250,00 |  | 90,00 | (\*) |
| REGIONALE SERIE C2  **Totale: 1.215,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 600,00 | 225,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| PROVINCIALE SERIE D  **Totale: 995,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 500,00 | 105,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| REGIONALE FEMMINILE  GIRONE UNICO  **Totale: 1.095,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 600,00 | 105,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| REGIONALE FEMMINILE  GIRONI PROV.LI  **Totale: 980,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 500,00 | 90,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| JUNIORES REGIONALE “PURE”  **Totale: 795,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 300,00 | 105,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| JUNIORES PROV.LE “PURE”  **Totale: 780,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 300,00 | 90,00 |  |  | 90,00 | (\*) |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CALCIO A 11 FEMMINILE** | **Diritti di associazione alla L.N.D.** | **Diritti di Iscrizione** | **30% spese e organizzazione - Attività Regionale** | **Coppa** | **Juniores** | **Assicurazione Dirigenti** | **30% Assicurazione tesserati** |
| REGIONALE SERIE C  **Totale: 1.350,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 900,00 | 60,00 |  |  | 90,00 | (\*) |
| PROVINCIALE SERIE D  **Totale: 1.020,00 + 30% (\*)** | 300,00 | 600,00 | 30,00 |  |  | 90,00 | (\*) |

Le suddette somme da pagare necessariamente entro i termini stabiliti, non saranno uguali per tutte le Società ma, come detto, varierà a seconda del numero dei calciatori tesserati al 30.6.2014.

**Resta inteso che la restante somma dovrà essere versata non oltre il 15.12.2014. Contrariamente verrà avviata la procedura del “PRELIEVO COATTIVO”, così come riportata al precedente punto 3.1.8. -**

Si ribadisce che le Società potranno prendere visione ON-LINE di quanto dovuto nell’area riservata immettendo il proprio codice identificativo (LND + matricola e la propria password)

### 2.8. ATTIVITA’ GIOVANILE SUL TERRITORIO -

Le notizie verranno pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

**2.9. ISCRIZIONE ALLA COPPA ITALIA DILETTANTI MEMORIAL “GIANFRANCO PROVENZANO”- STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

Alla Coppa Italia Dilettanti Memorial “Gianfranco Provenzano” partecipano d’ufficio le 32 squadre partecipanti al Campionato di Eccellenza della stagione sportiva **2014/2015**.

**La gara FINALE si disputerà su un Campo della provincia di CATANIA.**

La squadra vincente acquisisce il diritto a partecipare alla fase nazionale.

**2.10 XLIX^ COPPA ITALIA DILETTANTI – C.U. n. 4 del 1 luglio 2014 della L.N.D.**

La Lega Nazionale Dilettanti indice per la stagione sportiva 2014/2015 la XLIX**^** Edizione della Coppa Italia Dilettanti riservata alle Società partecipanti ai seguenti Campionati:

* + - * + *Campionato Nazionale Serie D*
        + *Campionati di Eccellenza e Promozione*

La manifestazione sarà organizzata secondo il presente regolamento

**ART. 1**

**PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE**

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre componenti l'organico dei suddetti campionati, fatta salva la facoltà data ai Comitati di organizzare nel proprio ambito, la Coppa Italia differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e Promozione

**ART. 2**

**FORMULA**

La competizione per la stagione sportiva 2014/2015, si svolgerà secondo la seguente formula:

* Società Campionato Nazionale Serie D

Tutti i turni della manifestazione verranno organizzati dal Dipartimento Interregionale secondo la formula dallo stesso stabilita.

* Società di Eccellenza e Società di Promozione

La prima fase della manifestazione sarà organizzata dal singoli Comitati secondo la formula ritenuta più opportuna dai Comitati stessi.

Questi ultimi dovranno segnalare, improrogabilmente entro e non oltre il **2 febbraio 2015** alla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti, la Società qualificata alla fase nazionale che dovrà necessariamente appartenere al Campionato di Eccellenza

Alle due finaliste delle fasi regionali verranno riconosciuti i seguenti premi:

* trofeo Campione Regionale Coppa Italia, (alla prima classificata), e trofeo (alla seconda classificata)

n. 25 medaglie da assegnare ai calciatori ed ai tecnici delle squadre.

**ART. 3**

**PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI**

Alle gare di Coppa Italia Dilettanti possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima.

Le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati, dovranno necessariamente essere Società del Campionato di Eccellenza.

Si precisa, peraltro, che per l'Attività di Coppa Italia è data facoltà di applicare le stesse norme

d'impiego di "calciatori giovani" stabilite dalla L.N.D. e dai rispettivi Comitati e del Dipartimento Interregionale, per le gare di Campionato.

Nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla Lega Nazionale Dilettanti, che si svolgono in ambito nazionale, le Società hanno l'obbligo di impiegare - sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più partecipanti - almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce d'età:

**1 nato dall' 1.1.1995 in poi**

**1 nato dall' 1.1.1996 in poi.**

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con l a sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 1 7, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

**ART. 4**

**SOSTITUZIONE CALCIATORI**

Nel corso delle gare di Coppa Italia Dilettanti è consentita la sostituzione di tre calciatori secondo quanto previsto dall'art. 74, delle Norme Organizzative Interne della F.l.G C..

**ART. 5**

**SVOLGIMENTO FASE NAZIONALE SOCIETA' DI ECCELLENZA**

La fase nazionale si svolgerà secondo la seguente formula:

Le 19 squadre qualificate al termine delle singole fasi regionali verranno suddivise in otto raggruppamenti così stabiliti:

Gruppo A Vincente C.R. Liguria - Vincente C.R. Lombardia - Vincente C.R. Piemonte V.A

Gruppo B Vincente C..R. Friuli V.G. - Vincente tra C.P.A. Trento e C.P.A. Bolzano -

Vincente C.R. Veneto

Gruppo C Vincente C..R. Emilia Romagna - Vincente C.R. Toscana

Gruppo D Vincente C..R. Marche - Vincente C.R. Umbria

Gruppo E Vincente C..R. Lazio - Vincente C.R. Sardegna Gruppo F Vincente C..R. Abruzzo - Vincente C.R. Molise

Gruppo G Vincente C..R. Basilicata - Vincente C.R. Campania - Vincente C.R. Puglia

**Gruppo H Vincente C..R. Calabria - Vincente C.R. Sicilia**

Le squadre dei triangolari si incontreranno in gare di sola andata; le squadre degli accoppiamenti si incontreranno in gare di andata e ritorno.

Le squadre vincenti i rispettivi raggruppamenti accederanno ai quarti di finale: alle successive fasi di semifinale e finale verranno ammesse le squadre che avranno superato il turno immediatamente precedente, il tutto secondo il tabellone allegato al presente Comunicato.

Nella gara unica di Finale **(che si disputerà in località e data da definire),** in caso di parità di punteggio per determinare la squadra vincente si darà luogo alla effettuazione dei tempi supplementari con eventuali calci di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle Regole di Gioco.

Per quel che concerne l'ordine di svolgimento delle gare della prima fase, si procederà ad apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D.; per i turni successivi viene fin d'ora stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che, in occasione dello svolgimento del turno precedente, ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nel caso che entrambe le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della L.N.D..

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49, delle N.0.1.F. **la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2014/2015 - fase nazionale - acquisirà il titolo sportivo per richiedere l 'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2015/2016.**

Qualora tale squadra acquisisca per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione allo stesso sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza.

Nell'ipotesi, infine, in cui entrambe le finaliste, come sopra individuate, acquisiscano per meriti sportivi tale diritto, l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D viene riservata, nell'ordine e con esclusione di diverse ulteriori assegnazioni:

* alla Società vincente di apposito spareggio fra le Società di Eccellenza eliminate nelle gare della fase di semifinale;
* alla Società semifinalista soccombente, nella previsione che l'antagonista abbia anch'essa acquisito, per proprio conto, il diritto alla partecipazione al Campionato Nazionale Serie D.

In tutte le ipotesi sopra previste, il diritto alla ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto qualora la Società interessata, pur partecipando al Campionato di Eccellenza, al termine della stagione sportiva 2014/2015 venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.

## ART. 6

**ORGANIZZAZIONE E DISCIPLINA SPORTIVA**

L'organizzazione della manifestazione è demandata al Dipartimento Interregionale per la fase Interregionale, a ciascun Comitato per le fasi regionali, alla segreteria della Lega Nazionale Dilettanti per la Fase Nazionale della competizione riservata alle Società di Eccellenza.

La disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari di riferimento del Dipartimento Interregionale, per le gare relative alle Società dell'Interregionale, mentre per le gare relative alle Società di Eccellenza e Promozione, relative alle fasi regionali, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari dei relativi Comitati.

## ART. 7

**DISCIPLINA SPORTIVA DELLA FASE NAZIONALE RISERVATA ALLE SOCIETA'** DI

**ECCELLENZA**

Per la fase Nazionale, invece, relativa alle gare delle Società di Eccellenza, la disciplina della competizione è demandata agli Organi Disciplinari di riferimento della Lega Nazionale Dilettanti. In relazione a quanto precede, considerato che la manifestazione in questa fase assume fisionomia e carattere sostanzialmente diversi (trattasi infatti di attività comunque svolta in ambito nazionale), ai fini della disciplina sportiva si applicano le norme di carattere generale del Codice di Giustizia Sportiva e non quelle previste per le attività che si svolgono in ambito regionale di cui agli articoli 44, 45 e 46, del medesimo Codice.

Le tasse reclamo saranno fissate dalla F.l.G.C con successivo Comunicato Ufficiale.

Poiché, peraltro, si tratta di competizione a rapido svolgimento saranno altresì osservate le procedure particolari impartite dalla **F.l.G.C. con C.U. N. 155/A del 26 maggio 2014**.

**ART. 8**

**CAMPI E ORARI**

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione dalla L.N.D., salvo variazioni stabilite dalla Segreteria della Lega stessa.

**ART. 9**

**ARBITRI**

Gli arbitri, designati direttamente dall'A.l.A., saranno di regione diversa da quella delle squadre in gara; per le gare delle fasi regionali gli arbitri saranno designati dai C.R.A. e quindi dovranno provenire dalla stessa regione delle Società.

Per tutte le gare della fase nazionale organizzata dalla L.N.D. saranno designati assistenti arbitrali ufficiali e "quarto uomo", di Regione diversa da quella delle squadre in gara relativamente alla fase nazionale riservata alle Società di Eccellenza.

**ART. 10**

**NORME DI SVOLGIMENTO -GRADUATORI E**

**a) Triangolari**

* La squadra che riposerà nella prima giornata verrà determinata per sorteggio a cura della Segreteria della L.N.D., così come la squadra che disputerà la prima gara in trasferta;
* riposerà nella seconda giornata la squadra che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta;
* nella terza giornata si svolgerà la gara fra la due squadre che non si sono incontrate in precedenza.

Per determinare la squadra vincente si terra conto, nell'ordine:

*a) dei punti ottenuti negli incontri disputati;*

*b) della migliore differenza reti;*

*e) del maggiore numero di reti segnate;*

*d) del maggior numero di reti segnate in trasferta;*

Persistendo ulteriore parità o nell'ipotesi di completa parità fra le tre squadre la vincente sarà determinata per sorteggio che sarà effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti.

**b) Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta**

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a fare eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

**ART. 11**

**RINUNCIA A GARE**

*Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo. alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui a/l'art. 17, del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per O* - *3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione;* a *suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria di minimo 2000.00 Euro. Verranno anche escluse dal prosieguo della manifestazione le Società che utilizzano calciatori in posizione irregolare* a *che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l'art. 17. del* C.G.S..

**ART. 12**

**EFFICACIA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PRECEDENTEMENTE ADOTTATI**

Le sanzioni dell'ammonizione inflitte dagli Organi Disciplinari della L.N.D. in relazione alle gare della fase nazionale non sono cumulabili con quelle precedentemente irrogate in occasione della precedente fase gestita dai Comitati.

Dovranno in ogni caso trovare esecuzione le sanzioni di squalifica o inibizione residuate dalla fase precedente quella nazionale, nel rispetto delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 22, commi 3 e 6, del C.G.S..

**ART. 13**

**ASSISTENZA MEDICA**

Nelle gare della fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti riservata alle Società di Eccellenza, compresa quella di finale, le Società ospitanti hanno l'obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata.

L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva.

E' fatto altresì obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza munita di defibrillatore.

**ART. 14**

**APPLICAZIONE REGOLAMENTI FEDERALI**

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.l.G.C., del Codice di Giustizia e del Regolamento della L.N.D.

**2.11. ISCRIZIONE ALLA COPPA ITALIA MEMORIAL “ORAZIO SIINO” - STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

Alla Coppa Italia Memorial “Orazio Siino” partecipano d’ufficio le 64 squadre partecipanti al Campionato

di Promozione della stagione sportiva **2014/2015**.

La squadra vincente acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di Eccellenza

della stagione sportiva **2015/2016**.

Qualora tale squadra avesse acquisito per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l’ammissione allo stesso, sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia. Il diritto all’ammissione al Campionato di Eccellenza non verrà riconosciuto qualora la Società interessata, al termine della stagione sportiva 2014/2015 venga retrocessa nel Campionato di Categoria inferiore.

**La gara di FINALE si disputerà su un Campo della provincia di CALTANISSETTA.**

**2.12. ISCRIZIONE ALLA COPPA SICILIA MEMORIAL “FILIPPO LENTINI”, COPPA TRINACRIA MEMORIAL “SALVATORE SAJEVA”, TROFEO PROVINCE MEMORIAL “PIETRO LO BIANCO” – STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

La composizione degli organici, verrà fatta sulla base di specifica istanza a partecipare alle Coppe che le Società dovranno far pervenire, unitamente alla iscrizione ai Campionati.

Le squadre vincenti la Coppa Sicilia, la Coppa Trinacria ed il Trofeo delle Province **2014/2015** - acquisiranno il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di Categoria superiore per la stagione sportiva **2015/2016**.

Qualora le squadre avessero acquisito per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al Campionato di categoria superiore, il titolo sportivo per richiedere l’ammissione allo stesso sarà riservato all'altra squadra finalista. Il diritto alla ammissione al Campionato superiore non viene riconosciuto qualora le squadre interessate, al termine della stagione sportiva 2014/2015 vengano retrocesse nel Campionato di categoria inferiore, ad eccezione del Trofeo delle Province.

* **La gara FINALE di Coppa Sicilia Memorial “Filippo Lentini” si disputerà sul Campo “V.zo Presti” di Gela;**
* **La gara FINALE di Coppa Trinacria Memorial “Salvatore Sajeva” si disputerà su un campo della provincia di PALERMO;**
* **La gara FINALE del Trofeo delle Province Memorial “Pietro Lo Bianco” si disputerà su un Campo della provincia di TRAPANI.**

**2.13. ONERI ISCRIZIONI COPPE REGIONALI – STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

Gli importi degli oneri di iscrizione alle Coppe sono i seguenti:

**Calcio a Undici Maschile**

- Coppa Italia Dilettanti Memorial “Gianfranco Provenzano” € 350,00

- Coppa Italia Memorial “Orazio Siino” € 350,00

- Coppa Sicilia Memorial “Filippo Lentini” € 350,00

- Coppa Trinacria Memorial “Salvatore Sajeva” € 350,00

- Trofeo Province Memorial “Pietro Lo Bianco” € 250,00

**Calcio a Cinque Maschile**

- Coppa Italia Serie “C1” € 250,00

- Coppa Italia Serie “C2” € 250,00

- Coppa Trinacria € 250,00

**Calcio a Cinque Femminile**

- Coppa Italia Regionale € 250,00

- Coppa Sicilia € 250,00

**Calcio a Undici Femminile**

- Coppa Sicilia € 250,00

Più le spese arbitrali.

A tutte le Società partecipanti alle Coppe su indicate - ad esclusione che per la Coppa Italia Dilettanti Memorial “Gianfranco Provenzano”, Coppa Italia Memorial “Orazio Siino” e Coppa Italia Serie “C1”, obbligatorie per le squadre partecipanti, rispettivamente, ai Campionati di Eccellenza, Promozione e Serie “C1” di Calcio a 5 Maschile - verrà erogato un contributo pari al 50% degli oneri di iscrizione alla Coppa di competenza.

**2.14. DATE INIZIO CAMPIONATI - STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

**CALCIO A UNDICI MASCHILE**

* Campionato di Eccellenza Regionale **Domenica 07 Settembre 2014**
* Campionato di Promozione **Domenica 07 Settembre 2014**
* Campionato di Prima Categoria **Domenica 21 Settembre 2014**
* Campionato di Seconda Categoria **Domenica 05 Ottobre 2014**
* Campionato di Terza Categoria Entro il 31 Ottobre 2014
* Campionato Juniores Regionale **Mercoledì 15 Ottobre 2014**
* Campionato Juniores Provinciale Entro il 31 Ottobre 2014

**CALCIO A CINQUE MASCHILE E FEMMINILE**

* Serie “C1” Regionale **Sabato 04 Ottobre 2014**
* Serie “C2” Interprovinciale **Sabato 20 Settembre 2014**
* Serie “D” Provinciale Entro 31 Ottobre 2014
* Juniores Regionale Maschile **Mercoledì 22 Ottobre 2014**
* Juniores Provinciale Maschile Entro 31 Ottobre 2014
* Regionale Femminile – GIRONE UNICO **Domenica 21 Settembre 2014**
* Regionale Femminile – GIRONI PROV.LI Entro 31 Ottobre 2014
* Juniores Regionale Femminile Entro 31 Ottobre 2014
* Juniores Provinciale Femminile Entro 31 Ottobre 2014

**CALCIO A UNDICI FEMMINILE**

* Regionale Serie “C” **Domenica 12 Ottobre 2014**
* Provinciale Serie “D” Entro 31 Ottobre 2014

**ATTIVITA’ GIOVANILE SUL TERRITORIO**

Le notizie saranno pubblicate con apposito Comunicato Ufficiale.

**2.15. DATE INIZIO COPPE REGIONALI - STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

**CALCIO A 11 MASCHILE**

* Coppa Italia Memorial “Gianfranco Provenzano”

(Eccellenza - Prima fase) **Domenica 24 Agosto 2014**

**Domenica 31 Agosto 2014**

* Coppa Italia Memorial “Orazio Siino”

(Promozione – Prima fase) **Domenica 24 Agosto 2014**

**Domenica 31 Agosto 2014**

* Coppa Sicilia Memorial “Filippo Lentini”

(1^ Categoria - Primo Turno) **Domenica 07 Settembre 2014 (Andata)**

**Domenica 14 Settembre 2014 (Ritorno)**

**Mercoledì 10 Settembre 2014 (Giornata Triangolare)**

* Coppa Trinacria Memorial “Salvatore Sajeva”

(2^ Categoria - Primo Turno) **Domenica 21 Settembre 2014 (Andata)**

**Domenica 28 Settembre 2014 (Ritorno)**

**Mercoledì 24 Settembre 2014 (Giornata Triangolare)**

* Trofeo Province Memorial “Pietro Lo Bianco”

(3^ Categoria) da stabilire

**CALCIO A CINQUE MASCHILE E FEMMINILE**

* Coppa Italia Maschile Serie “C1” **Sabato 06.09.2014**
* Coppa Italia Maschile Serie “C2” **Martedì 27.01.2015**
* Coppa Trinacria Maschile **Venerdì 31.10.2014**
* Coppa Italia Femminile **(\*) Final Four 27/28 Dicembre 2014**

**(\*) eventuale Fase di Qualificazione: date da stabilire**

* Coppa Sicilia Femminile da stabilire

**CALCIO A 11 FEMMINILE**

* Coppa Sicilia **Domenica 28 Settembre e Domenica 05 Ottobre 2014**

**2.16. CAMPI DI GIUOCO -**

Si ritiene opportuno trascrivere, in forma integrale, quanto recita il sottonotato Articolo delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.

**Art. 19 N.O.I.F.**

**Impianto sportivo**

**(Nuovo testo C.U. N. 164/A della F.I.G.C. – pubblicato in Roma il 7 Maggio 2013)**

**1. -** Le società debbono svolgere la loro attività sportiva nell’impianto sportivodichiarato disponibile all'atto della iscrizione al Campionato. L’impianto sportivo dotato dei requisiti richiesti, deve essere ubicato nel Comune in cui le Società hanno la propria sede sociale.

**2. –** In ambito professionistico, l’utilizzo di un impianto sportivo ubicato in un Comune diverso, è regolato dalle norme sulle Licenze Nazionali, emanate annualmente dal Consiglio Federale.

**3. –** In ambito professionistico, le Leghe, su richiesta delle Società o d’ufficio, in situazioni eccezionali e di assoluta urgenza correlate alla singola gara, possono disporre secondo la rispettiva competenza e per fondati motivi, che le medesime Società svolgano la loro attività in impianti diversi.

**4. –** In ambito dilettantistico e di Settore Giovanile, su richiesta delle Società, la L.N.D., i Comitati e le Divisioni, secondo la rispettiva competenza, possono autorizzare le medesime Società, in via eccezionale e per fondati motivi, anche per situazioni di urgenza correlate alla singola gara, a svolgere la loro attività in impianti non ubicati nel Comune in cui hanno sede. La Divisione Calcio a Cinque può autorizzare, in caso di mancanza di struttura idonea, le società che hanno l’obbligatorietà di giocare su campi coperti a svolgere la propria attività in impianti sportivi di Province limitrofe, dotati di campi coperti.

**5. -** **In caso di mancato accoglimento dell’istanza di cui ai commi 3 e 4, le Società possono chiedere il riesame della stessa:**

**- al Consiglio Federale se sono Società del Settore Professionistico;**

**- al Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti se sono Società del Settore Dilettantistico ovvero di puro Settore Giovanile**.

**6. -** Salvo deroga, per quanto di competenza, della Federazione, delle Leghe, dei Comitati e delle Divisioni, non può essere considerato nella disponibilità di una società un impianto sportivo che sia già a disposizione di altra.

**\*\*\*\*\*\*\*\*\*\***

Ai sensi **dell’Art. 31** del Regolamento della L.N.D., i requisiti dei campi di giuoco sono i seguenti:

**Art. 31 Regolamento L.N.D.**

**I Campi di giuoco**

**(Nuovo testo C.U. N. 93/A della F.I.G.C. – pubblicato in Roma il 29 Novembre 2013)**

**1.** Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato – relativamente a quelli non in erba artificiale - dal Fiduciario per i Campi Sportivi, competente per ciascuno dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti. Il Fiduciario è nominato, a seconda delle competenze, dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario per i Campi Sportivi può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Fiduciari, nominati a seconda delle competenze dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e delle Divisioni. Il Fiduciario e gli eventuali Vice Fiduciari durano in carica per due Stagioni Sportive, salvo revoca della rispettiva nomina.

**2.** La competenza dell’omologazione dei campi di giuoco in erba artificiale è demandata esclusivamente alla “Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale della L.N.D.”

**3.** I Fiduciari ed i Vice Fiduciari, **che omologano l’impianto ai soli fini sportivi, in conformità alle previsioni contenute nel Regolamento del Giuoco del calcio e nelle decisioni ufficiali della FIGC,** devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma di Perito Industriale, **Diploma di Perito Agrario,** Laurea in Ingegneria Civile, Laurea in Architettura, **Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.** Possono essere altresì nominati Fiduciari o Vice Fiduciari coloro che, seppur privi dei predetti titoli di studio, hanno ricoperto tale incarico per almeno cinque stagioni sportive.

**4.** I campi da gioco, per essere omologati, devono essere conformi a quanto stabilito dalle “Regole del Giuoco” e “Decisioni Ufficiali” e ai requisiti indicati dalle norme sull’ordinamento interno della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica.

**A) Per l’attività organizzata dal Dipartimento Interregionale**

- Campionato Nazionale Serie D

I campi di giuoco devono essere rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge e ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza. Devono, inoltre, possedere le caratteristiche e i requisiti previsti dal “Regolamento Impianti Sportivi”. Gli impianti di nuova costruzione devono essere dotati di un campo avente dimensioni non inferiori a mt. 105 x 65. In casi eccezionali, le misure dei campi possono essere ridotte fino a 100 mt. per la lunghezza e fino a 60 mt. per la larghezza.

- Campionato Nazionale Juniores

a) Terreni di giuoco

Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un campo aventi dimensioni non inferiori a mt. 60x100.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

c) Recinzioni

II recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).

**B) Per l’attività organizzata dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano**

a) Terreni di giuoco

**- Campionato di Eccellenza: misure minime mt. 60x100.**

E’ ammessa una tolleranza non superiore al **4%**, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

**- Campionato di Promozione: misure minime mt. 60x100.**

**E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l’applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la** lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionato di 1ª Categoria : misure minime mt. 50x100.

Per i terreni di giuoco delle squadre di 1ª categoria è ammessa una tolleranza non superiore al **4%**, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l’applicazione di una tolleranza non superiore al **6%,** sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionato di 2ª Categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 18”: misure minime mt. 50x100.

Per i terreni di giuoco delle squadre di 2ª categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 18” è ammessa una tolleranza non superiore al **6%,** sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- Campionato di 3ª categoria, 3ª categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 18”, 3ª categoria-“Under 18 e Attività Amatori: misure minime mt. 45x90.

E’ ammessa una tolleranza non superiore al **6%,** sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di 2ª categoria, di 3ª categoria, di 3ª categoria – “Under 21”, Juniores – “Under 18”, di 3ª categoria – “Under 18”, ed all’Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

c) Recinzioni

II recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).

**C) Per l'attività svolta nell'ambito del Dipartimento Calcio Femminile**

a) Terreni di giuoco

**- Campionati Nazionali: misure minime mt. 60x100.**

**E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.**

- Campionati Regionali: misure minime mt. 45x90.

E’ ammessa una tolleranza non superiore **al 6%,** sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

**D) Per l’attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque**

a) Gli impianti

Gli impianti di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo “Regolamento Impianti sportivi” ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla Legge. La Divisione Calcio a Cinque può fissare annualmente le capienze minime degli impianti. I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle “Regole del Giuoco”.

b) Terreni di giuoco

I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E’ consentita la tolleranza del **3%** delle misure minime con esclusione delle gare di play off e play out.

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A2” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;

E’ consentita la tolleranza del **3%** delle misure minime, con esclusione delle gare di play-off e/o play-out.

Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “B” e del Campionato Nazionale Femminile non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 32, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

- Campionati Regionali e Provinciali

Campi al coperto:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15 , massima mt. 22;

Campi scoperti:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.

**Per le gare del Campionato Nazionale Under 21 non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste per i Campionati Regionali e/o Provinciali.**

**I Comitati possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie ”C1” si svolgano al coperto e che in tale ipotesi non sia consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, di terra battuta.**

c) Spogliatoi

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all’interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l’arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque, possono essere ubicati anche all’esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

d) Recinzioni

Il recinto di giuoco, quando obbligatorio, deve essere protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.

e) Campo per destinazione

Tra le linee perimetrali e il rettangolo di giuoco e un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano e al medesimo livello, della larghezza m. 1,00, denominato “campo per destinazione”. Per le Società che hanno l’obbligatorietà di giocare in campi coperti o che usufruiscono degli stessi, è consentita la tolleranza di cm. 10.

**5.** Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo l’omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato o Divisione o Dipartimento. Dopo la nuova omologazione, il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni caso essere effettuate ogni **quattro stagioni sportive.**

**6.** Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.

**7.** Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti all'arbitro le prescritte bandierine di mt. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di mt. 0,75.

**8.** Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse in campo. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni efficienti, sufficiente per la disputa della gara.

**9.** E’ autorizzato lo svolgimento dell’attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l’attività di Calcio a Cinque – devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Rilevato che numerose Società, nonostante i reiterati richiami all'osservanza dei termini stabiliti, disattendono la definizione degli adempimenti connessi alla esecuzione dei lavori di rifacimento e/o sistemazione degli impianti di giuoco segnalati all'atto dell'iscrizione, i cui effetti negativi sono riconducibili alla necessità di reperire altro campo idoneo allo svolgimento dei Campionati stessi, le Società dovranno attenersi alle seguenti inderogabili prescrizioni:

a) a corredo della documentazione richiesta per la partecipazione ai Campionati dovranno allegare dichiarazione di disponibilità del campo di giuoco destinato allo svolgimento delle gare del Campionato di competenza;

b) nella ipotesi che a seguito di apposito sopralluogo i "Fiduciari dei Campi" rilevino irregolarità o comunque mancanza di requisiti idonei allo svolgimento dell'attività richiesta, prescriveranno sollecita esecuzione dei lavori necessari, fissando un termine perentorio per la definizione degli interventi indispensabili;

c) all'atto della successiva e definitiva verifica il "Fiduciario" responsabile redigerà verbale di collaudo e di idoneità all'uso dell'impianto che sarà trasmesso alle Società interessate prima dell'inizio dell'attività ufficiale.

Premesso quanto sopra e precisato che in ogni caso non saranno prese in considerazione richieste di deroga in ordine ai termini ed alle modalità della procedura così come sopra stabilita, si ritiene di dovere avvertire, sin d'ora, che la mancanza di impianto di giuoco idoneo e dotato di tutti i requisiti richiesti dall'art. 31 del Regolamento della L.N.D. comporterà l'esclusione dal campionato di competenza.

**2.17. USO CAMPI IN ERBA ARTIFICIALE –**

È autorizzato lo svolgimento dell’attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale regolarmente omologati. Tutte le realizzazioni in erba artificiale — comprese eventualmente anche quelle per l’attività di calcio a cinque — devono avere necessariamente la preventiva omologazione e certificazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti, in base alla normativa all’uopo emanata dalla Lega stessa.

Ai fini della partecipazione ai Campionati di rispettiva competenza della stagione sportiva 2014/2015, non saranno accettate le domande di ammissione da parte di Società che non provvedano al versamento, all’atto dell'iscrizione al Campionato, delle somme determinate a titolo di diritti di riomologazione degli impianti in erba artificiale.

Alle Società che gestiscono campi in erba artificiale esclusivamente per lo svolgimento delle attività agonistiche indette dalla L.N.D. e che, pertanto, non traggono risorse economiche dalla locazione degli impianti ad altre Società e/o soggetti terzi, la Lega Nazionale Dilettanti riconosce un contributo pari al 50% delle spese per la riomologazione dei suddetti impianti.

\*\*\*\*\*\*

**I Regolamenti “L.N.D. Professional” ed “L.N.D. Standard”, approvati dalla C.I.S.E.A. in data 28 Novembre 2013, sono consultabili e scaricabili dal sito** [**www.lnd.it**](http://www.lnd.it) **cliccando alla voce CAMPI DA GIOCO e successivamente REGOLAMENTO -**

**2.18. UTILIZZO DEGLI IMPIANTI**

Ai fini dell’utilizzo degli impianti calcistici, in relazione alle competenze della F.I.G.C.-L.N.D. finalizzate esclusivamente a garantire il normale svolgimento delle attività sportive in osservanza delle “regole del giuoco calcio” ed in applicazione della regolamentazione dettata dalle Carte Federali, si precisa che sono da considerarsi idonee quelle strutture munite di regolare omologazione federale. A ogni buon fine, si ricorda che la dotazione dei requisiti di sicurezza degli impianti (D.M. 18.03.96, D.L. 626/94 e 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni, D.M. 06.06.2005) è di esclusiva competenza della proprietà dell’impianto (pubblica o privata) o del gestore.

**A tal proposito si ricorda che ricadono sulla proprietà (o Gestore) gli oneri e le responsabilità (civili e penali) conseguenti ad inadempienze in ordine alla:**

* **Calendarizzazione di periodici sopralluoghi miranti all’accertamento del mantenimento dei parametri e dei dati metrici riportati nel Verbale di idoneità.**
* **Verifica del mantenimento dei requisiti dichiarati dalla proprietà nel contesto del N.O. alla disponibilità dell’impianto rilasciato dalla stessa in favore della/e Società utilizzatrice/i.**
* **Attivazione di tutte iniziative necessarie all’osservanza delle limitazioni e divieti inerenti la disciplina della pubblica fruizione.**

**2.19. PUBBLICA FRUIBILITA’ DEGLI MPIANTI**

Si ricorda alle Società affiliate che gli impianti possono essere destinati alla pubblica fruizione solamente se muniti del nulla-osta rilasciato dalla:

1-Commissione Provinciale di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo.

2-Commissione Comunale di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo costituita ai sensi del D.P.R. n° 311 del 28 maggio 2001 (G.U. Serie Generale n. 178 del 02.08.2001)

* Si fa, infatti, presente che la circolare del Ministero dell’Interno n. 557/PAS.1412.13500.A(8) del 27 luglio 2005, emanata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, chiarisce che l’autocertificazione del tecnico prevista dall’art. 4 del D.P.R. 311/2001, per i locali con capienza pari o inferiore a 200 persone, sostituisce solamente i controlli e le verifiche che le Commissioni (Provinciale o Comunale) sono tenute ad effettuare sui luoghi, ma non il parere, la cui emanazione è di esclusiva competenza delle stesse.

**2.20.UTILIZZAZIONE STRUTTURE CALCISTICHE A “PORTE CHIUSE”**

**Circolare n. 6 del 1 luglio 2014/LND**

**Oggetto: gare ufficiali da disputare in assenza di pubblico**

Al fine di proseguire nella corretta applicazione delle disposizioni, in capo alle Società aderenti alla L.N.D., in ordine alla **disputa di gare in assenza di pubblico,** si invitano i Comitati, la Divisione e i Dipartimenti a voler reiterare le seguenti procedure, alle quali le rispettive Società sono tenute ad attenersi tassativamente:

- ogni Società può far entrare nella struttura sportiva un massimo di **30 tesserati**, ivi compresi coloro che figureranno nella distinta di gara;

- sono ammessi all'interno dello stesso impianto coloro che sono in possesso della tessera C.O.N.I. o F.I.G.C., nell'adempimento di funzioni specifiche ad essi affidate;

- devono essere concessi accrediti a giornalisti in possesso di regolare tessera di iscrizione all'Albo o a pubblicisti che abbiano inoltrato formale richiesta scritta su carta intestata firmata dal Legale Rappresentante della testata o dell'emittente radio televisiva presso la quale prestano la propria opera, secondo le norme vigenti; ogni altro accredito sarà negato dagli Ispettori del Comitato e/o Divisione;

- sono consentiti gli accrediti di operatori radio - televisivi che risultino dipendenti di Emittenti debitamente autorizzate dai Comitati e dalle Divisioni;

- può accedere all'impianto personale appartenente alle Forze dell'Ordine in possesso di regolare tesserino di Agente/Ufficiale di P.S. o P.G., anche se non in servizio o in divisa;

- le biglietterie dello stadio in cui si disputano gare a porte chiuse debbono rimanere rigorosamente chiuse e non può essere tassativamente posto in vendita nessun tipo di biglietto;

- le Società oggetto del provvedimento restrittivo, alla pubblicazione dell'atto sul Comunicato Ufficiale, debbono dame tempestiva apposita comunicazione:

1. alle Forze dell'Ordine del Comune ove si disputa la gara;
2. al Sig. Prefetto e al Sig. Questore competenti di zona ove è ubicato l'impianto;
3. all'Ufficio S.I.A.E. di zona.

Si raccomanda a tutte le Società la scrupolosa osservanza delle suddette disposizioni, rappresentando che eventuali inadempienze saranno soggette a sanzione disciplinare.

**2.21. RICHIESTA SOPRALLUOGHI PREVENTIVI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI**

Si informa che per sopralluoghi richiesti da Società affiliate e finalizzati a fornire pareri in merito ad aspetti tecnico-impiantistici, propedeutici alla successiva richiesta di omologazione in applicazione delle norme sancite dalla Carte Federali, al Fiduciario Campi all’uopo delegato deve essere corrisposto il rimborso spese quantificato sulla base dei chilometri effettuati, rapportati ai costi chilometrici unitari, e della diaria.

Il relativo onere sarà addebitato alla/e Società richiedente/i il sopralluogo.

Nel caso in cui la richiesta di parere venga prodotta dai Comuni, privati ed altri Enti, preventivamente al sopralluogo dovrà pervenire a questo Comitato Regionale un bonifico di importo pari alla somma dovuta calcolata in analogia a quanto sopra specificato, con la motivazione “*Rimborso spese per sopralluogo preventivo”*

**2.22.TARIFFE PER OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DI CALCIO E DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE**

Si indicano qui di seguito le tariffe per l’omologazione dei campi di calcio e degli impianti di illuminazione:

**Omologazione Campi di Calcio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Omologazione**  **richiesta da Società affiliate alla F.I.G.C.** | **Tipologia di intervento** | **Omologazione**  **Richiesta da privati o Enti vari (Comune, Provincia, etc…)** |
| **€ 150,00** | **Omologazione**  **di un campo di calcio**  **con un solo sopralluogo** | **€ 250,00** |
| **€ 100,00** | **Per ogni sopralluogo**  **successivo al primo,**  **qualora necessitino**  **più interventi** | **€ 130,00** |
| **€ 80,00** | **Per ogni campo di calcio**  **successivo al primo ubicato**  **nella medesima località**  **ed omologato a seguito**  **dello stesso sopralluogo** | **€ 100,00** |

**Omologazione Impianto di Illuminazione**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Omologazione**  **richiesta da Società affiliate alla F.I.G.C.** | **Tipologia di intervento** | **Omologazione**  **Richiesta da privati o Enti vari (Comune, Provincia, etc…)** |
| **€ 150,00** | **Ove sia sufficiente**  **un solo sopralluogo** | **€ 250,00** |
| **€ 100,00** | **Per ogni sopralluogo**  **successivo al primo,**  **qualora necessitino**  **più interventi** | **€ 130,00** |
| **€ 80,00** | **Per ogni campo di calcio**  **successivo al primo ubicato**  **nella medesima località**  **ed omologato a seguito**  **dello stesso sopralluogo** | **€ 100,00** |

Per le Società affiliate il recupero delle spettanze, per le attività effettuate a seguito di richiesta da parte delle stesse, o per segnalazione di problematiche impiantistiche da parte di arbitri o commissari di campo, o a seguito di cadenza periodica di verifica, sarà effettuato mediante addebito sui rispettivi conti. Le richieste di omologazione avanzate da Privati, Enti Pubblici, ecc. dovranno essere formulate a mezzo di apposita istanza diretta al “Comitato Regionale Sicilia F.I.G.C. - L.N.D., Settore Impianti, Viale Ugo La Malfa, 122 - 90147 Palermo”, allegando copia del bonifico bancario gia’ emesso in favore di:

**F.I.G.C. LEGA NAZIONALE DILETTANTI – C. R. SICILIA** Via Ugo La Malfa, 122 - 90147 Palermo (Tel. 091.680.84.28)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Coordinate Bancarie / IBAN** | | | | | |
| Paese | Cin Eur | Cin | Abi | Cab | n. conto corrente |
| IT | 57 | J | 02008 | 04611 | 000300644037 |

Presso Banca UniCredit Agenzia Palermo V.le Stras.c (22111)

**di importo pari alla tipologia dell’intervento richiesto.**

**2.23. GARE PLAY-OFF E PLAY-OUT – STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 -**

In appendice all’attività conclusiva dei Campionati viene previsto lo svolgimento di gare di Play-Off e Play-Out mediante apposite articolazioni che saranno regolamentate in separato Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione.

La Lega Nazionale Dilettanti ha approvato, nel corso della riunione del Consiglio Direttivo di Lega del 17 Aprile 2014, i **“Criteri univoci”** per lo svolgimento delle gare di Play-Off e di Play-Out, a decorrere dalla Stagione 2014/2015, nell’ambito dei Campionati indetti dalla L.N.D.

**Si rappresenta che il Consiglio Direttivo di questo Comitato Regionale, in esecuzione di quanto sopra, ha deliberato l’applicazione dei “Criteri univoci” per tutti i Campionati Regionali e Provinciali, anche per la Stagione Sportiva 2014/2015, compresa l’Attività Giovanile.**

**2.24. CLASSIFICA AVULSA CAMPIONATI DILETTANTISTICI -**

Si riporta il testo del C.U. N. 146/A della F.I.G.C., pubblicato in Roma il 6 Maggio 2014 ed allegato al C.U. N. 182 della Lega Nazionale Dilettanti, pubblicato in Roma il 7 Maggio 2014:

Il Consiglio Federale

* Nella riunione del 30 Aprile 2014;
* Vista la proposta della Lega Nazionale Dilettanti di utilizzare anche nella Stagione Sportiva 2014/2015 in deroga all’Art. 51 delle N.O.I.F. la “Classifica avulsa” al fine di individuare per i Campionati Dilettantistici le squadre che hanno titolo a partecipare ai relativi Play-Off e Play-Out;
* Esaminata la suddetta proposta;
* Visto l’Art. 27 dello Statuto Federale

Ha deliberato

Al solo fine di individuare le squadre che hanno titolo a partecipare ai Play-Off e Play-Put dei Campionati Dilettantistici Stagione 2014/2015, in deroga ai commi 3, 4 e 5 dell’Art. 51 delle N.O.I.F., in caso di parità di punteggio fra due o più squadre al termine dei Campionati di competenza si procede alla compilazione di una graduatoria (c.d. “Classifica avulsa”) fra le squadre interessate, tenendo conto, nell’ordine:

a) dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre;

b) della differenza tra reti segnate e subite nei medesimi incontri;

c) della differenza tra reti segnate e subite nell’intero Campionato;

d) del maggior numero di reti segnate nell’intero Campionato;

e) del sorteggio.

**2.25. ORARIO UFFICIALE DELLE GARE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 – C.U n. 3 del 1 luglio 2014 della L.N.D.**

Si rendono noti, di seguito, gli orari ufficiali di inizio delle gare per la stagione sportiva 2014/2015:

**dal 3 agosto 2014 ore 16.00**

**dal 14 settembre 2014 ore 15.30**

**dal 26 ottobre 2014 ore 14.30**

**dal 1 febbraio 2015 ore 15.00**

**dal 29 marzo 2015 ore 16.00**

**dal 26 aprile 2015 ore 16.30**

l Dipartimento Interregionale, Il Dipartimento Calcio Femminile, la Divisione Calcio a Cinque e i Comitati della L.N.D., sono peraltro autorizzati a disporre orari diversi secondo le esigenze locali, pubblicandone notizia, sui rispettivi Comunicati Ufficiali, prima dell'inizio dei Campionati.

**2.26. TUTELA MEDICO SPORTIVA – C.U. n. 2 del 1 luglio 2014**

Si richiamano le Società associate alla L.N.D. al rigoroso rispetto della normativa contenuta all'art. 43, delle N.0.1.F., al fine di far rispettare ai propri tesserati l'obbligo a sottoporsi a visita medica per l'accertamento dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica.

Ciò in virtù del principio generale secondo il quale i legali rappresentanti delle Società sono soggetti a responsabilità civili e penali nel caso di rischio infortunistico mortale nel corso di gare e/o allenamenti che coinvolgessero tesserati privi della suindicata certificazione, in assenza della quale non è riconosciuta alcuna tutela assicurativa.

°°°°°°°°°°

Si informano, pertanto, le Società che i calciatori che disputano gare o allenamenti sprovvisti della certificazione medica sono soggetti a sanzioni disciplinari, oltre che all’ammenda per le Società.

Per quanto sopra si invitano le stesse a sottoporre a visita medica i propri calciatori prima dell’inizio dei relativi Campionati cui parteciperanno, facendo presente che a partire dal **31 Gennaio 2015** si procederà al deferimento delle Società inadempienti con le conseguenti sanzioni economiche e disciplinari previste dal Regolamento.

**Si invitano quindi le Società a volere inviare copia delle certificazioni mediche a questo C.R. entro e non oltre il termine del 31 Gennaio 2015, facendo presente che, relativamente all’Attivita’ Giovanile, le suddette certificazioni potranno essere consegnate presso le locali Delegazioni Provinciali/Distrettuale della L.N.D..**

Si informano sin da ora le Società che tutte le certificazioni mediche che perverranno oltre il suddetto termine saranno passibili di deferimento, in quanto saranno considerate “ritardata presentazione” e, di conseguenza, soggette alle sanzioni disciplinari che la competente Commissione Disciplinare Territoriale intenderà assumere.

**2.27.TESSERA PERSONALE CALCIATORE**

Dalla procedura telematica del tesseramento On-line è possibile altresì richiedere l’emissione della tessera personale di riconoscimento del calciatore.

Cliccare sull’apposita voce del menù e verrà visualizzato l’elenco dei tesserati.

Scegliere il nominativo per il quale si richiede la tessera di riconoscimento.

Salvare provvisoriamente o rendere definitiva. Il modello prodotto va stampato, sottoscritto, corredato di una foto tessera e della copia di un valido documento d’identità.

Nell’area “Pratiche cartellini aperte” è possibile verificare l’iter della produzione della tessera

Il costo del cartellino è di 2,60 euro e sarà addebitato sul conto societario.

La tessera ha validità triennale e la Società riceverà una segnalazione in prossimità della scadenza sulla propria “Area Società” per predisporre l’eventuale rinnovo.

Si reputa necessario ricordare che le tessere di riconoscimento dei calciatori, rilasciate in modo telematico su richiesta delle Società interessate, sostituiscono unicamente il documento di identità personale dell’atleta e vengono utilizzate per il riconoscimento da parte degli arbitri designati.

Si ricorda che:

* Qualora l’arbitro, in occasione delle partite, riscontrasse che una tessera plastificata di un giocatore fosse scaduta, è autorizzato al ritiro della stessa.
* Qualora un proprio calciatore dovesse trasferirsi ad altra consorella, a fornire a quest’ultima la tessera plastificata relativa al calciatore in questione, poiché da parte di questo Comitato non è possibile emettere nuova tessera se la precedente non è scaduta.
* Se, invece, il calciatore in possesso di tessera fosse svincolato, si prega di consegnarla al medesimo; nel caso in cui la Società non abbia più contatti con il calciatore si invitano le Stesse a spedire la tessera a questo Comitato.

**2.28. TENUTA DI GIUOCO DEI CALCIATORI – Art. 72 N.O.I.F.**

1. Per le società appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti Serie A e alla Lega Nazionale Professionisti Serie B, i calciatori devono indossare per tutta la durata di una stagione sportiva una maglia recante sempre lo stesso numero. Inoltre, ogni maglia deve essere personalizzata sul dorso col cognome del calciatore che la indossa. Le medesime Leghe dettano le relative disposizioni applicative.

Per le società appartenenti alla Lega Pro, alla L.N.D. e al S.G.S., i calciatori devono indossare per tutta la durata di una stagione sportiva maglie recanti sul dorso la seguente numerazione progressiva: n. 1 il portiere; dal numero 2 al numero 11 i calciatori degli altri ruoli; dal numero 12 in poi i calciatori di riserva.

1. II Capitano deve portare, quale segno distintivo, una fascia sul braccio di colore diverso da quello della maglia.
2. Le Leghe ed il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica stabiliscono a quale squadra compete cambiare maglia nei casi in cui i colori siano confondibili.
3. Non è consentito apporre sugli indumenti di giuoco distintivi o scritte di natura politica o confessionale.

E’ consentito, per le società appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, apporre sugli stessi non più di tre marchi pubblicitari, della natura e delle dimensioni fissate dal Consiglio Federale e con la preventiva autorizzazione del competente organo della Lega.

**E’ consentito, per le società appartenenti alle altre Leghe e al S.G.S. , apporre sugli stessi non più di cinque marchi pubblicitari, della natura e delle dimensioni fissate dal Consiglio Federale e con la preventiva autorizzazione del competente organo della Lega.**

**Per le società della L.N.D. e del S.G.S. i proventi derivanti da sponsorizzazioni dovranno essere destinati alla creazione e/o allo sviluppo dei vivai giovanili nonché alla diffusione dell’attività dilettantistico – amatoriale svolta in ambito territoriale.**

5.L’indumento eventualmente indossato sotto la maglia di giuoco potrà recare esclusivamente il marchio dello sponsor tecnico di dimensioni non superiori alle misure regolamentari.

La mancata osservanza di questa disposizione, risultante dal referto degli ufficiali di gara, comporterà l’applicazione dell’ammenda.

6.Per le società appartenenti alla Lega Pro, alla L.N.D. e al S.G.S. è consentito, in aggiunta ai marchi già previsti un appositivo recante il marchio dello sponsor tecnico su una manica della maglia indossata da ogni calciatore.

## Regola 4 (Edizione 2011)

**L’EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI**

## SICUREZZA

I calciatori non devono utilizzare un equipaggiamento o indossare qualunque cosa che sia pericolosa per loro stessi o per gli altri calciatori (incluso ogni tipo di gioiello - monile).

**Equipaggiamento di base** L’equipaggiamento di base obbligatorio di un calciatore comprende i seguenti e separati indumenti:

* *maglia con maniche (se si indossa una sottomaglia, il colore delle maniche deve essere dello stesso colore dominante delle maniche della maglia);*
* *calzoncini (se si indossano cosciali, scaldamuscoli o calzamaglie devono essere dello stesso colore dominante dei calzoncini);*
* *calzettoni;*
* *parastinchi;*
* *scarpe.*

## Parastinchi

* *devono essere coperti completamente dai calzettoni;*
* *devono essere di materiale idoneo (gomma, plastica o materiali similari);*
* *devono offrire un grado di protezione adeguato.*

## Colori

* *le due squadre devono indossare colori che le distinguano una dall’altra e anche dagli ufficiali di gara;*
* *ciascun portiere deve indossare colori che lo distinguano dagli altri calciatori e anche dagli ufficiali di gara.*

## Infrazioni e sanzioni

Nel caso di un’infrazione a questa regola:

* *non è necessario interrompere il gioco;*
* *il calciatore non in regola deve essere invitato dall’arbitro ad uscire dal terreno di gioco per regolarizzare il suo equipaggiamento;*
* *il calciatore dovrà uscire dal terreno alla prima interruzione di gioco, a meno che non abbia già provveduto a regolarizzare il suo equipaggiamento;*
* *un calciatore uscito dal terreno di gioco per regolarizzare il suo equipaggiamento non potrà rientrarvi senza l’autorizzazione dell’arbitro;*
* *l’arbitro controllerà la regolarità dell’equipaggiamento del calciatore prima di autorizzarlo a rientrare sul terreno di gioco;*
* *il calciatore potrà rientrare sul terreno di gioco solo durante un’ interruzione di gioco.*

Un calciatore, invitato ad uscire dal terreno di gioco per una infrazione a questa regola, che rientra sul terreno stesso senza la preventiva autorizzazione dell’arbitro, dovrà essere ammonito.

## Ripresa del gioco

Se il gioco è stato interrotto dall’arbitro per comminare un’ammonizione:

* *la gara riprenderà con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria eseguito dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Punto di esecuzione del calcio di punizione).*

**DECISIONI I.F.A.B.**

## Decisione n. 1

I calciatori non devono esibire sottomaglie che contengano slogan o pubblicità. L’equipaggiamento di base obbligatorio non deve contenere alcuna espressione politica, religiosa o personale.

Un calciatore che sollevi la propria maglia per esporre degli slogan o delle pubblicità sarà sanzionato dagli organizzatori della competizione.

La squadra di un calciatore il cui equipaggiamento di base obbligatorio contenga scritte o slogan politici, religiosi o personali sarà sanzionata dall’organizzatore della competizione o dalla FIFA.

**Interpretazione delle Regole del Gioco e linee guida per arbitri**

###### **EQUIPAGGIAMENTO DI BASE**

Colori:

* Se le maglie dei due portieri dovessero essere dello stesso colore e nessuno di loro avesse un’altra maglia, l’arbitro darà comunque inizio alla gara.

Se un calciatore perde accidentalmente una scarpa ed immediatamente dopo gioca il pallone e/o segna una rete, non c’è infrazione (e la rete eventualmente segnata deve essere convalidata) poiché la perdita della scarpa è stata accidentale.

I portieri possono indossare pantaloni di tuta come parte del loro equipaggiamento di base.

###### **ALTRO EQUIPAGGIAMENTO**

Un calciatore può usare ulteriore equipaggiamento rispetto a quel- lo di base, a condizione che esso abbia la finalità di proteggerlo fisicamente e non costituisca pericolo per lui o per gli altri calciatori.

Ogni indumento o equipaggiamento, diverso da quello di base, deve essere sottoposto al controllo dell’arbitro per determinarne la non pericolosità.

Gli equipaggiamenti protettivi moderni, come caschi, maschere facciali, ginocchiere e protettori del braccio, fatti di materiale soffice, leggero, imbottito, non sono da considerarsi pericolosi e sono perciò ammessi.

Con le nuove tecnologie, sono prodotti occhiali da sport più sicuri, sia per chi li indossa, sia per gli altri calciatori; gli arbitri devono mostrarsi tolleranti in merito all’autorizzazione per il loro uso, particolarmente nel caso dei giovani calciatori

Se un indumento o un equipaggiamento ispezionato prima della gara e considerato non pericoloso, dovesse divenire tale durante la stessa o fosse usato in una maniera pericolosa, il suo uso non dovrà più essere consentito dall’arbitro.

L’uso di sistemi di radio comunicazione tra calciatori e/o lo staff tecnico non è consentito.

###### **ACCESSORI DI GIOIELLERIA - MONILI**

Tutti i gioielli (collane, anelli, braccialetti, orecchini, strisce di cuoio o di gomma ecc.) sono severamente vietati e devono essere tolti. Usare nastro adesivo per coprire i gioielli non è consentito.

Anche agli arbitri è proibito indossare gioielli (a parte un orologio o apparecchiature similari necessari alla direzione di gara).

###### **SANZIONI DISCIPLINARI**

L’equipaggiamento dei calciatori titolari deve essere controllato prima dell’inizio della gara e quello dei calciatori di riserva prima che entrino sul terreno di gioco. Se durante la gara l’arbitro si accorge che un calciatore sta indossando indumenti non autorizzati o gioielli dovrà:

* informare il calciatore che l’oggetto in questione deve essere tolto.
* invitare il calciatore a lasciare il terreno di gioco alla prima interruzione se questi non è in grado di toglierlo o è restio ad ottemperare al punto precedente.
* ammonire il calciatore se questi si rifiuta di ottemperare o se, dopo che gli ha intimato di togliere l’oggetto vietato, si accorge che lo sta ancora indossando.

Se il gioco è stato interrotto per ammonire il calciatore, verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria eseguito dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Punto di esecuzione del calcio di punizione).

**2.29.SPONSORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI MARCHI – C.U. n. 1 del 1 luglio 2014**

Per la stagione sportiva 2014/2015 sarà consentito a tutte le Società partecipanti all’attività indetta dalla Lega Nazionale Dilettanti apporre sulla divisa di gioco il marchio e/o la denominazione dello Sponsor, in applicazione dell’Art. 72, comma 4, delle N.O.I.F. e dell’Art. 52, del Regolamento della L.N.D.

**Si riporta il testo integrale del C.U. N. 66/A della F.I.G.C. pubblicato in Roma il 28 Settembre 2012 (allegato al C.U. N. 81 della L.N.D. pubblicato in Roma il 3 Ottobre 2012):**

**“** Il Consiglio Federale

- vista la modifica all’Art. 72 delle N.O.I.F. approvata in data odierna;

- ritenuto opportuno alla luce di tale modifica ridefinire dimensioni e modalità di utilizzo degli spazi pubblicitari sugli indumenti di giuoco;

- visto lo Statuto Federale;

delibera

Le Società della Lega Nazionale Professionisti Serie A possono utilizzare sulle maglie da giuoco uno spazio per la pubblicità da sponsor commerciale fino a 350 cmq, e possono inserire all’interno di tale spazio non più di due marchi, di cui uno al massimo di 250 cmq.

Le Società delle altre Leghe e del S.G.S. posson utilizzare sulle maglie da giuoco uno spazio per la pubblicità da sponsor commerciale fino a 250 cmq, nella parte anteriore e fino a 150 cmq, nella parte posteriore. In tal caso le Società della L.N.P. Serie B e della Lega Pro possono inserire nello spazio anteriore fino a due marchi e nella parte posteriore un solo marchio,mentre le Società della L.N.D. e del S.G.S. possono inserire nello spazio anteriore fino a tre marchi e nalla parte posteriore un solo marchio. Le Societàdella L.N.P. Serie B, della Lega Pro,della L.N.D. e del S.G.S. possono apporre altro marchio pubblicitario, di dimensioni non superiori a 75 cmq, sui pantaloncini da giuoco.

**2.30. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA GARA – Art. 61 N.O.I.F.**

1. Prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare all'arbitro le tessere dei calciatori, laddove previste, o l'ultimo tabulato dei tesserati ricevuto dalla F.I.G.C., unitamente ai documenti di identificazione e ad un elenco, redatto in duplice copia, nel quale debbono essere annotati i nominativi dei calciatori, del Capitano e del Vice Capitano, del dirigente accompagnatore ufficiale, del dirigente addetto agli ufficiali di gara e di tutte le altre persone che possono accedere al recinto di giuoco, con la indicazione delle relative tessere o della matricola del tabulato.
2. Una copia dell'elenco di cui al comma precedente deve essere consegnata al capitano o al dirigente dell'altra squadra prima dell'inizio della gara. La mancata osservanza di tale adempimento non costituisce motivo di reclamo, a meno che l'arbitro, nonostante sia stato espressamente e tempestivamente sollecitato, abbia omesso di provvedervi.
3. Le variazioni eventualmente apportate all'elenco di gara dopo la consegna all'arbitro, purché ammesse, devono essere trascritte, ad iniziativa della società che le apporta, anche sulla copia di spettanza dell'altra società.
4. II dirigente accompagnatore ufficiale ed il capitano hanno diritto di avere in visione dall'arbitro le tessere, il tabulato nonché i documenti di identificazione dei componenti la squadra avversaria, prima ed anche dopo lo svolgimento della gara. Hanno anche diritto, in casi eccezionali, di esigere che l'arbitro ritiri, ai fini dell'inoltro al competente organo federale e per il compimento di eventuali accertamenti, le tessere dei calciatori ed il tabulato presentato.
5. II calciatore sprovvisto di tessera, se prevista, o non ancora registrato nei tabulati, può prendere ugualmente parte alle gare qualora il dirigente accompagnatore ufficiale della squadra attesti per iscritto, con conseguente responsabilità propria e della società, che il calciatore stesso è regolarmente tesserato o che la società ha inoltrato al competente organo federale, entro il giorno precedente la gara, una regolare richiesta di tesseramento.
6. II possesso della tessera federale, se prevista, o la registrazione nei tabulati, ottenuta nel rispetto delle disposizioni regolamentari, legittima il calciatore, ove non ricorrano impedimenti ad altro titolo, a prendere parte alle gare sino ad eventuale revoca o decadenza del tesseramento a favore della società.

**2.31. TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO IN OCCASIONE DELLE GARE – art. 62 delle N.O.I.F.**

Si riporta il comma 4 dell’art. 62 delle N.O.I.F.

*Le società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente autorità perché renda disponibile la forza pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della forza pubblica anche se non imputabile alle società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega o dal Settore di competenza.*

**2.32.INDENNIZZO TRASFERTE - NORME PER IL RECUPERO E LA RIPETIZIONE DELLE GARE DI CAMPIONATO E COPPE**

Si riportano alcune nozioni utili per le Società:

**a) Gare non iniziate o sospese nel 1° tempo per motivi atmosferici:**

Alla Società ospitata compete il 50% delle spese effettive di viaggio da liquidarsi in separata sede, tramite il Comitato Regionale, a cui vanno segnalate le spese stesse, il quale si riserva di concorrere con un contributo proporzionato all'importo rilevato dai documenti giustificativi della gara sospesa.

**b) Gara non disputata per assenza dell'arbitro o per disfunzioni organizzative imputabili a questo Comitato Regionale:**

Dovranno essere rimessi al Comitato Regionale medesimo i documenti giustificativi inerenti la prima trasferta onde procedere all'accredito, sul conto della Società, dell'intero importo.

**c) Gara non disputata o sospesa entro il primo tempo per cattive condizioni metereologiche, o per indisponibilità dell'arbitro:**

La procedura è come al punto a) ed il Comitato Regionale si riserva di concorrere con un contributo proporzionato all'importo rilevato dai documenti giustificativi della gara non disputata.

**d) Gara sospesa nell'intervallo tra il 1° ed il 2° tempo o durante il 2° tempo per motivi atmosferici, o per indisponibilità dell’arbitro:**

La gara di recupero sarà effettuata a cura della Società ospitante, che deve inviare al Comitato Regionale il rendiconto economico (incassi e spese), senza versare alcun indennizzo alla consorella avversaria.

Il rendiconto definitivo sarà successivamente compilato dal Comitato Regionale con la ripartizione in tre parti (le due Società ed il Comitato) del risultato economico.

**e) Gare ripetute perchè annullate:**

In questo caso la gara va organizzata dalla Società ospitante per conto del Comitato Regionale, a cui poi sarà rimesso il rendiconto economico per le operazioni di cui al punto d).

**f) Gare disputate in campo neutro:**

Alla Società organizzatrice spetta un rimborso forfettario di € 200,00 che sarà accreditato direttamente dal C.R.S., il quale, allo stesso modo, provvederà all’addebito della predetta somma alla Società ospitante (se trattasi di gara di campionato a seguito squalifica campo) o di entrambe le Società (se trattasi di gara di spareggio, play-off o play-out). Tale rimborso potrà essere pagato direttamente alla società organizzatrice.

**2.33. CALCIATORI IMPEGNATI COME COLLABORATORI DI LINEA (EX GUARDALINEE)**

Si riporta il comma 2) dell’art 63 delle N.O.I.F. – Direzione delle gare ufficiali –

..Omissis..

1. Quando non sia prevista la designazione di assistenti ufficiali dell’arbitro, le Società sono tenute a porre a disposizione dell’arbitro, per assolvere a tale funzione, un calciatore o un tecnico tesserato ovvero un dirigente che risulti regolarmente in carica. La funzione di assistente di parte è considerata, ai fini disciplinari, come partecipazione alla gara.

..Omissis..

\*\*\*\*\*\*\*

Si ricorda , ai sensi del nuovo testo delle Decisioni F.I.G.C. della Regola 6 del Regolamento del Giuoco del Calcio, quanto segue:

1. Non possono fungere da assistente di parte tesserati di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara quale calciatore.
2. All’arbitro non è consentito sostituire i propri assistenti di parte con colleghi arbitri non designati ufficialmente.
3. Un calciatore che inizia un gara con funzioni di assistente di parte non può nella stessa gara partecipare al giuoco come calciatore (tale disposizione non ha valore per le gare del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica e per l’attività ricreativa). Per contro, un calciatore che abbia già preso parte al giuoco, può essere incaricato delle funzioni di assistente di parte purchè non sia stato espulso.
4. E’ inibito ai dirigenti, ai calciatori ed in genere a tutti i tesserati della F.I.G.C., colpiti da provvedimenti di squalifica o di inibizione, di svolgere le funzioni di assistente di parte fino a quando risulti regolarmente scontata la sanzione loro inflitta, a pena di inasprimento della stessa.

**2.34. TESSERAMENTO ON-LINE CALCIATORI DILETTANTI -**

Si ricorda alle Società affiliate che **il tesseramento, il trasferimento e lo svincolo dei calciatori dilettanti – ivi compreso lo svincolo per accordo (Art. 108) - dovrà avvenire unicamente attraverso la procedura On-line.**

Le Società affiliate dovranno utilizzare la procedura telematica presente sul portale **www.lnd.it**, entrando nella “Area Società” per mezzo della propria ID e password optando, nella **“scelta area”**, per **“TESSERAMENTO LND”**.

Fatta la scelta apparirà un “menù principale” sul quale vengono proposte una serie di opzioni da preferire a seconda del tipo di operazione da compiere.

Una volta completato l’inserimento dei dati relativi alla proposta di tesseramento scelta, la procedura produrrà un documento che dovrà essere stampato e compilato nella parte delle firme.

La documentazione prodotta dovrà essere depositata o spedita a mezzo **Raccomandata con ricevuta di ritorno** a: Ufficio Tesseramento - Comitato Regionale Sicilia - Viale Ugo La Malfa N. 122 - 90147 PALERMO - **nei tempi previsti dalla vigente normativa.**

Dopo il deposito o la spedizione della pratica, la Società in ogni momento potrà monitorare, nel proprio spazio web, lo stato d’avanzamento del tesseramento.

**- Pratiche di tesseramento aperte o sospese**

Area dove è possibile verificare l’iter delle richieste di tesseramento e ricevere segnalazioni circa tesseramenti non andati a buon fine. Nel caso di tesseramenti sospesi, i calciatori vengono evidenziati in “rosso” e, selezionando gli stessi con il “mouse”, nelle note verrà specificato il motivo della sospensione. Le Società, pertanto, sono invitate a regolarizzare tali pratiche in tempi brevi.

**Poiché in ambito dilettantistico il tesseramento decorre dalla data di spedizione del plico postale contenente il modello federale attestante la costituzione del vincolo, risulta fondamentale porre la massima attenzione alla predisposizione dello stesso, poiché si potrebbe verificare – come del resto spesso accade - l’utilizzo di un atleta in cui venga riscontrata, successivamente al ricevimento della documentazione da parte del Comitato, l’irregolarità, invalidità o nullità del tesseramento, con conseguente posizione irregolare dello stesso in tutte le gare in cui questi abbia partecipato.**

**Altra disposizione di primaria importanza, per la quale appare fondamentale, come detto, il corretto adempimento dell’iter “tradizionale” di tesseramento, è rappresentata dalla sottoscrizione del modello. Le procedure informatiche non prevedono la registrazione di firma digitale e, pertanto, aspetto fondamentale circa la corretta costituzione del vincolo di tesseramento, decorrente, ripetesi, dalla data di spedizione della documentazione cartacea da parte della Società, è costituito dalla sottoscrizione del modello a cura del legale rappresentante della Società, nonché dal calciatore e, nel caso di minore, anche dall’esercente la potestà genitoriale.**

Il costo del tesseramento è di 1,00 euro e sarà addebitato sul conto societario al momento della convalida del Comitato Regionale.

Questo Comitato Regionale, al fine di offrire assistenza alle Società, ha istituito un apposito “sportello” operativo presso l’Ufficio Tesseramento.

## 2.35. AUTORIZZAZIONE CALCIATORI QUINDICENNI Art. 34 N.O.I.F.

Si riporta integralmente l’art. 34 NOIF

**Limiti di partecipazione dei calciatori alle gare**

1. Le società partecipanti con più squadre a Campionati diversi non possono schierare in campo nelle gare di Campionato di categoria inferiore i calciatori che nella stagione in corso abbiano disputato, nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore, un numero di gare superiore alla metà di quelle svoltesi. Le Leghe ed il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica possono emanare disposizioni in deroga.
2. Nello stesso giorno un calciatore non può partecipare a più di una gara ufficiale, salvo il caso di Tornei a rapido svolgimento i cui Regolamenti, approvati dall'organo competente, prevedano, eccezionalmente, che un calciatore possa disputare più di una gara nello stesso giorno.
3. I calciatore "giovani" tesserati per le società associate nelle Leghe possono prendere parte soltanto a gare espressamente riservate a calciatori delle categorie giovanili. I calciatori "giovani", che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, e i calciatori di sesso femminile, che abbiano anagraficamente compiuto il 14° anno di età, salvo quanto previsto dal successivo comma 3 bis per il campionato di Serie A Femminile, possono partecipare anche ad attività agonistiche organizzate dalle Leghe, purché autorizzati dal Comitato Regionale – L.N.D., territorialmente competente. II rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione, a cura e spese della società che fa richiesta, dei seguenti documenti:

#### certificato di idoneità specifica all'attività agonistica, rilasciato ai sensi del D.M. 15 febbraio 1982 del Ministero della Sanità;

#### relazione di un medico sociale, o, in mancanza, di altro sanitario, che attesti la raggiunta maturità psico-fisica del calciatore alla partecipazione a tale attività.

La partecipazione del calciatore ad attività agonistica, senza l'autorizzazione del Comitato Regionale, comporta l'applicazione della punizione sportiva prevista all'art. 12, comma 5, del C.G.S..

3 bis – Al Campionato di Calcio di Serie A Femminile possono partecipare calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto il 16° anno di età. Al medesimo campionato è consentita, alle condizioni di cui al precedente comma 3, la partecipazione di una sola calciatrice che abbia compiuto il 14° anno di età.

4. Le norme sull'ordinamento interno delle Leghe e del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica possono prevedere ulteriori limiti di partecipazione dei calciatori alle gare.

°°°°°

Le Società che richiedono l’autorizzazione per il calciatore quindicenne sono invitate a scrivere all’esterno della busta : AUTORIZZAZIONE QUINDICENNI

°°°°°°°

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le Società partecipanti con più squadre a Campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di Campionato di categoria inferiore (“Juniores” Regionale/Provinciale), i calciatori indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dagli stessi nella squadra che partecipa al Campionato di categoria superiore (C.U. N. 1 della L.N.D., pubblicato in Roma l’1 Luglio 2014 – PARAGRAFO A/9 – PUNTI 2) e 3) – lettera c): Limite di partecipazione di calciatori alle gare).

La Segreteria della L.N.D., con nota del 19 Giugno 2014, ha rappresentato che il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. ha espresso il proprio nulla-osta alla estensione della deroga dell’Art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., anche ai calciatori che disputano il Campionato **Allievi** per la Stagione Sportiva 2014/2015, nel senso di consentire a tali calciatori la partecipazione nelle gare di Campionato di categoria inferiore indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate nella categoria superiore.

**2.36. COMUNICATO UFFICIALE n. 8 del 1 luglio 2014della L.N.D. – ART. 32 BIS delle N.O.I.F.**

Si richiama l'attenzione dei Comitati, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile sulla necessità di informare le rispettive Società in ordine alla corretta applicazione **dell'art. 32 bis, delle N.0.1.F., inerente la durata del vincolo di tesseramento e lo svincolo per decadenza.**

Numerose Società della L.N.D. e molti calciatori continuano infatti, ad interpretare erroneamente la valenza dello svincolo per decadenza del tesseramento, nel senso cioè che - una volta ottenuto lo stesso - gli stessi ritengono di poter svolgere attività senza contrarre un nuovo vincolo che, ovviamente, ad eccezione dei casi previsti dall'art. 94 ter, comma 7, delle N.0.1.F., dovrebbe essere di durata annuale. La partecipazione di un calciatore all'attività federale deve prevedere necessariamente il tesseramento, da parte dello stesso, e in caso contrario le Società e i calciatori incorrono nelle sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Per tale motivo, a specifica delle disposizioni di cui all'art. 32 bis, delle N.0.1.F., è opportuno chiarire che, **fatta salva la previsione di cui al punto 7, dell'art. 94 ter, delle N.0.1.F., il calciatore che ottiene lo svincolo per decadenza del tesseramento, per svolgere attività federale deve assumere con la propria o con altra Società un vincolo della durata di una sola stagione sportiva, al termine della quale il tesseramento decade automaticamente. Tale procedura dovrà, ovviamente, essere ripetuta per ogni stagione sportiva nella quale il calciatore intenda partecipare all'attività federale.**

Si raccomanda a tutte le Società la scrupolosa osservanza delle suddette disposizioni

**2.37. CIRCOLARE N. 61 pubblicata in Roma il 17 Giugno 2014 (Art. 118 delle N.O.I.F. – Variazione di attività) -**

Con riferimento alle disposizioni di cui all’Art. 118, delle N.O.I.F., nonché alle Circolari L.N.D. N. 38 del 30 Giugno 2011, N. 49 del 15 Giugno 2012 e N. 58 del 17 Giugno 2013, si rappresentano le modalità e le procedure in ordine alla variazione di attività per la Stagione Sportiva **2014-2015.**

In linea con le disposizioni F.I.F.A., al fine di permettere lo svolgimento di attività di calcio a undici e di calcio a cinque ai calciatori “non professionisti” (Art.29, N.O.I.F.) e “giovani dilettanti” (Art.32, N.O.I.F.), è consentita la variazione di attività con i limiti e le modalità fissate dall’Art.118, delle N.O.I.F.

E’ quindi consentito:

a) ai tesserati per Società di calcio a undici variare l’attività assumendo il tesseramento/vincolo per una diversa Società di calcio a cinque, fermo restando il tesseramento/vincolo con la precedente Società di calcio a undici;

b) ai tesserati per Società di calcio a cinque variare l’attività assumendo il tesseramento/vincolo per una diversa Società di calcio a undici, fermo restando il tesseramento/vincolo con la precedente Società di calcio a cinque.

La variazione di attività è consentita una sola volta per Stagione Sportiva, nel periodo stabilito annualmente dal Consiglio Federale che – per la Stagione Sportiva **2014-2015** – **è fissato dal 1° Luglio 2014 al 1° Ottobre 2014**. Una volta variata l’attività, il calciatore che intende variare la stessa e, quindi, ripristinare l’originario rapporto con la Società “quiescente”, deve necessariamente attendere la riapertura dei termini previsti per la Stagione Sportiva successiva 2015-2016. Qualora la Società “quiescente” abbia cessato definitivamente ogni attività o abbia cessato la sola attività oggetto della ricostituzione del rapporto di tesseramento, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società che svolgono la medesima attività ripristinata dallo stesso.

**Non è consentita la variazione di attività per calciatori che hanno sottoscritto accordi economici ai sensi dell’art. 94 ter, delle N.O.I.F.**

**Non è consentita la variazione di attività dei calciatori, da e per Società che, nel periodo temporale in cui il tesserato può esercitare il diritto di richiedere tale variazione, hanno un contemporaneo titolo sportivo a partecipare sia ad attività di calcio a undici che di calcio a cinque. In tale ultimo caso, i calciatori non professionisti e giovani dilettanti tesserati per Società che hanno sia attività di Calcio a undici sia attività di Calcio a Cinque possono svolgere entrambe le discipline esclusivamente a favore della Società presso la quale sono tesserati.**

In linea generale, non è consentita la variazione di attività, da parte dei calciatori, in costanza di una effettiva partecipazione al Campionato da parte delle Società che intendono integrare la propria attività agonistica con una nuova disciplina, sia essa di Calcio a undici o di Calcio a Cinque. La semplice iscrizione ad un Campionato di Calcio a undici o di Calcio a Cinque, pertanto, non può essere considerata motivo di preclusione per la variazione di attività dei tesserati, se quest’ultima interviene in un periodo temporale in cui gli stessi tesserati esercitano il diritto ex Art. 118, N.O.I.F. entro il termine perentorio stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

**Per i calciatori stranieri tesserati ai sensi degli Artt. 40 quater e 40 quinquies, delle N.O.I.F., è consentita la variazione di attività, fermi restando i limiti e le condizioni di cui alle sopracitate norme. Per i calciatori stranieri tesserati in ambito dilettantistico con vincolo annuale, il tesseramento in variazione è valido sino al termine della Stagione Sportiva.**

A seguito della prima variazione, la ulteriore richiesta di variazione di attività può essere effettuata solo a favore della Società di calcio a undici o di calcio a cinque per la quale il calciatore risulta tesserato/vincolato in “quiescenza”.

I calciatori che hanno variato l’attività possono essere trasferiti a titolo definitivo e/o in prestito, anche nello stesso periodo, solo tra Società “pure” che svolgono la medesima attività; per i calciatori che hanno variato l’attività, quindi, non è consentito il trasferimento a favore di Società che svolgono contemporaneamente attività di calcio a undici e calcio a cinque. In proposito, si evidenzia la seguente applicazione pratica della norma generale a casi specifici:

- il calciatore cambia attività e, successivamente, la Società dell’attività prescelta per la quale si tessera o nella quale viene trasferito integra la propria attività con la partecipazione ad un Campionato di una disciplina diversa da quella prescelta dal tesserato: in questo caso, il tesserato può partecipare esclusivamente al Campionato che la Società disputa nell’attività dallo stesso prescelta al momento della variazione di attività.

Gli svincoli di cui agli Articoli 108, 109 e 111, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia unicamente in relazione al tesseramento in variazione della Società dell’attività prescelta, e non hanno alcun effetto sul vincolo di tesseramento con la Società dell’attività “quiescente”. Una volta svincolato, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società “pure” che svolgono la medesima attività dallo stesso prescelta.

**Fatta salva la previsione di cui all’Art. 94 ter, delle N.O.I.F., gli svincoli di cui all’Art. 32 bis, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia sia in relazione al tesseramento in variazione della Società dell’attività prescelta, sia sul vincolo di tesseramento con la Società dell’attività “quiescente”, a condizione che la procedura venga contestualmente attuata sia presso il Comitato, la Divisione Calcio a Cinque o il Dipartimento cui appartiene la Società dell’attività prescelta in variazione, sia presso il Comitato, la Divisione Calcio a Cinque o il Dipartimento cui appartiene la Società dell’attività “quiescente”. In entrambi i casi, valgono le modalità di cui all’Art. 32 bis, commi 2 e 3, delle N.O.I.F., con particolare riferimento alla spedizione della raccomandata sia alla Società “quiescente” sia alla Società dell’attività prescelta.**

Una volta svincolato **dalla Società dell’attività prescelta in variazione e dalla Società dell’attività “quiescente”**, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento sia per Società “pure” che per Società che svolgono contemporaneamente attività di calcio a undici e calcio a cinque.

Gli svincoli di cui agli Articoli 107 e 110, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia unicamente in relazione al tesseramento della Società che ha effettuato lo svincolo o che ha cessato l’attività, anche se trattasi di Società dell’attività “quiescente”. Una volta svincolato, il calciatore tesserato in variazione, che intenda nuovamente variare l’attività, potrà effettuare tale variazione con le modalità ed i limiti di cui all’Articolo 118, delle N.O.I.F., o aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società “pure” che svolgono la medesima attività dallo stesso prescelta.

L’invio o il deposito delle richieste di variazione di attività potrà essere effettuato nei periodi fissati dal Consiglio Federale (per la stagione **2014/2015** il periodo stabilito è **dal 1° Luglio 2014 al 1° Ottobre 2014**), attraverso l’invio dell’apposito modulo federale con le modalità previste dall’Art.118, comma 6, delle N.O.I.F., ai Comitati, Divisione Calcio a Cinque o Dipartimenti di competenza i quali, al termine del periodo previsto per le variazioni di attività e, comunque, **non oltre il giorno 22 Ottobre 2014**, trasmettono alla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti le pratiche di variazione di attività, specificando l’indicazione della data di ricezione delle singole pratiche.

**La variazione di attività consente al calciatore di svolgere esclusivamente l’attività a favore della Società per la quale ha effettuato la variazione**; il tesseramento a favore della Società per la quale è stata inoltrata la variazione decorre dal giorno successivo di invio e/o di deposito dell’apposito modulo federale presso l’Ente di appartenenza della Società interessata.

I calciatori colpiti da sanzione di squalifica, che hanno cambiato attività ai sensi dell’Art. 118, N.O.I.F., scontano le rispettive squalifiche, anche per il solo residuo, con le modalità di cui all’Art. 22, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva.

Le disposizioni di cui alla presente Circolare **si applicano anche alle calciatrici**.

**2.38. TESSERAMENTO ON-LINE SETTORE GIOVANILE -**

Si conferma che anche per Stagione Sportiva **2014/2015** il tesseramento dei calciatori del Settore Giovanile dovrà essere effettuato **esclusivamente** via web attraverso il sito [www.lnd.it](http://www.lnd.it)

Entrati nel sito cliccare “Area Società”:

* una volta aperta la pagina bisogna immettere il proprio codice identificativo (LND + numero di matricola) e la propria password (già comunicata alle Società nella passata stagione);
* entrati nell’ area riservata occorrerà seguire le relative istruzioni;
* dopo avere terminato l’operazione di tesseramento si dovrà cliccare l’opzione “Salva definitivo e stampa”.

Acquisita la stampa del modulo di tesseramento compilato On-line, opportunamente firmato dal calciatore, dagli esercenti la potestà genitoriale e dal Legale Rappresentante della società, dovrà essere corredato dai seguenti documenti:

- certificato anagrafico plurimo (nascita, residenza e stato di famiglia) del minore;

- foto formato tessera del calciatore;

- fotocopia del codice fiscale del calciatore;

- tesserino della passata stagione sportiva (per i calciatori già tesserati nella precedente Stagione per la Società stessa).

Il tutto dovrà pervenire alla competente Delegazione Provinciale, la quale, dopo l’opportuna operazione di controllo procederà ad inoltrare il tesseramento al Centro Informatico, che, infine, provvederà ad emettere ed inviare il tesserino alle Delegazioni Provinciali, per il tramite di questo Comitato Regionale.

Si invitano le società a controllare, nella propria area riservata sul sito www.lnd.it., la voce “pratiche tesseramento aperte”. Si precisa che - se alla data della gara la posizione del calciatore non è regolarizzata - lo stesso non potrà prendere parte alla gara.

Nel caso di tesseramenti sospesi, i calciatori vengono evidenziati in rosso e selezionando gli stessi con il mouse, nelle note verrà specificato il motivo della sospensione.

Pertanto, le Società sono invitate a regolarizzare tali pratiche in tempi brevi.

**Presso le Delegazioni Provinciali è istituito uno “sportello” operativo per offrire assistenza alle Società per la compilazione del modello via WEB.**

**2.38. NORME PROCEDURALI RELATIVE ALLA RICHIESTA DEL RISARCIMENTO DEI DANNI ALLE PROPRIE AUTOVETTURE SUBITE DAGLI UFFICIALI DI GARA**

**Circolare N. 12 del 12 Novembre 2004 della Lega Nazionale Dilettanti**

La Lega Nazionale Dilettanti, il Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica e l’Associazione Italiana Arbitri, hanno riformulato le norme procedurali relative alla richiesta del risarcimento dei danni alle proprie autovetture subiti dagli Ufficiali di gara.

Al riguardo, gli Arbitri e gli Assistenti arbitrali che si recano a dirigere gare con il proprio automezzo dovranno:

• chiedere al Dirigente responsabile della Società ospitante il luogo preciso dove parcheggiare e consegnare le chiavi allo stesso, previa verifica dello stato dell’autovettura. (La Società è responsabile della custodia ai sensi dell’art. 1786 c.c.).

• constatare con il responsabile della Società ospitante eventuali danni rilevati al veicolo al termine della gara;

• riferire il fatto nel rapporto di gara al fine di consentire al Giudice Sportivo di comminare il provvedimento di risarcimento danni;

• trasmettere, entro 15 giorni dalla delibera del Giudice Sportivo con la quale è sancito l’obbligo del risarcimento dei danni, al competente Organo Federale (Comitato Regionale della L.N.D., Comitato Regionale del S.G.S., Comitato Interregionale, Divisioni Calcio Femminile e Calcio a Cinque) inviandone copia al C.R.A. ed alla propria Sezione Arbitrale, la domanda del rimborso con allegata denuncia all’Autorità Giudiziaria, fotografie del danneggiamento dell’autovettura e preventivo di spesa per la riparazione.

Ove gli Ufficiali di gara non adempiano esattamente le disposizioni sopra indicate, non sarà possibile, in qualsiasi forma, procedere ad alcuna richiesta di danni.

Il competente Organo federale oltre ad inviare immediatamente la documentazione del danno alla Società responsabile, addebiterà, in via cautelativa, la somma richiesta sul conto in essere presso il medesimo Organo Federale.

La Società, entro 15 giorni dal ricevimento, potrà contestare con le debite motivazioni sia l’entità del danno sia il danno stesso. In tal caso, il competente Organo federale dovrà interessare la Commissione Paritetica presso la Lega Nazionale Dilettanti, trasmettendo le controdeduzioni della Società e la richiesta dell’Arbitro o Assistente arbitrale che, in via equitativa ed inappellabile, stabilità l’importo da riconoscere previa perizia svolta da appositi specialisti sulla base della documentazione prodotta.

La mancata contestazione dell’addebito nei termini prefissati sarà considerata assenso alla richiesta formulata, ed il competente Organo Federale provvederà al rimborso del danno subito all’Ufficiale di gara interessato

**2.39. INTERVENTI DELLA L.N.D. NELLE QUESTIONI INTERNE DELLA SOCIETA' - ART. 4**

**REGOLAMENTO L.N.D.**

Gli Organi Federali non hanno poteri di intervento, né agli stessi compete alcun sindacato di legittimità o di merito in ordine ai rapporti interni delle Società ed Associazioni.

Pertanto, si ritiene opportuno ricordare quanto previsto dal punto 6) dell’Art. 4 del Regolamento della L.N.D.:

**Art. 4 - Le Associate**

..omissis..

6. Qualora insorgano conflitti in ordine alla legittimità dei poteri o, comunque, si manifestino

situazioni che non consentano, sulla base degli atti ufficiali, l’individuazione dei soggetti titolari

delle cariche, il Consiglio di Presidenza della L.N.D., su proposta del Comitato o della Divisione o dei Dipartimenti competenti, può deliberare la non ammissione della Società al Campionato di competenza.

**2.40. SISTEMA DI SQUALIFICHE CONSEGUENTI AL NUMERO DELLE AMMONIZIONI RIPORTATE**

**Art. 19 del Codice di Giustizia Sportiva**

**Sanzioni a carico di dirigenti, soci e tesserati**

Si ritiene opportuno ricordare il meccanismo adottato dagli Organi di Disciplina Sportiva in merito all'assunzione di provvedimenti di squalifica per recidività in ammonizione.

..omissis..

Si trascrive il testo aggiornato del comma 9) dell’Art.19 C.G.S.

**9.** I tesserati cui gli Organi di Giustizia Sportiva infliggano più ammonizioni, ancorchè conseguenti ad infrazione di diversa natura, incorrono nella squalifica per una gara alla quarta ammonizione. Nei casi di recidiva, fatto salvo quanto successivamente previsto per i soli Campionati della Lega Nazionale Professionisti di Serie A e B, si procede secondo la seguente progressione:

* successiva squalifica per una gara alla quarta ammonizione;
* successiva squalifica per una gara alla terza ammonizione;
* successiva squalifica per una gara alla seconda ammonizione;
* successiva squalifica per una gara ad ogni ulteriore ammonizione.

..omissis..

Ai fini dell’applicabilità del presente comma, all’ammonizione inflitta dal Giudice di gara, corrisponde uguale provvedimento dell’organo competente salvo che quest’ultimo, in base al rapporto del giudice di gara, ritenga di dover infliggere una sanzione più grave. Le ammonizioni che non abbiano esplicato effetti in base alla successione ed al computo sopra descritti divengono inefficaci al termine della stagione sportiva.

Le medesime ammonizioni divengono inefficaci altresì nel corso della stessa stagione sportiva, quando i calciatori vengano trasferiti ad altre società appartenenti a Lega diversa.

Limitatamente ai campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica le medesime ammonizioni divengono inefficaci, anche nel corso della stessa stagione sportiva, quando i calciatori interessati vengano trasferiti ad altra società militante nello stesso o in diverso campionato.

\* \* \* \* \*

Si trascrive, altresì, il testo del **comma 13) del medesimo Art. 19 - C.G.S.:**

**13.** Per le sole gare di play-off e play-out della Lega Nazionale Dilettanti:

**a)** le ammonizioni irrogate nelle gare di campionato non hanno efficacia per le gare di play-off e play-out*;*

**b)** la seconda ammonizione e l’espulsione determinano **l’automatica** squalifica per la gara successiva, salvo l’applicazione di più gravi sanzioni disciplinari. La seconda ammonizione nelle gare di play-off e play-out dei campionati nazionali della Divisione calcio a cinque non determina l’automatica squalifica. Le sanzioni di squalifica che non possono essere scontate in tutto o in parte nelle gare di play-off e play-out devono essere scontate, anche per il solo residuo, nelle eventuali gare di spareggio-promozione previste dall’art. 49, lett. c), LND, quinto capoverso, delle NOIF o, nelle altre ipotesi, nel campionato successivo, ai sensi dell’art. 22, comma 6.

**2.41. UFFICIO GESTIONE ATTIVITA’ AGONISTICA – RICHIESTE DI SPOSTAMENTO CAMPI**

**- VARIAZIONE DATE E ORARI UFFICIALI**

Allo scopo di garantire la regolarità dei Campionati si fa presente che questo Comitato è dell’avviso di limitare al massimo la concessione di autorizzazioni allo spostamento di campi di gara o variazioni alle date ed agli orari dei rispettivi Calendari.

**Per ogni buon conto le eventuali richieste dovranno pervenire, con largo anticipo ed essere opportunamente motivate e documentate, al seguente numero di fax: 091-6808497**

**In ogni caso le autorizzazioni in parola verranno concesse ad insindacabile giudizio di questo C.R.**

**2.42.CIRCOLARI E COMUNICATI UFFICIALI L.N.D./F.I.G.C.**

Si informa che le Circolari ed i Comunicati Ufficiali diramati dalla L.N.D./F.I.G.C. sono consultabili sul sito [www.lnd.it](http://www.lnd.it)

**2.43. COMUNICATI UFFICIALI – COMITATO REGIONALE**

Si informa che i Comunicati Ufficiali sono consultabili via “internet” sul sito [www.lnd.it](http://www.lnd.it) seguendo le indicazioni Comitato Regionale Sicilia e cliccando su “Comunicazioni”.

Tuttavia, considerato che pervengono richieste da parte di alcune Società tendenti a ricevere, in cartaceo, i Comunicati Ufficiali, si comunica che a coloro che ne facessero esplicita richiesta sarà addebitata la somma di € 150,00 (centocinquanta/00) per spese di stampa e spedizione.

**Si informa, altresi’, che questo Comitato Regionale provvede alla emissione di Comunicati Ufficiali contenenti, tra l’altro, i provvedimenti assunti dal Giudice Sportivo, ogni qualvolta che si disputano turni infrasettimanali, recuperi, gare di Coppe, etc…**

**Ciò al fine di evitare il semplice automatismo delle squalifiche e garantire la massima regolarità dei Campionati.**

**\* \* \* \* \* \* \* \***

Le decisioni del Comitato, del Giudice Sportivo e della Commissione Disciplinare, hanno decorrenza e sono valide a tutti gli effetti, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale indicata in calce allo stesso, **ad eccezione delle sanzioni adottate dalla Commissione Disciplinare su “DEFERIMENTO” che saranno esecutive a decorrere dalla data di comunicazione delle stesse alle parti, in osservanza degli Artt. 35 comma 4.1 e 38 comma 8 del C.G.S.**

Si precisa che ha valore ufficiale, sia per il testo che per la decorrenza dei termini, unicamente la copia affissa all’albo della sede del Comitato competente.

**2.44. MODIFICHE REGOLAMENTARI “CARTE FEDERALI”**

Poiché sono intervenute numerose variazioni attinenti, soprattutto, le norme dello Statuto Federale, delle N.O.I.F., del Codice di Giustizia Sportiva, del Settore Tecnico, etc…le Società tutte sono invitate a prenderne atto e conoscenza consultando, oltre i Comunicati Ufficiali di questo C.R., le Carte Federali inserite nel sito della L.N.D., cliccando la voce “Comunicazioni” e, successivamente “CARTE FEDERALI”.

**2.45. RICHIESTE COMMISSARI DI CAMPO**

Si informano le Società che le richieste di Commissari di Campo vanno inoltrate a questo Comitato entro il martedì antecedente la disputa della partita, con allegata la ricevuta del Bonifico di Euro 100,00 comprensivo di ogni diritto

**2.46. MINUTO DI RACCOGLIMENTO**

Si ricorda che la Segreteria Federale ha segnalato che ogni richiesta per l’effettuazione del minuto di raccoglimento deve essere inoltrata alla **F.I.G.C.** per il tramite di questo Comitato Regionale della **Lega Nazionale Dilettanti**.

Tali richieste debbono essere **ben motivate** e **circostanziate** (**Dirigente di una Società, calciatore, tecnico regolarmente tesserati e risultanti agli atti depositati presso il Comitato Regionale Sicilia)** e non possono, in ogni caso, essere valutate dagli Ufficiali di Gara.

**2.47. DISTINTA CALCIATORI**

Si ricorda alle Società di conservare nei propri archivi le distinte dei calciatori attestanti la loro effettiva partecipazione alle gare, così da poterle esibire, se richieste, agli Enti Locali in sede di liquidazione dei contributi, non potendo questo Comitato Regionale rilasciare copia dei referti arbitrali.

**2.48. SERVIZIO PRONTO A.I.A. - 335 6624347**

Si ricorda che allo scopo di evitare la mancata effettuazione di gare ufficiali causa l’assenza dell’Arbitro designato, questo Comitato ha istituito il servizio PRONTO A.l.A., operante formando il N. 335/6624347.

Pertanto le Società, allorquando circa un’ora prima dell’inizio della gara dovessero rilevare l’assenza dell’arbitro, dovranno formare il numero di emergenza suddetto; risponderà un Componente del Comitato Regionale Arbitri che provvederà, individuato il posto ed il campo, a designare per via telefonica un arbitro di riserva.

Nel caso nel frattempo giungesse l’arbitro designato inizialmente, sarà questi che, curati gli adempimenti, procederà alla direzione della gara.

**2.49. PREMIO DISCIPLINA – STAGIONE SPORTIVA 2014/2015**

Il Comitato Regionale Sicilia assegna, per la Stagione Sportiva 2014/2015, un **“Premio Disciplina”** denominato **«in assoluto»,**  che riconosce alle Società vincenti la classifica Disciplina del Campionato di competenza un contributo dell’importo pari alla tassa forfettaria d’iscrizione al Campionato stesso, Stagione Sportiva 2014/2015.

Tale contributo sarà riconosciuto alla squadra che avrà totalizzato il minor numero di punti di penalizzazione in ciascun Campionato (Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria, Juniores Regionale, Calcio Femminile Serie C, Calcio a Cinque Maschile Serie C1, C2, “D” e Juniores Regionale, Calcio a Cinque Femminile Regionale), indipendentemente dal numero dei gironi nel quale è articolato il rispettivo Campionato.

**Nessuna “targa” verrà più assegnata alle Società vincenti il “Premio Disciplina” per singolo girone.**

**2.50. REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

Si ritiene opportuno ricordare che per accedere ai contributi pubblici di qualsiasi natura, le Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche devono risultare iscritte nel Registro Nazionale, così come previsto dall’Art. 90 della Legge n. 289 del 27.12.2002.

**L’iscrizione avviene direttamente consultando il sito** [**www.coni.it**](http://www.coni.it) **e seguendo le procedure indicate (cliccare su “Registro delle Società Sportive” e consultare “Guida all’iscrizione nel Registro”).**

**Si ricorda che l’iscrizione va ripetuta annualmente e per singola disciplina (nel caso di Polisportiva).**

**La Lega Nazionale Dilettanti, a suo tempo, aveva fornito le direttive utili per effettuare gli adempimenti obbligatori in capo alle proprie Associate, dandone informativa attraverso la Circolare N. 24 dell’8 Giugno 2004 – Prot. 4552/CT/MC, nonchè attraverso il Comunicato Ufficiale N. 139 del 23 Giugno 2004. “**

… ooooo …

A seguito di circolare C.O.N.I., all’interno dell’Area Riservata di ciascuna società sul portale [www.lnd.it](http://www.lnd.it), sono stati **differenziati** i campi: **Codice Fiscale Società** (obbligatorio per l’iscrizione al Registro) **e Partita IVA Società**.

**La Partita IVA , qualora fosse stata comunicata, non sostituisce il Codice Fiscale .**

**Si invitano, pertanto, le società a verificare e/o aggiornare i dati suddetti, sostituendo od integrando i dati mancanti.**

**Si confermano, inoltre, come condizione necessaria per l’Iscrizione al Registro i seguenti dati:**

* **Rappresentante Legale;**
* **E-mail società.**

**Per maggiori informazioni, contattare l’ufficio Affari Generali ai seguenti recapiti:**

* **Tel: 091.6808421/22;**
* **Fax: 091.6808498**
* **E-mail: sicilia.affarigenerali@lnd.it**

**2.51 SPORTELLO FISCALE**

Il Comitato conferma la propria assistenza fiscale che sarà fornita gratuitamente a richiesta delle Società e riguarderà la iscrizione presso il “Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche” del C.O.N.I., l’accesso ai benefici del “5 per mille” per l’associazionismo sportivo dilettantistico, il disbrigo delle pratiche di Contributo relative alla Legge Regionale n. 8 del 16 Maggio 1978 ed altre informazioni di natura fiscale.

**2.52. PARTECIPAZIONE A TORNEI NON AUTORIZZATI DALLA F.I.G.C.**

Si fa presente che è tassativamente vietato a Società e giocatori tesserati alla Federazione Italiana Giuoco Calcio organizzare o partecipare a Tornei non espressamente autorizzati dalla Federazione stessa.

Gli inadempienti verranno deferiti ai competenti Organi Disciplinari; si ricorda altresì che gli eventuali infortuni accorsi in manifestazioni non autorizzate dagli Organi Federali non possono essere ammessi al beneficio del risarcimento.

Si riportano gli articoli 32, 34 e 35 del Regolamento Lega Nazionale Dilettanti.

**Art. 32 – Regolamento L.N.D.**

**I Tornei Ufficiali**

1. La Lega, i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti possono indire tornei ufficiali, fissandone i Regolamenti e le modalità di esecuzione.

2. I Regolamenti dei tornei organizzati dai Comitati, dalle Divisioni e dai Dipartimenti devono

essere preventivamente approvati dal Consiglio di Presidenza della Lega.

3. I Regolamenti dei tornei organizzati dalle Delegazioni Provinciali o Distrettuali devono essere preventivamente approvati dai relativi Comitati Regionali.

4. I Regolamenti dei tornei ai quali partecipano squadre o rappresentative estere o di altra

Lega devono essere preventivamente approvati dal Presidente della F.I.G.C.

**Art. 34 – Regolamento L.N.D.**

**Le gare amichevoli ed i tornei con squadre italiane**

1. La disputa di gare amichevoli e l'organizzazione di tornei da parte di società deve essere autorizzata dai Comitati, dalle Divisioni e dai Dipartimenti di appartenenza.

2. L’approvazione dei Regolamenti dei tornei organizzati da parte di società è di competenza dei Comitati, delle Divisioni e dei Dipartimenti.

3. Nel caso di tornei ai quali partecipano squadre di società aderenti a Comitati, Divisioni, Dipartimenti o Delegazioni diverse, ciascuna di esse deve essere autorizzata dal rispettivo Comitato, Divisione, o Dipartimento.

4. Nel caso di tornei ai quali partecipano squadre di società di altra Lega l’autorizzazione e l'approvazione del Regolamento sono di competenza del Presidente della F.I.G.C., al quale la relativa richiesta deve pervenire per il tramite della Lega.

5. Le manifestazioni di cui sopra rientrano nell’attività non ufficiale, come le gare amichevoli fra squadre rappresentative di Comitati, di Divisioni, Dipartimenti e Delegazioni.

**Art. 35 –Regolamento L.N.D.**

**Le gare amichevoli ed i tornei con squadre estere**

1. Le società che intendono disputare gare amichevoli ed organizzare tornei con la partecipazione di squadre estere devono presentare richiesta nei termini e con le modalità stabilite dalla F.I.G.C., competente al rilascio delle relative autorizzazioni. Per i Tornei con la partecipazione di squadre estere europee, la richiesta di autorizzazione deve essere inviata dalla società organizzatrice – per Il tramite della L.N.D. – alla F.I.G.C. almeno quaranta giorni prima dell’inizio del Torneo, per il successivo inoltro alla U.E.F.A.. Per i Tornei con la partecipazione di squadre estere extra-europee, la richiesta di autorizzazione deve essere inviata dalla società organizzatrice – per il tramite della L.N.D. – alla F.I.G.C. almeno settanta giorni prima dell’inizio del Torneo, per il successivo inoltro alla F.I.F.A. I regolamenti dei Tornei dovranno essere redatti in lingua inglese ed in lingua italiana, e dovranno contenere l’indicazione delle società partecipanti e la Federazione di relativa appartenenza. Nel regolamento dei Tornei deve essere necessariamente indicato il Comitato Organizzatore, composto da un Presidente, un Vice Presidente ed almeno due Componenti, e deve essere riportata l’attestazione che il Torneo sarà diretto secondo normativa I.F.A.B. di ultima edizione.

2. Le società che intendono recarsi all'estero per la disputa di gare amichevoli o tornei devono parimenti formulare richiesta di autorizzazione nei termini e con le modalità di cui sopra. Ottenuta la prescritta autorizzazione le società devono notificare alla F.I.G.C. l’avvenuta conclusione delle trattative ed indicare il nominativo del Dirigente accompagnatore responsabile.

3. Le società che impiegano squadre all'estero sono tenute a riferire per iscritto alla Lega, in maniera sintetica, riguardo lo svolgimento delle gare o dei tornei entro quarantotto ore dalla loro effettuazione ed a dare notizia telegrafica nel caso di incidenti o infortuni.

1. Le manifestazioni di cui sopra rientrano nell'attività non ufficiale

**Gare amichevoli e Tornei**

Si riporta la **Circolare della Lega Nazionale Dilettanti n. 7 del 1 luglio 2014**

Si rinnova l’informativa sulle disposizioni generali alle quali le Società della L.N.D. dovranno attenersi per la richiesta di autorizzazione allo svolgimento e/o organizzazione di Tornei e gare amichevoli, con particolare riguardo agli eventi sportivi che vedono la partecipazione di squadre straniere, tenuto conto delle prescrizioni fornite alle Federazioni di competenza dalla F.I.F.A. e dalla U.E.F.A.. In tal senso, si rimanda a quanto stabilito dagli art. 32, 34 e 35 del Regolamento della L.N.D.

Per quanto attiene al rilascio dei cosiddetti “visti per gara sportiva” (durata inferiore a 90 giorni), finalizzati all’ingresso in Italia di atleti extra-comunitari che intendono partecipare a competizioni sportive anche a carattere non ufficiale, organizzate da Società dilettantistiche, si ricorda che la Lega Nazionale Dilettanti e i propri Comitati, Divisioni e Dipartimenti – ferma restando la normativa di riferimento, regolata da specifiche disposizioni legislative e da indirizzi emanati dal C.O.N.I. - non hanno competenza alcuna in ordine alle procedure e agli adempimenti relativi ai visti per l’ingresso e il soggiorno degli stranieri in Italia. Si rimanda, in proposito, ai contenuti delle Circolari L.N.D. n. 36 del 27 Febbraio 2002, n. 20 del 20 Gennaio 2005 e n. 16 del 30 Agosto 2011.

Si rappresenta che il mancato rispetto delle disposizioni procedurali di cui alle sopracitate norme e Circolari, in special modo per quanto attiene alla organizzazione di Tornei e/o gare amichevoli con squadre estere e alla partecipazione a gare amichevoli internazionali, determinerà il diniego della prescritta autorizzazione da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

***Diritti Approvazione Tornei***

**A) Federali**

I Regolamenti dei Tornei Federali organizzati da Società appartenenti al Comitato Regionale Sicilia vengono approvati:

* dal Comitato Regionale Sicilia, se sono a carattere Regionale fra Società appartenenti esclusivamente alla Lega Nazionale Dilettanti;
* dal Comitato Regionale Sicilia, se sono a carattere Nazionale fra Società aderenti a Comitati diversi della L.N.D., ciascuna di esse autorizzata dal rispettivo Comitato;
* dal Presidente Federale, previo parere della Lega Nazionale Dilettanti, se sono a carattere internazionale;
* dal Presidente Federale, se partecipano Società di altre leghe (le relative richieste devono pervenire per il tramite della Lega).

L’approvazione del Regolamento dei Tornei Federali verrà riportata sui Comunicati Ufficiali del Comitato Regionale Sicilia e delle Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

**B) Ricreativi**

I Regolamenti dei Tornei Ricreativi, organizzati da Società appartenenti al Comitato Regionale Sicilia vengono approvati:

* dal Comitato Regionale Sicilia, se sono a carattere Regionale;
* dal Presidente Federale, previo parere della Lega Nazionale Dilettanti, se sono a carattere Nazionale o Internazionale.

L’approvazione dei Regolamenti dei Tornei Ricreativi deve essere riportata sui Comunicati Ufficiali del Comitato Regionale Sicilia e delle Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

Si ritiene utile ricordare che i calciatori devono essere in possesso del relativo nulla-osta rilasciato dalle rispettive Società.

Ad evitare che i propri calciatori incorrano nelle previste sanzioni disciplinari, si invitano le Società ad informare di quanto sopra i tesserati ed a vigilare che gli stessi non partecipano a Tornei non autorizzati.

Si ricorda altresì, che gli eventuali infortuni occorsi in manifestazioni non autorizzate dagli Organi Federali non possono essere ammessi al beneficio del risarcimento.

All’atto della presentazione del Regolamento, che dovrà pervenire almeno quindici giorni prima dell’inizio del Torneo, dovranno essere versati dalle Società organizzatrici gli oneri e le spese di funzionamento di seguito riportate:

PER IL CALCIO A UNDICI E CALCIO A CINQUE

– Diritti Approvazione Regolamento € 60,00

– Diritti Affiliazione (per società) € 10,00

– Diritti gara (per singola gara) € 5,00

– Spese funzionamento (per società) € 50,00

– Acconto spese arbitrali € 30,00 per ogni gara

– Cartellino Attività Ricreativa ed Amatoriale € 6,00

***Gare Amichevoli***

Le Società che intendono disputare gare amichevoli devono richiedere la prescritta autorizzazione al Comitato Regionale, che provvederà a disporre la designazione dell’Arbitro tramite il C.R.A.

Per ragioni organizzative, le richieste devono pervenire, per iscritto, almeno otto giorni prima della disputa della gara.

***Diritti Per Gare Amichevoli***

Per gare in cui sono impegnate:

Società di Lega Nazionale Professionisti (A e B) € 70,00

Società di Lega Italiana Calcio Professionistico (I^ e II^ Divisione) - Primavera € 60,00

Società del Campionato Nazionale Serie “D” - Eccellenza € 50,00

Società del Campionato di Promozione € 40,00

Società del Campionato di 1ª e 2ª Categoria € 30,00

Società di 3ª e Campionato Giovanile “Under 18” € 20,00

Società di Calcio a Cinque e Calcio Femminile € 20,00

**2.53. ATTIVITA’ AMATORI**

E’ data facoltà a ciascun Comitato di organizzare l’Attività Amatori, sulla base di uno o più gironi, con i criteri e le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione

**a) Adempimenti economico-finanziari ed organizzativi**

Tutte le Società sono tenute a perfezionare l’iscrizione al Campionato Amatori secondo i criteri, le modalità ed entro i termini annualmente fissati da apposito comunicato ufficiale. Ai fini della partecipazione al Campionato Amatori della stagione sportiva 2014/2015, non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- non dispongano di un impianto di gioco dotato dei requisiti previsti dall’art. 31, del Regolamento della L.N.D.;

- risultino avere pendenze debitorie nei confronti di Enti Federali, Società e tesserati;

- non versino, all'atto dell'iscrizione all'attività Amatori, tutte le somme dovute.

Le adesioni per la partecipazione delle Società all’Attività Amatori dovranno pervenire al Comitato Regionale, compilando la domanda di affiliazione (MOD. 166/LND – Domanda di affiliazione alla F.I.G.C. – o domanda di iscrizione, scaricabile dal sito del Comitato Regionale Sicilia) che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e spedita o depositata unitamente a:

– dichiarazione della piena disponibilità di un campo di giuoco regolarmente recintato e delle misure minime di mt. 45 x mt. 90 (tolleranza del 6% in meno), rilasciata dal proprietario dell’impianto;

– versamento della tassa complessiva di € 600,00 (euro seicento) salvo conguaglio per le spese arbitrali

#### b)Tesseramento calciatori

I cartellini per l’Attività Amatori (comprensivi di assicurazione) saranno rilasciati dal Comitato Regionale Sicilia o dalle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuale alle Società che si saranno regolarmente affiliate ed iscritte al Torneo. Il prezzo dello stampato è fissato in € 6,00.

Il tesseramento dei calciatori è regolamentato dalle seguenti disposizioni:

1. Tutti i calciatori partecipanti dovranno essere tesserati con il cartellino rilasciato per tale attività la cui validità è limitata alla durata della medesima.
2. I calciatori tesserati federalmente potranno prendere parte all’Attività Amatori se muniti di apposito nulla-osta sottoscritto dal Presidente della Società di appartenenza;
3. alle Società partecipanti ai Campionati organizzati dalla L.N.D. o dalle Divisioni, è consentito impiegare, indifferentemente, i rispettivi calciatori anche per l’Attività Amatori, qualora le stesse intendano prendervi parte con una propria squadra. Limitatamente ai calciatori di cui al presente punto, già tesserati federalmente per le rispettive Società, non è richiesto tesseramento aggiuntivo per partecipare alla Attività Amatori;

L’inosservanza delle predette disposizioni comporterà, per le Società inadempienti, l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 17, comma 5 del C.G.S.:

***PER QUANTO DISPOSTO DALL’ART. 37 DEL REGOLAMENTO DELLA L.N.D., L’ATTIVITÀ AMATORI NON RIENTRA NELL’ATTIVITÀ UFFICIALE.***

**c)Svolgimento delle gare**

Le gare avranno la durata di 90’, suddivisi in due tempi di 45’ ciascuno. Nelle gare le Società possono sostituire definitivamente cinque (5) calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Le Società saranno tenute a porre a disposizione dell’arbitro un proprio tesserato per svolgere le funzioni di assistente arbitrale.

Il tempo di attesa, per tutti gli incontri, è fissato in 45’.

**d)Visite Mediche**

Si ricorda l’obbligo delle visite mediche per l’accertamento della idoneità alla pratica agonistica di tutti i partecipanti.

**e) Giustizia Sportiva**

Le tasse reclamo sono fissate in € 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo ed in € 130,00 per quelli inoltrati alla Commissione Disciplinare Territoriale.

Il calciatore espulso dal campo nel corso della gara è automaticamente squalificato per una gara senza declaratoria del Giudice Sportivo, salvo sanzione aggravata con specifico provvedimento.

I provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia Sportiva competenti, relativi alle gare del Torneo, che comportino la sanzione della squalifica per una o più giornate nei confronti dei calciatori, devono essere scontati nella prima gara del successivo Torneo delle Madonie.

La squalifica a tempo determinato, invece, dovrà essere scontata, per il periodo di incidenza, nell'ambito dell'attività ufficiale della Società con la quale risulta essere tesserato il calciatore.

**I calciatori incorrono in una giornata di squalifica automatica ogni due ammonizioni inflitte.**

**f) Reclami**

Gli eventuali reclami, a norma dell’art. 29 commi 3, 5 e 7, del C.G.S., dovranno essere preannunciati esclusivamente a mezzo fax o telegramma entro le ore 12.00 del giorno successivo alla data di disputa della gara e le relative motivazioni dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 24.00 dello stesso giorno, con contestuale invio, sempre nel predetto termine, di copia alla controparte; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire, sempre con le medesime modalità, entro le ore 24.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo. **Il Comunicato Ufficiale contenente anche le decisioni del Giudice Sportivo sarà pubblicato il mercoledì successivo alla gara.**

Gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 24.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L’attestazione dell’invio all’ eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L’eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 24.00 del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

**g) Rinuncia a Gare**

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa o alla prosecuzione di una gara, verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all’art. 53 N.O.I.F. (gara persa per 0-3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione alla seconda rinuncia e a suo carico saranno altresì applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

Verranno, inoltre, escluse dal prosieguo del torneo le Società che utilizzano calciatori in posizione irregolare o che, comunque, si rendano responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l’art. 17 del C.G.S.

**h) Osservanza delle Norme Regolamentari**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e dal Regolamento della L.N.D.-

**2.54. DIRITTI DI DIFFUSIONE RADIO TELEVISIVA – STAGIONE SPORTIVA 2014/2015 – Circolare della LND dell’1.7.2014**

Si invitano le Società a prendere visione delle Circolari nn. 3 e 4 della L.N.D. avente per oggetto:

**Circolare n. 3:** *Rapporti con le Emittenti Radiotelevisive private e con gli Organi di informazione dalle stesse dipendenti*

**Circolare n. 4**: *Norme relative ai rapporti tra l e società calcistiche e gli organi di informazione in occasione delle gare organizzate dalla Lega Nazionale Dil ettanti per l a stagione sportiva 2014/2015.*

**2.55. CONVENZIONE TRA LA LEGA NAZIONALE DILETTANTI E L’UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA (U.S.S.I.) - STAGIONE SPORTIVA 2013/2014**

Si comunica che anche per le stagioni sportive 2014/2015 e 2015/2016, sarà valida la convenzione stipulata tra la Lega Nazionale Dilettanti e l'Unione Stampa Sportiva Italiana (U.S.S.I.), finalizzata a favorire il libero accesso a tutte le partite dei campionati dilettantistici di calcio sottoposte alla competenza della L.N.D., a favore dei giornalisti iscritti all'U.S.S.I.

Nell'intento di agevolare l'operato dei giornalisti iscritti all'U.S.S.I., si è convenuto di dotare gli stessi di una speciale tessera di riconoscimento emessa dalla medesima Associazione di categoria, contenente, tra l'altro, i loghi ufficiali della L.N.D. e dell'U.S.S.I. nonché la foto dell'intestatario.

Al fine di semplificare le procedure di richiesta degli accrediti ed altri iter burocratici, si invitano le società e le associazioni sportive dilettantistiche aderenti alla L.N.D. di consentire il libero accesso alle manifestazioni sportive, dalle stesse organizzate, ai titolari della predetta tessera rilasciando loro, contestualmente all'esibizione della tessera medesima, il relativo titolo di ingresso gratuito nell'ambito e nei limiti della normativa recata dall'art. 3, quinto comma, del D.P.R. n. 633/1972 (rilascio di titoli di accesso gratuiti da parte degli organizzatori dello spettacolo nel limite massimo del 5% dei posti di settore secondo la capienza del complesso sportivo ufficialmente riconosciuta dalle competenti autorità - Circolare n. 165/E, punto 4.6, del 7 settembre 2000 dell'Agenzia delle Entrate).

**2.56. ORGANIZZAZIONE UFFICI F.I.G.C. - L.N.D. - COMITATO REGIONALE SICILIA -**

Segretario Regionale: Maria Gatto Telefono: 091 6808409

Fax: 091 6808497

E-mail: [gatto@lnd.it](mailto:gatto@lnd.it) Posta Certificata: [gatto@lndsicilia.legalmail.it](mailto:gatto@lndsicilia.legalmail.it)

Vice Segretario: Calogero Giannopolo Telefono: 091 6808408

Fax: 091 6808494

E-mail: [sicilia.amministrazione@lnd.it](mailto:sicilia.amministrazione@lnd.it) Posta Certificata: [Sicilia.amministrazione@lndsicilia.legalmail.it](mailto:Sicilia.amministrazione@lndsicilia.legalmail.it)

**AREA I**

**SEGRETERIA/AFFARI GENERALI**

Responsabile Segreteria F.sco Paolo Cinquemani Telefono: 091 6808425

Fax: 091 6808497

E-mail: [sicilia.segreteria@lnd.it](mailto:sicilia.segreteria@lnd.it) Posta Certificata: [Sicilia.segreteria@lndsicilia.legalmail.it](mailto:Sicilia.segreteria@lndsicilia.legalmail.it)

Responsabile Segreteria Agonistica: Wanda Costantino Telefono: 091 6808405

Fax: 091 6808497

Posta Certificata: [attivitaagonistica@lndsicilia.legalmail.it](mailto:attivitaagonistica@lndsicilia.legalmail.it)

Segreteria Amministrativa: Laura Lo Sicco Telefono: 091 6808440

Fax: 091 6808498

E-mail: [crlnd.sicilia01@figc.it](mailto:crlnd.sicilia01@figc.it)

[sicilia.segreteria@lnd.it](mailto:sicilia.segreteria@lnd.it) Posta Certificata: [laura.losicco@lndsicilia.legalmail.it](mailto:laura.losicco@lndsicilia.legalmail.it)

Attività Giovanile sul territorio: Giusy Cusimano Telefono: 091 6808419

Fax: 091 6808498

E-Mail: [sicilia.sgs@figc.it](mailto:sicilia.sgs@figc.it) Posta Certificata: [sicilia.sgs@lndsicilia.legalmail.it](mailto:sicilia.sgs@lndsicilia.legalmail.it)

Responsabile Affari Generali: Aldo Lo Nigro Telefono: 091 6808421

Fax: 091 6808498

Ufficio Affari Generali: Fabio Giattino Telefono: 091 6808422

Fax: 091 6808498

Ufficio Affari Generali: Francesco Salvatore Porzio Telefono: 091 6808438

Fax: 091 6808498

E-mail: [sicilia.affarigenerali@lnd.it](mailto:sicilia.affarigenerali@lnd.it) Posta Certificata: [sicilia.affarigenerali@lndsicilia.legalmail.it](mailto:sicilia.affarigenerali@lndsicilia.legalmail.it)

**AREA II**

**AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA’**

E-Mail: [sicilia.amministrazione@lnd.it](mailto:sicilia.amministrazione@lnd.it)

Posta Certificata: [sicilia.amministrazione@lndsicilia.legalmail.it](mailto:sicilia.amministrazione@lndsicilia.legalmail.it)

FAX 091 6808494

Vice Segretario: Calogero Giannopolo Telefono: 091 6808408

Responsabile: Rosalia Lo Iacono Telefono: 091 6808428

**AREA III**

**TESSERAMENTO E GIUSTIZIA SPORTIVA**

E-Mail: [sicilia.tesseramento@lnd.it](mailto:sicilia.tesseramento@lnd.it)

Posta Certificata: [sicilia.tesseramento@lndsicilia.legalmail.it](mailto:sicilia.tesseramento@lndsicilia.legalmail.it)

FAX 091 6808498 (Tesseramento)

E-Mail: [sicilia.giudicesportivo@lnd.it](mailto:sicilia.giudicesportivo@lnd.it)

Posta Certificata: giudice[sportivo@lndsicilia.legalmail.it](mailto:sportivo@lndsicilia.legalmail.it)

Fax 0916808496 (Giustizia Sportiva)

E-Mail: [disciplinare.sicilia@lnd.it](mailto:disciplinare.sicilia@lnd.it)

Posta Certificata: [disciplinare@lndsicilia.legalmail.it](mailto:disciplinare@lndsicilia.legalmail.it)

Telefono: 091 6808461 – Fax 091 6808462

Responsabile Ufficio Tesseramento: Giovanni Cutrera Telefono: 091 6808410

Ufficio Tesseramento: Giulio Sconzo Telefono: 091 6808423

Responsabile Ufficio Giustizia Sportiva: Simona Boatta Telefono: 091 6808463

\*\*\*\*\*\*

Responsabile C.E.D.: Aldo Lo Nigro Telefono: 091 6808421

**UFFICIO REGIONALE CALCIO A CINQUE**

E-Mail: [sicilia.dr5@lnd.it](mailto:sicilia.dr5@lnd.it)

Posta Certificata: [sicilia.dr5@lndsicilia.legalmail.it](mailto:sicilia.dr5@lndsicilia.legalmail.it)

Fax 091 6808495

Responsabile Regionale: Silvio Bevilacqua Telefono: 091 6808406

Segretario: Paolo Mendola Telefono: 091 6808475

**UFFICIO REGIONALE CALCIO FEMMINILE**

E-Mail: [sicilia.femminile@lnd.it](mailto:sicilia.femminile@lnd.it)

Posta Certificata: [femminile@lndsicilia.legalmail.it](mailto:femminile@lndsicilia.legalmail.it)

Fax 091 6808498

Responsabile Regionale: Giuseppe Mistretta Telefono: 091 6808473

Segretario: Giovanni Cutrera Telefono: 091 6808410

###### **CAMPI SPORTIVI**

E-Mail: [settoreimpiantisicilia@lnd.it](mailto:settoreimpiantisicilia@lnd.it)

Posta Certificata: [settoreimpianti@lndsicilia.legalmail.it](mailto:settoreimpianti@lndsicilia.legalmail.it)

Fax: 091 6808498

Fiduciario Regionale Campi Sportivi: Giuseppe Bonsangue Telefono: 091 6808424

**SETTORE TECNICO REGIONALE**

E-Mail: [sicilia.settoretecnico@lnd.it](mailto:sicilia.settoretecnico@lnd.it)

Fax 091 6808498

Coordinatore: Giovanni Saccà Telefono: 091 6808433

**2.57. ORARIO UFFICI COMITATO REGIONALE**

Si informa che gli Uffici del Comitato Regionale da **Martedì 3 giugno 2014 a Venerdì 22 agosto 2014** resteranno aperti al pubblico nei seguenti orari:

**MATTINA POMERIGGIO**

Lunedì 10.00 – 13.00 **C H I U S I**

Martedì 10.00 – 12.00 15.00 – 17.00

Mercoledì 10.00 – 12.00 15.00 – 17.00

Giovedì 10.00 – 12.00 15.00 – 17.00

Venerdì 10.00 – 13.00 **C H I U S I**

Sabato **C H I U S U R A T O T A L E**

***Si informa, altresì, che gli Uffici del Comitato Regionale resteranno chiusi da Sabato 9 Agosto 2014 a Sabato 16 Agosto 2014***

**Pubblicato in Palermo ed affisso all’albo del C.R. Sicilia il 3/7/2014**

|  |  |
| --- | --- |
| Il Segretario  Maria Gatto | Il Presidente  Sandro Morgana |